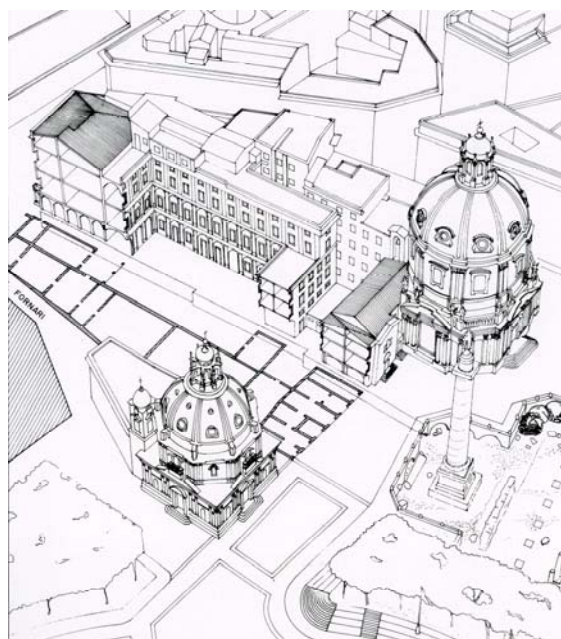




I working paper dell'Ufficio Studi

La popolazione della Provincia di Roma *Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale 2009-2010*



*a cura dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Roma
Nicoletta Signoretti e Teresa Ammendola*
Popolazione e Territorio
n. 26 – Aprile 2011

INDICE

Introduzione	pag.	3
1. La popolazione nell'area metropolitana di Roma	pag.	3
1.1 La popolazione nei municipi della Capitale	pag.	15
1.2 La popolazione romana nel territorio regionale. Le differenze fra comune e hinterland	pag.	24
2. I Comuni di prima e seconda cintura: andamenti demografici	pag.	27
3. La popolazione straniera: dinamiche di incremento di popolazione	pag.	36
3.1 Gli insediamenti delle comunità straniere residenti negli ambiti territoriali della provincia di Roma	pag.	37
4. I matrimoni e le nascite.	pag.	46
4.1 Previsioni di sviluppo sulla popolazione residente nella provincia di Roma	pag.	51
Appendice statistica	pag.	57
Indice delle tabelle, dei grafici e delle figure	pag.	69

SOMMARIO: INTRODUZIONE. 1 - La popolazione nell'area metropolitana di Roma. 2 - 1.1 La popolazione nei municipi della Capitale 2 - I comuni di prima e seconda cintura: andamenti demografici. 3 - La popolazione straniera: dinamiche di incremento di popolazione. 3.1 - Gli insediamenti delle comunità straniere residenti negli ambiti territoriali metropolitani 4- I matrimoni e le nascite – APPENDICE STATISTICA - INDICE DELLE TABELLE, DELLE FIGURE E DEI GRAFICI.

INTRODUZIONE

Insieme al territorio, la popolazione costituisce il secondo pilastro su cui è fondato l'Ente Locale: è infatti alla popolazione residente su un dato territorio che sono rivolti gli interventi sociali, economici, culturali, infrastrutturali che le politiche degli enti locali progettano e che le amministrazioni realizzano.

Allo stesso modo le politiche sociali e la programmazione territoriale vengono concepite in base a quelli che sono i fabbisogni della popolazione. E' dunque condizione essenziale e prioritaria per ogni Amministrazione Locale conoscere l'entità della popolazione presente sul proprio territorio, le caratteristiche demografiche e sociali di questa popolazione e come la stessa si distribuisce all'interno del territorio di riferimento. Questo è ancor più vero per una provincia vasta e popolosa come quella di Roma. La struttura della popolazione è complessa e variamente distribuita nel territorio romano. Un'adeguata azione politica e amministrativa non può dunque prescindere da un'approfondita conoscenza di questa complessità e varietà. Il rapporto presentato in queste pagine si prefigge appunto la finalità di dare un contributo di conoscenza in questa direzione.

Per meglio rappresentare la complessità delle caratteristiche demografiche della popolazione romana, si sono operate una serie di scelte metodologiche. *In primis* la situazione demografica della Provincia di Roma verrà raffrontata con quella di altre province metropolitane. Quindi si opererà un confronto in termini di differenze fra diverse partizioni del territorio provinciale distinguendo di volta in volta fra Capoluogo e resto del territorio e componendo a sua volta l'hinterland in due macroaggregati: quello dei comuni più vicini a Roma Capitale (I cintura) e quelli più lontani da essa (seconda cintura). Inoltre un focus particolare verrà effettuato sulla componente straniera della popolazione romana residente ed infine verrà dedicata una parte ai matrimoni e alle attitudini riproduttive delle donne romane, per dare la possibilità ai lettori di ipotizzare futuri scenari sulla situazione demografica del nostro territorio.

1. La popolazione nell'area metropolitana di Roma

La Provincia di Roma, annoverava al 1 gennaio 2010 ben 4.154.584 abitanti, confermandosi così come la provincia più popolosa di Italia. Già questo primo dato è un indicatore sufficientemente significativo della complessità di governo e gestione di questo territorio. Infatti, la numerosità della popolazione della provincia di Roma si avvicina alla popolazione totale di alcuni Paesi dell'Unione Europea, come Lituania (3.349.872) Irlanda (4.468.754) Finlandia (5.326.314) e superiore a quella delle principali aree metropolitane europee, come Parigi (2.220.114), Stoccolma (4.006.313) o Berlino (3.431.675)¹.

La complessità del territorio provinciale non è solo data dall'estrema numerosità di individui presenti, ma anche dalla loro distribuzione sul territorio. La provincia di Roma annovera infatti ben 120 comuni che hanno una consistenza e una distribuzione demografica estremamente variegata. Di questi sono ben 26 i comuni che hanno meno di mille abitanti e fra questi ve ne sono ben 13 che ne hanno

¹ Dati Eurostat, http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_database in "Demographic balance and crude rates - NUTS level 2 and 3 regions (demo_r_gind3)" NUTS level 2

meno di cinquecento. Vi sono poi comuni che hanno un alto livello di urbanizzazione e comuni che invece possono essere classificati come rurali.

L'analisi che verrà effettuata nelle pagine seguenti cercherà di tener conto di queste differenze analizzando i principali fenomeni demografici del territorio provinciale romano considerando le due aggregazioni principali, Roma Capitale e Hinterland provinciale e, in alcuni casi, separando all'interno di questo sottinsieme i comuni di prima cintura (confinanti con Roma Capitale), da quelli di seconda cintura, quelli più lontani dal capoluogo.

Analizzeremo innanzitutto il dato relativo alla crescita della popolazione a fronte di un Paese Italia che nel suo complesso, nell'ultimo anno, è cresciuto del 5,7%² (con una crescita dovuta soprattutto all'apporto immigratorio, in quanto la crescita naturale risulta ancora a livelli negativi), la popolazione della Provincia di Roma è cresciuta nell'ultimo anno dell'1,1%.

Tale crescita però non ha interessato in egual misura tutte le parti del territorio. Infatti sono proprio i comuni dell'hinterland che crescono in maniera più preponderante. Del 1,8% nell'ultimo anno a fronte di una crescita dello 0,7% di Roma Capitale. Questa tendenza alla differenziazione dei tassi di crescita nei due aggregati, hinterland e capitale però è in atto da almeno un trentennio. Dal 1981 al 2010 l'insieme dei comuni dell'hinterland ha fatto registrare una variazione positiva della popolazione residente pari al 58%. Tale crescita si contrappone alla variazione decrescente registrata, invece, per il solo comune di Roma: dal 1981 al 2010 è stata calcolata al -3,5%.

Questo fenomeno però si presenta più o meno con le medesime caratteristiche anche nelle altre province metropolitane del Paese. Considerando le 9 province italiane più importanti, la situazione di crescita dell'hinterland e la conseguente decrescita del comune capoluogo, dà risultati che vanno nella medesima direzione (fatta eccezione per Firenze e Genova che invece sono interessate ad una decrescita demografica che riguarda sia l'hinterland che il capoluogo)

Sostanzialmente, prendendo in esame l'insieme delle aree metropolitane considerate, si assiste a una diminuzione, in media, dei residenti nei comuni capoluogo e un aumento, in media, dei residenti nell'hinterland.

Negli ultimi anni (dal 2007 al 2010) registriamo una leggera flessione dei tassi di crescita³ della popolazione (la popolazione era cresciuta dell'1,2% nel 2007 e solo del 1,1% nel 2010), anche se questa flessione è più accentuata nel Capoluogo piuttosto che nell'hinterland.

Altra analisi importante poi deriva dall'esame dei tassi di crescita naturale⁴ e i tassi di crescita migratoria⁵. Infatti è soprattutto grazie alla componente immigratoria che la popolazione della provincia di Roma cresce. Questo vuol dire che la popolazione della provincia di Roma cresce grazie alla sua capacità di attrarre nuovi residenti. Alcuni dei quali provengono dall'estero, mentre altri invece si spostano dal Capoluogo verso l'hinterland.

In generale sono 94 i comuni che hanno una crescita positiva della popolazione mentre sono 28 i comuni che registrano una crescita negativa come, per esempio, Jenne (-2,6%) Filacciano (-2,4%), Cervara di Roma (-2,4%) e Rocca Giovine (-2,4%). Quelli che denotano un maggiore benessere demografico sono quelli che registrano un valore positivo sia nella componente migratoria che in quella naturale. Fra questi quelli che registrano un miglior tasso di crescita sono Fiano Romano (5,6%), Nettuno (5,4%), Capena (5,3%) e Mazzano Romano (4,9%).

² Istat, *Rapporto sul Paese*, 2009.

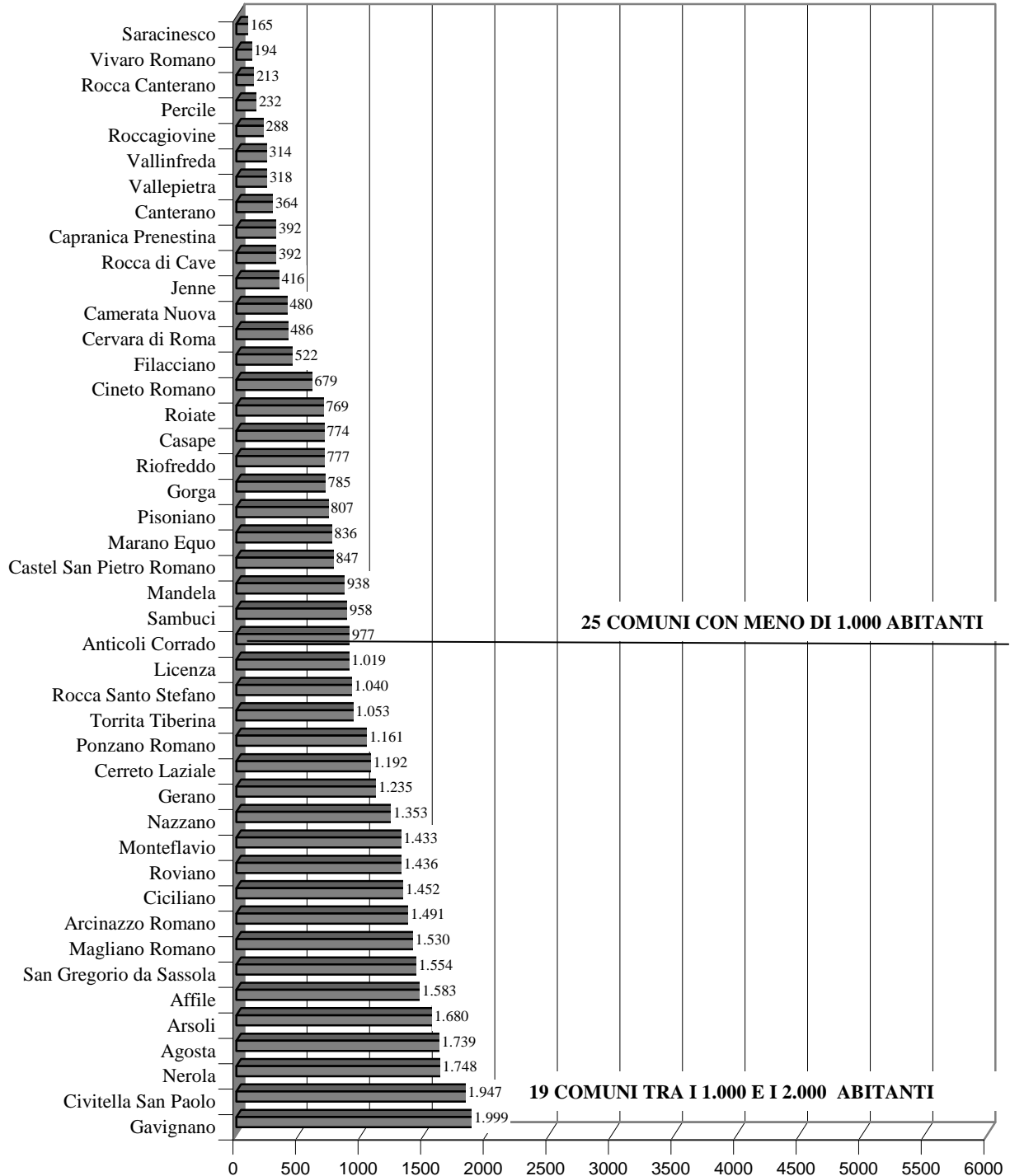
³ Tasso di crescita totale: somma del tasso di crescita naturale con il tasso di crescita migratorio

⁴ Tasso di crescita naturale: rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente

⁵ Tasso di crescita migratorio: rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente

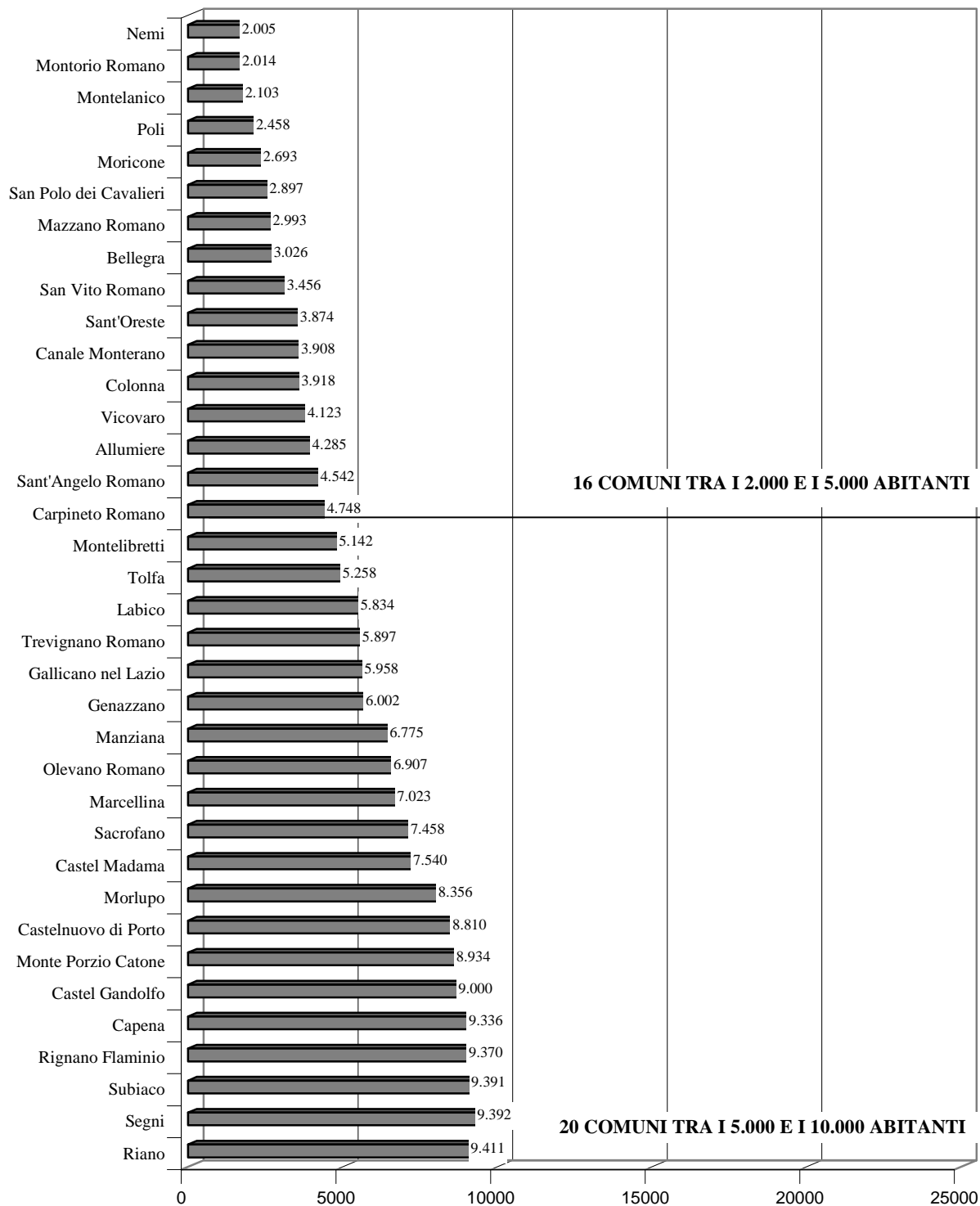
Tab.1 - La metropolitanizzazione diffusa. Il riequilibrio demografico tra i comuni capoluogo e i rispettivi comuni di hinterland provinciale nelle grandi aree urbane nazionali 1981-2009								
Province metropolitane	Comuni capoluogo				Comuni hinterland			
	Popolazione residente				Popolazione residente			
	1981	2009	Variazione		1981	2009	Variazione	
			v.a.	%			v.a.	%
Milano	1.604.773	1.307.495	-297.278	-22,7	2.413.335	1.815.710	-597.625	-24,8
Torino	1.117.154	909.538	-207.616	-22,8	1.228.617	1.387.970	159.353	13,0
Genova	762.895	609.796	-153.099	-25,1	282.214	273.384	-8.830	-3,1
Bologna	459.080	377.220	-81.860	-21,7	471.204	607.122	135.918	28,8
Firenze	448.331	368.901	-79.430	-21,5	753.682	622.961	-130.721	-17,3
ROMA	2.840.259	2.743.796	-96.463	-3,5	856.323	1.410.888	554.565	64,8
Napoli	1.212.387	962.940	-249.447	-25,9	1.758.176	2.116.745	358.569	20,4
Bari	371.022	320.150	-50.872	-15,9	1.093.605	934.311	-159.294	-14,6
Palermo	701.782	656.081	-45.701	-7,0	496.793	590.013	93.220	18,8
Insieme aree	9.517.683	8.255.917	-1.261.766	-18,5	9.353.949	9.759.104	405.155	9,5

Graf.a)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma in ordine crescente fino a 2.000 abitanti



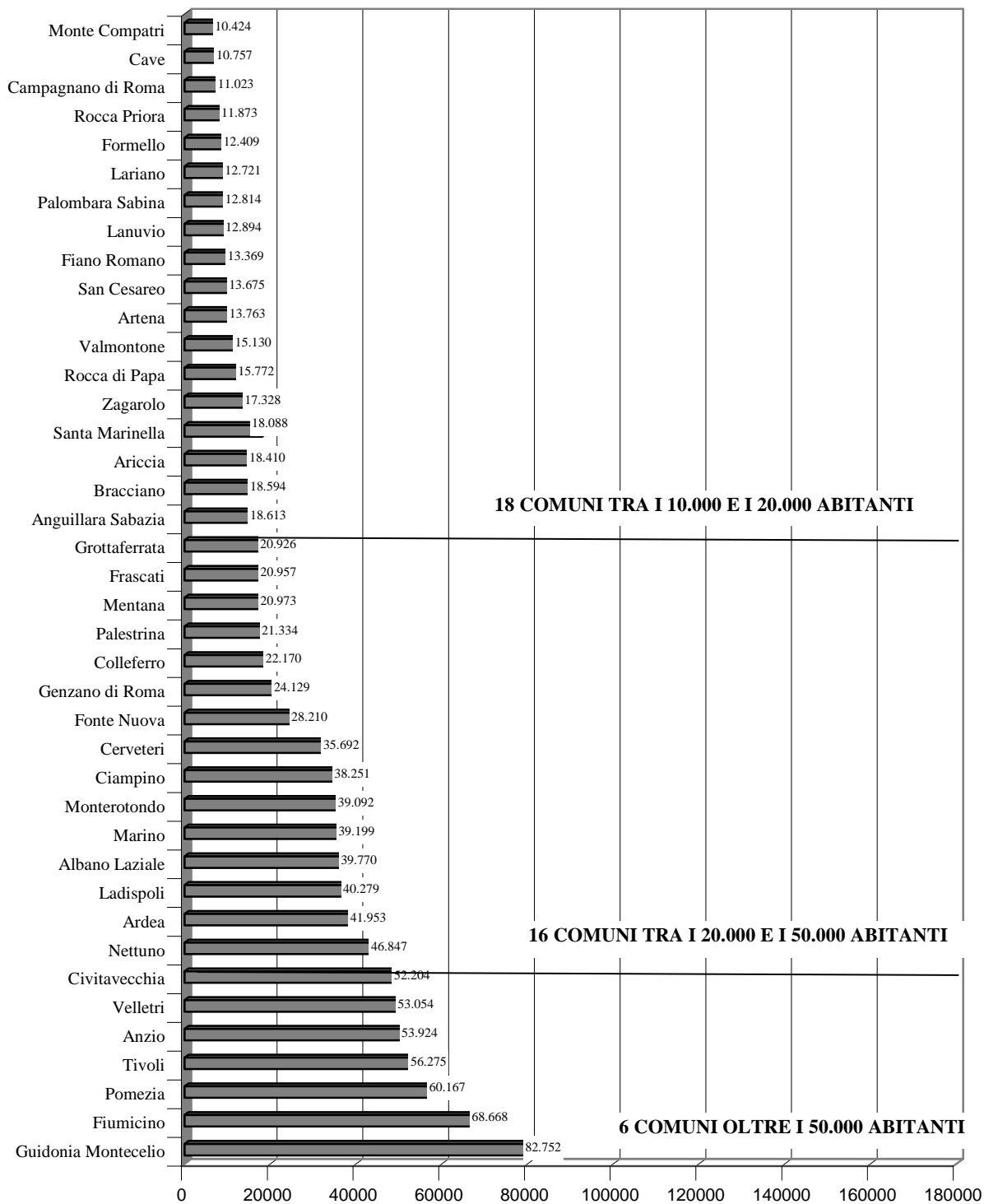
Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.b)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma in ordine crescente da 2.000 a 10.000 abitanti



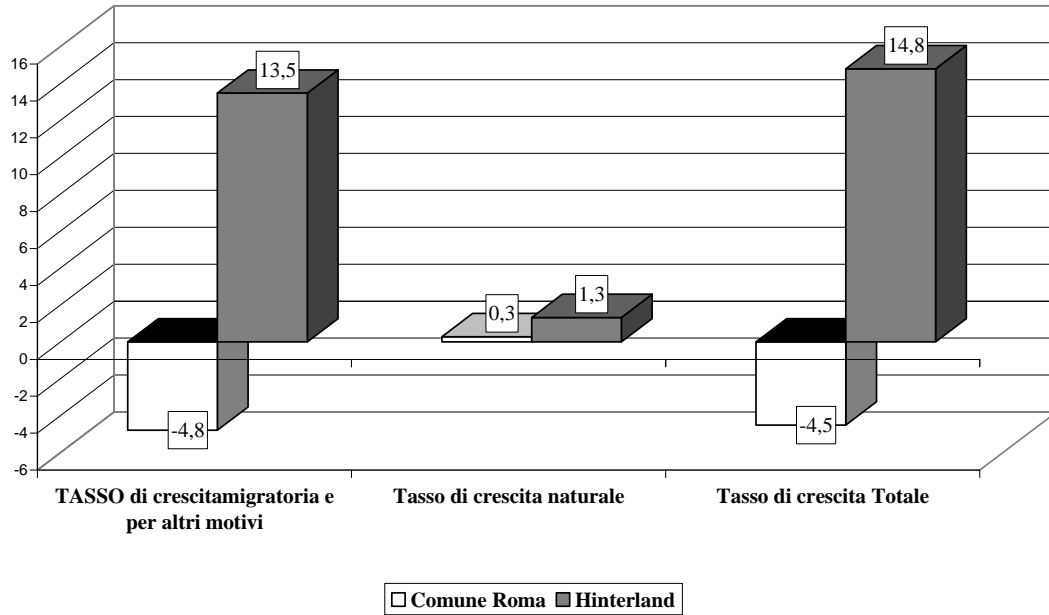
Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.c)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma in ordine crescente, oltre i 10.000 abitanti



Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.1-Tassi di crescita per 1.000 abitanti della popolazione 2010. Comune di Roma e comuni dell' hinterland romano a confronto



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Fig. 1 - I comuni della Provincia di Roma

Tasso di crescita naturale e migratorio a confronto

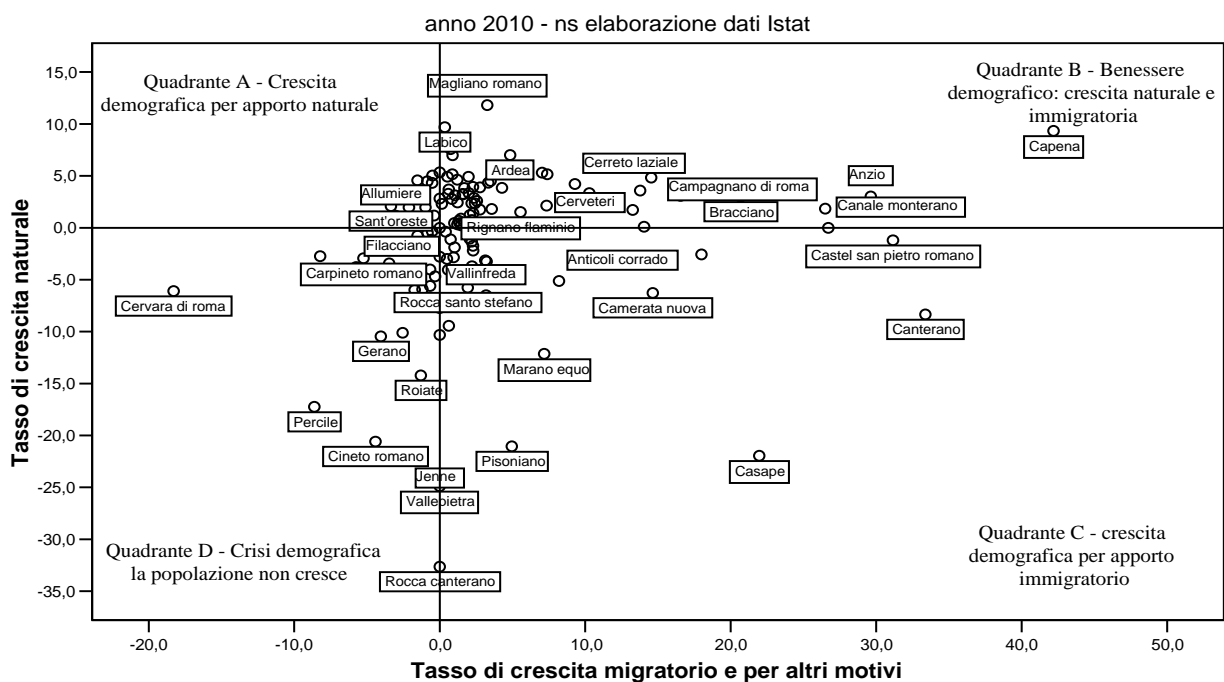


Fig. 2 - Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto

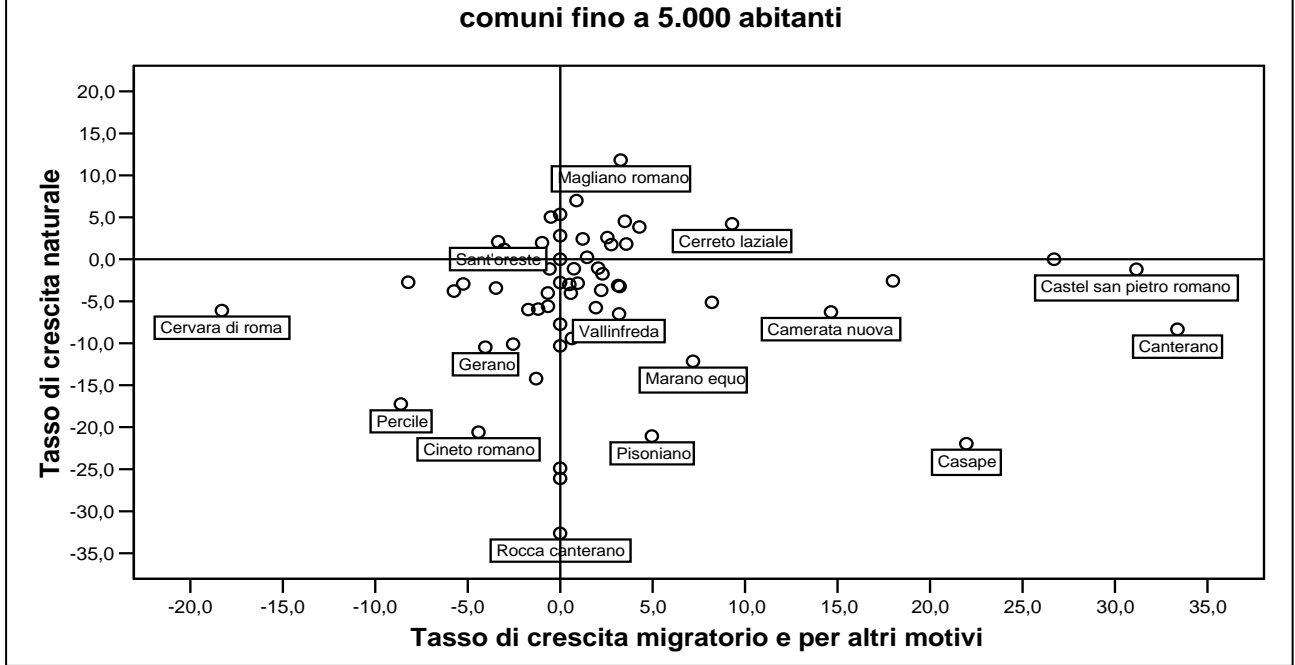


Fig. 3 - Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto

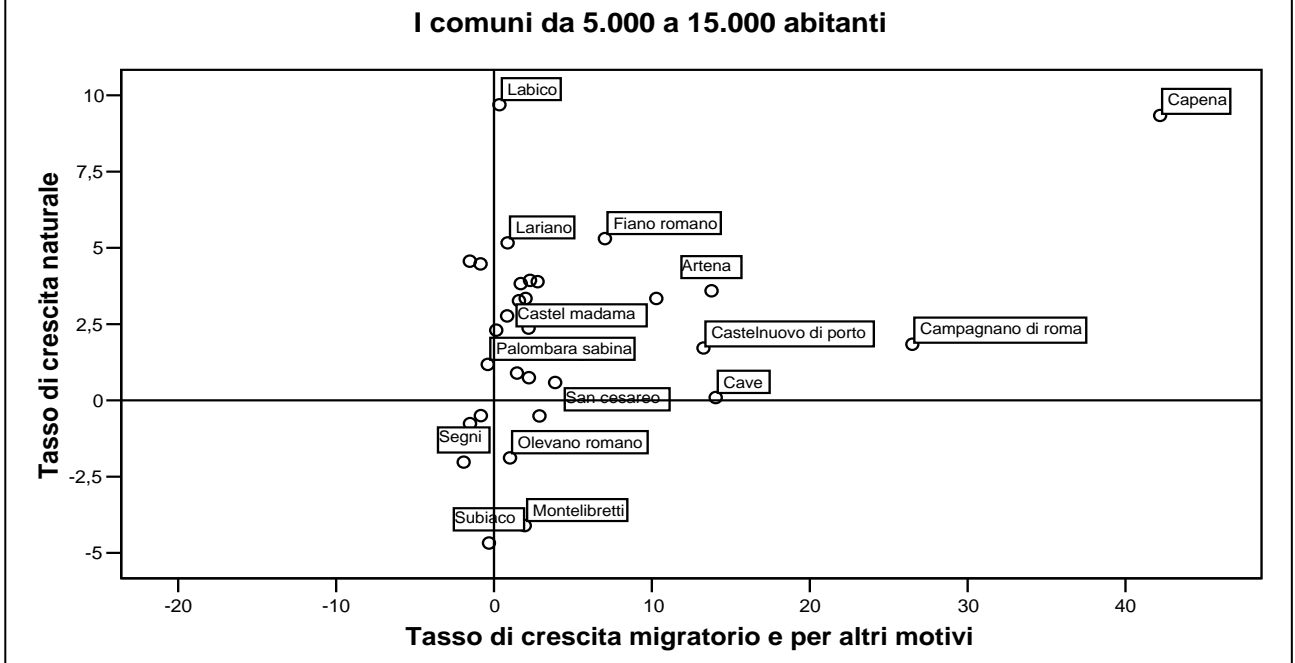
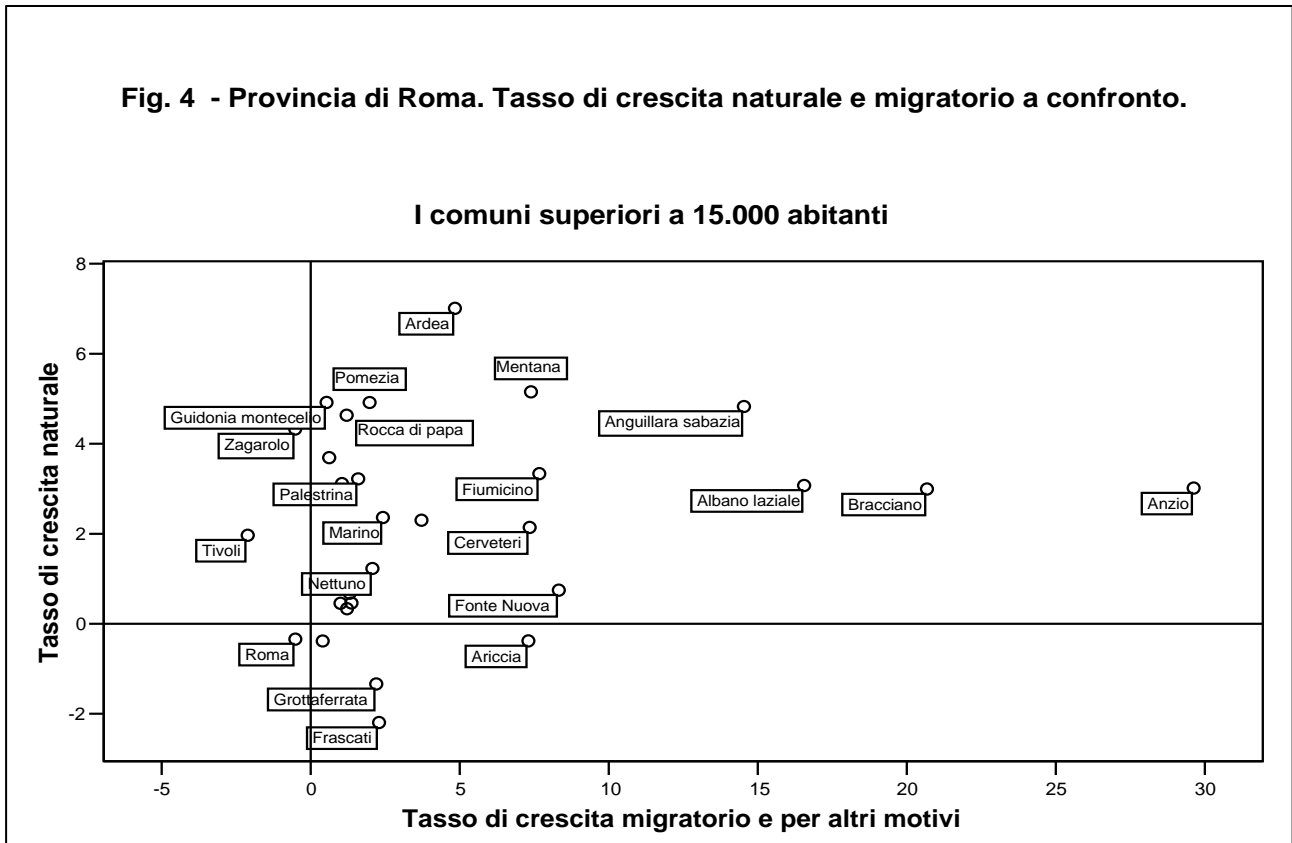
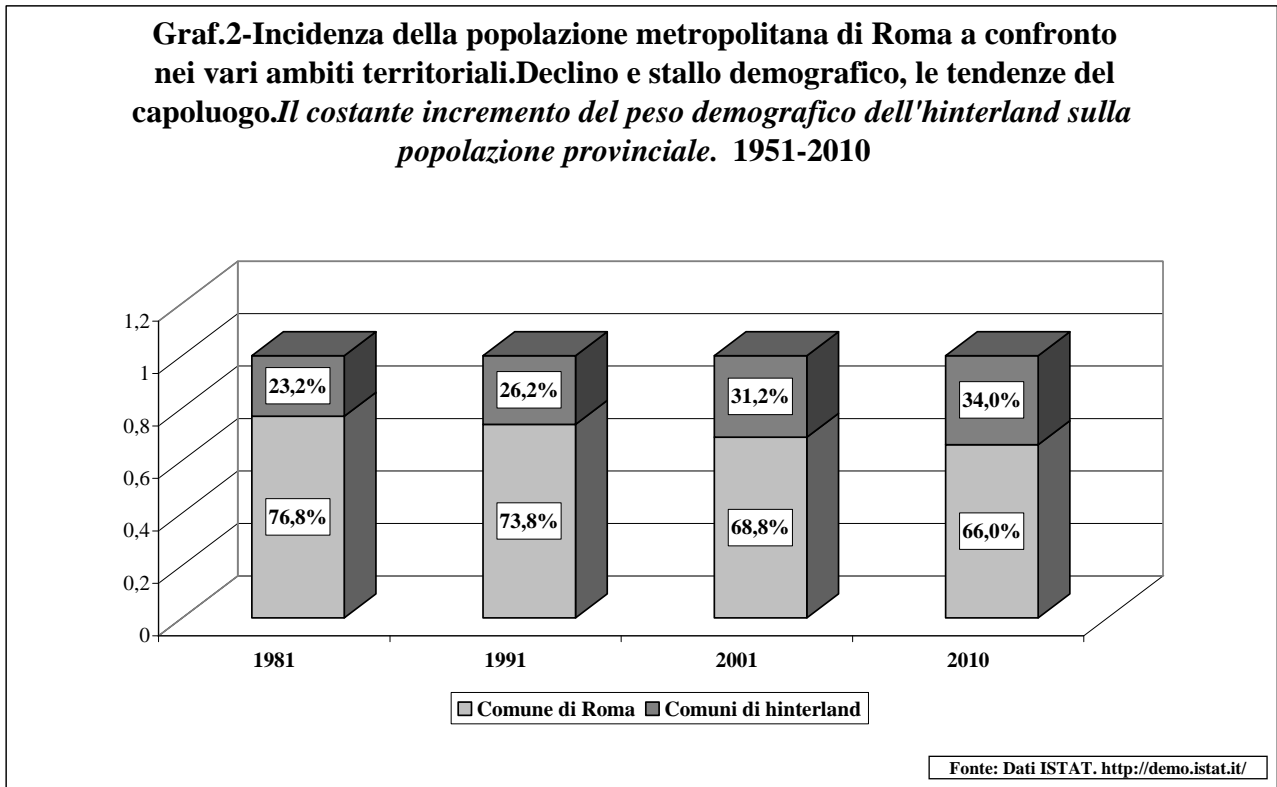


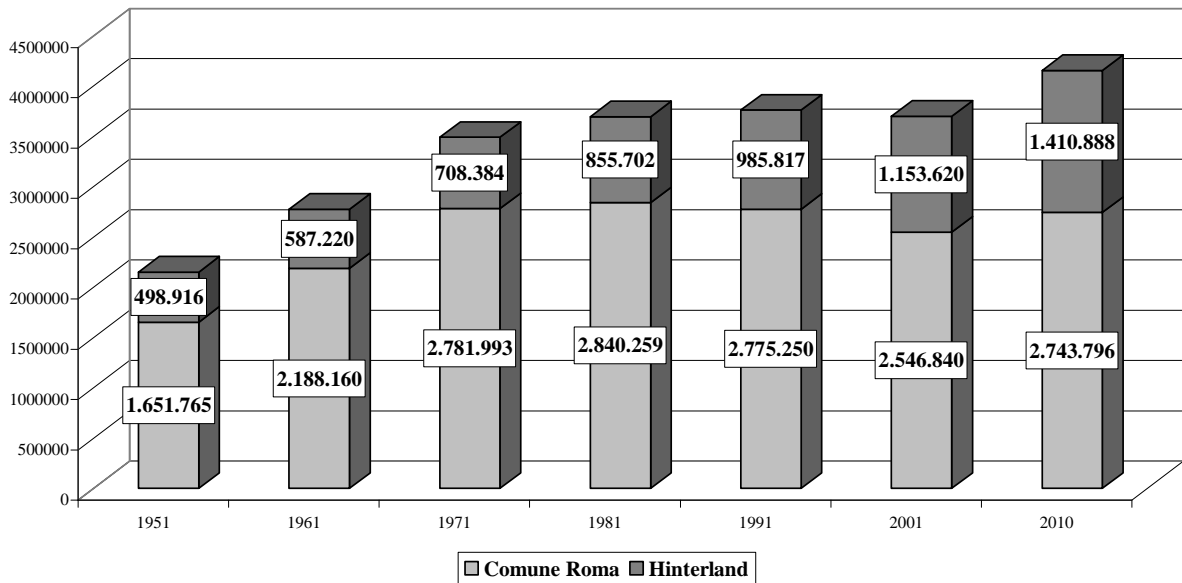
Fig. 4 - Provincia di Roma. Tasso di crescita naturale e migratorio a confronto.



Graf.2-Incidenza della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Declino e stallo demografico, le tendenze del capoluogo. Il costante incremento del peso demografico dell'hinterland sulla popolazione provinciale. 1951-2010

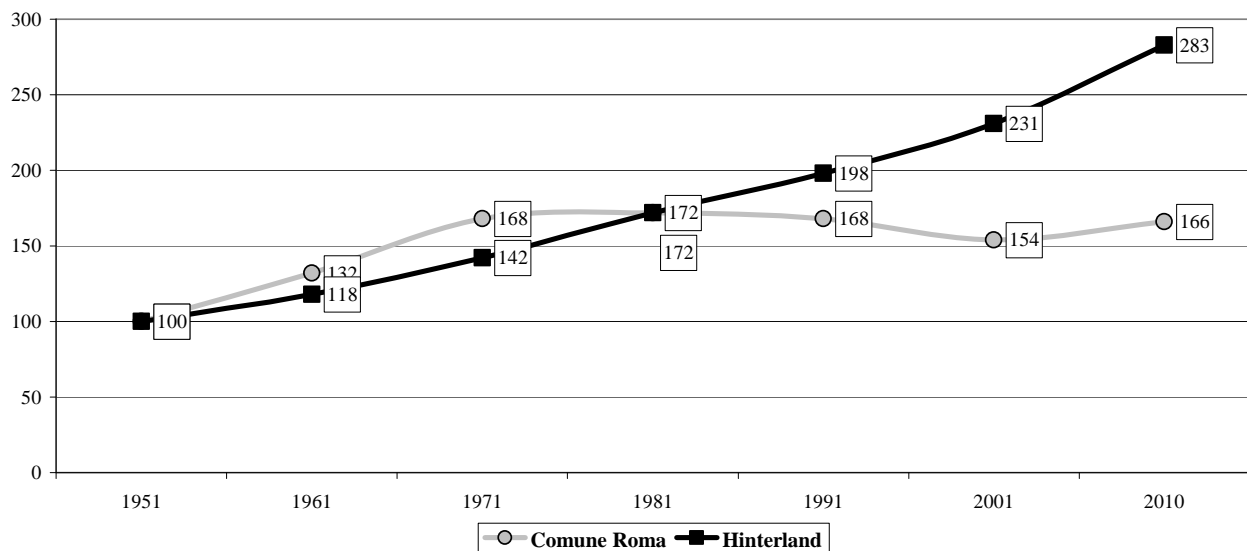


Graf.3-Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Declino e stallo demografico, le tendenze del capoluogo. Costante incremento nell'hinterland. 1951-2010



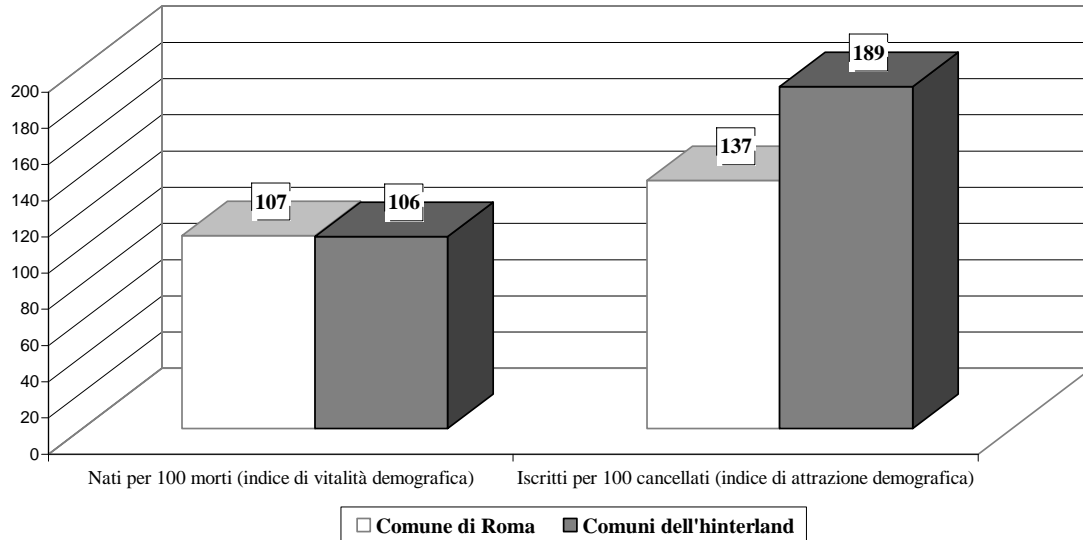
Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.4-Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Dinamica incrementale della popolazione dei comuni dell'hinterland. Variazione numero indice (1951=100). 1951-2010



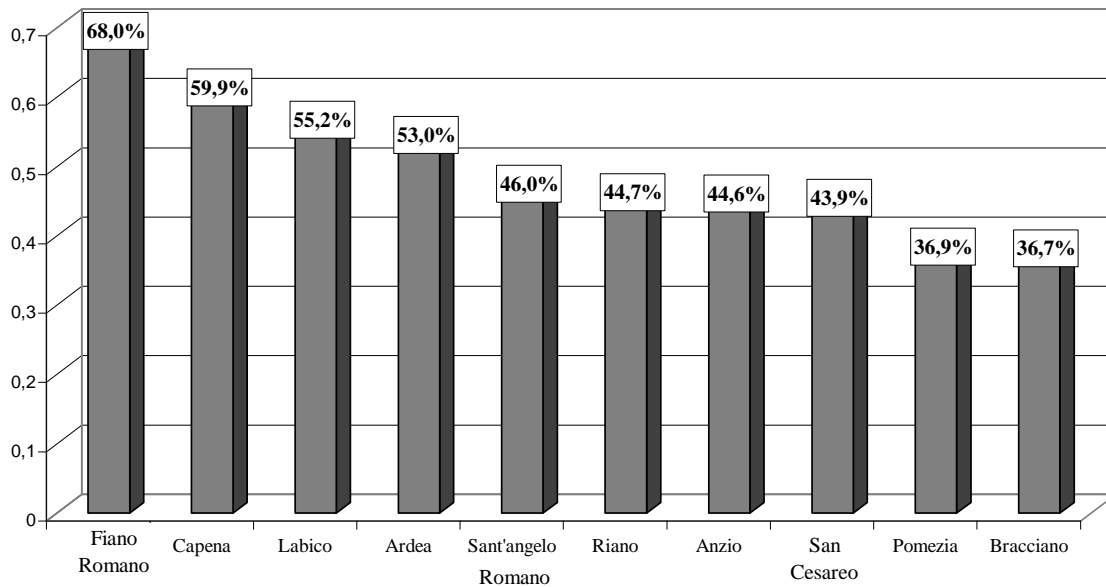
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT.

Grarf.5-Indice di vitalità e di attrazione demografica a Roma e nell'hinterland. L'attrattività demografica dell'hinterland presenta un incremento comprovante le migliori prospettive di sviluppo per il livello di vitalità 2009 (valori percentuali).



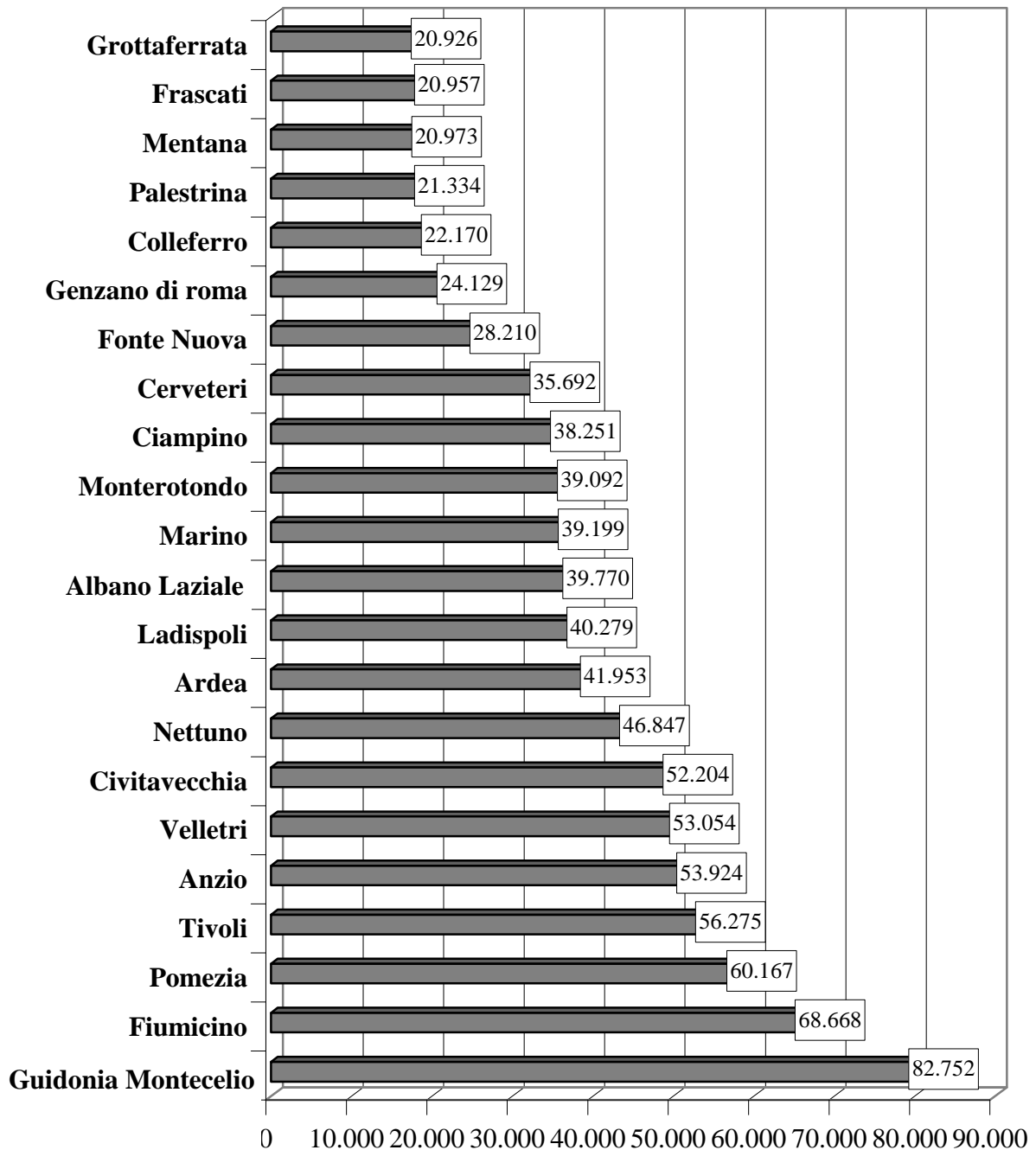
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Grarf.6-Variazione popolazione (2002-2010). Valori percentuali. I 10 comuni con più alto tasso di crescita



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.7-Popolazione residente. Sono 22 i comuni dell'hinterland con più di 20.000 abitanti. Guidonia Montecelio è il comune più popoloso.2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

1.1 La popolazione nei municipi della Capitale

La popolazione di Roma, all'interno della città, è ripartita in 19 municipi. I 19 municipi possono essere suddivisi in 3 grandi ambiti territoriali distinti a seconda della loro collocazione all'interno della città: l'area "C", quella centrale, che comprende i municipi collocati all'interno della cosiddetta "città storica", l'area "I", quella intermedia, che comprende i municipi corrispondenti alle aree intermedie appartenenti alla cosiddetta "città consolidata" e l'area "E", quella in espansione, che comprende i municipi collocati nelle aree più periferiche, la cosiddetta "città della trasformazione". L'area denominata "n.l." riguarda la popolazione non residente in alcuno dei 19 municipi. Le dinamiche della popolazione tra i municipi della Capitale, presentano caratteristiche demografiche differenti. Il municipio VIII, con i suoi 236.581 residenti, è il municipio più popoloso di Roma, seguito dai municipi XIII (con 221.546 residenti) IV (con 202.281 residenti) il X (con 183.983 residenti) e il XIX (con 182.641 residenti). Ognuno di questi è collocato in un'area periferica della città. Sebbene siano più popolosi, i municipi delle aree esterne della città presentano una densità abitativa più bassa, dovuta a una maggiore vastità del territorio che comprende anche zone poco urbanizzate. I municipi che presentano elevata densità abitativa sono, invece, il IX e il VI, appartenenti all'area "I" (con, rispettivamente, circa 158 e 157 abitanti per ettaro), seguiti da altri quattro municipi (il XVII, il III, il II e il I), tutti e quattro facenti parte della "città storica", dove esiste un'urbanizzazione più consistente.

Per quanto riguarda la crescita della popolazione dei municipi, si possono osservare differenze relativamente rilevanti. Negli ultimi 2 anni la popolazione è cresciuta in maniera non uniforme all'interno del comune di Roma. Il municipio che ha fatto registrare una variazione della popolazione maggiore è il VII (8,6%) appartenente ai municipi della città consolidata, seguito dal XX (6,7%) situato in un'area periferica della città. In generale, l'incremento della popolazione è più elevata nei municipi situati nelle aree della città più decentrate. La variazione minore si registra, appunto, in 2 municipi appartenenti alla città storica, il II e il XVII che, negli ultimi due anni, hanno fatto registrare una variazione negativa (rispettivamente del -1,5% e -1,2%).

Tale declino demografico segue il trend di decremento naturale e migratorio progressivo, che caratterizza la città di Roma già da diversi anni.

L'analisi della struttura d'età della popolazione romana, condotta nel dettaglio degli ambiti amministrativi municipali, mostra, anch'essa, una diversificazione territoriale. Guardando ai dati del 2010, i municipi in cui incidono in minor misura gli anziani residenti sono quelli più periferici (il XX, il XIII, il XII, il VIII, e il V), dove la percentuale dei residenti di età maggiore di 65 anni rappresenta meno del 20% dell'intera popolazione residente all'interno dello stesso municipio. Per tutti gli altri municipi, la popolazione in età maggiore di 65 anni è pari o superiore a un quinto dei propri residenti. In particolare c'è da sottolineare come il municipio con più alta percentuale di anziani è situato nella città storica, il XVII (26,9%), mentre quello con più alta percentuale di residenti di età compresa fra gli 0 e 15 anni è l'VIII (15,7%), collocato in un'area periferica della città. Le nuove famiglie romane si stanziavano più facilmente nelle zone periferiche della città, determinando un costante allontanamento degli abitanti dalle zone più centrali, dove la popolazione residente è composta prevalentemente da adulti e anziani.

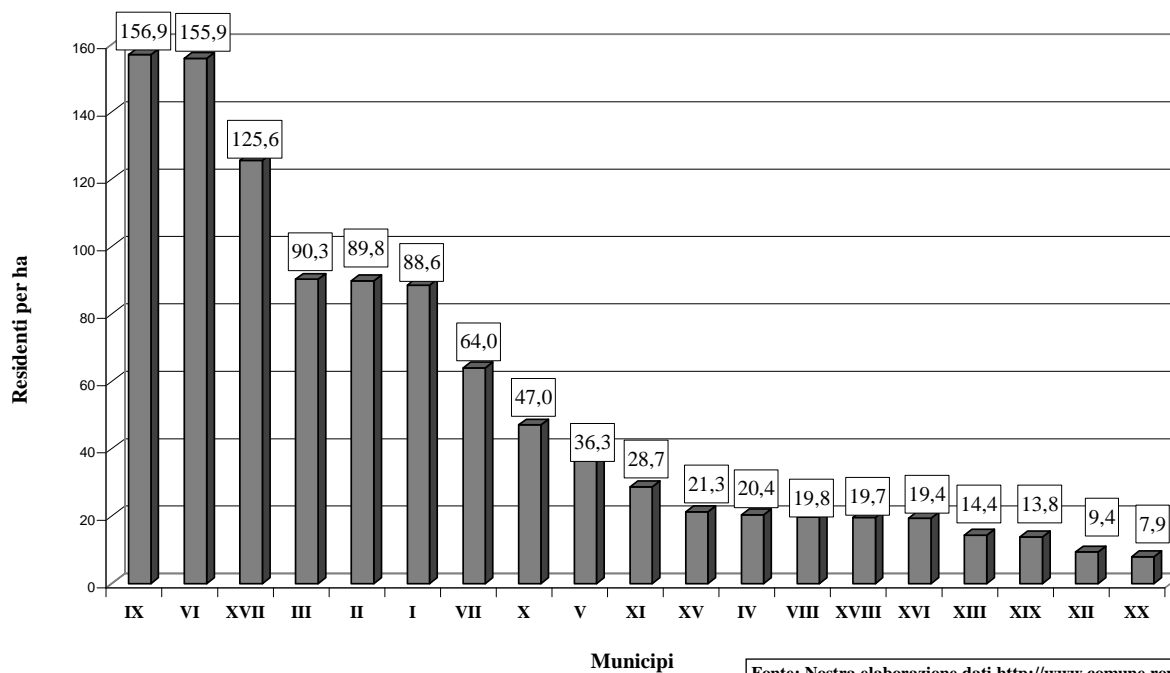
La popolazione del comune di Roma è caratterizzata da una considerevole presenza di cittadini di nazionalità straniera. Gli stranieri residenti, come si vedrà nel prossimo paragrafo, rappresentano l'11,1% dei residenti nel comune. La distribuzione degli stranieri all'interno del comune di Roma non è uniformemente fra i municipi della città. La maggior incidenza, sulla popolazione residente di cittadini stranieri si registra per il I municipio (32,6%), all'interno della città storica, mentre minore incidenza è rilevata per il X municipio (6,5%), all'interno della città della trasformazione. Il divario fra questi due ambiti territoriali è notevole. In generale si rileva che nell'insieme dei municipi centrali gli stranieri incidono sulla popolazione in modo più considerevole rispetto all'insieme delle aree intermedie, che a loro volta fanno registrare un'incidenza di stranieri residenti maggiore rispetto all'insieme delle aree

periferiche. Delle comunità straniere presenti sull'intero territorio comunale di Roma, quella prevalente è indubbiamente la comunità rumena con il 21% d'incidenza sulla popolazione straniera residente. Tale comunità, incide in maggior misura sulla popolazione straniera dell' VIII municipio, dove i residenti di cittadinanza rumena raggiungono addirittura il 48,4% sul totale degli stranieri residenti. Grande incidenza di residenti di nazionalità rumena si registra per molti altri municipi romani collocati in aree periferiche o intermedie.

Nelle aree centrali della città, invece, la comunità rumena ha una presenza relativamente molto bassa. Un'eccezione degna di nota è rappresentata dal I municipio dove la comunità prevalente, fra i residenti stranieri, non è quella rumena, bensì quella eritrea (8,8%) seguita dalla comunità cinese e bengalese (6,3%). Solo al quarto posto, per incidenza, la comunità rumena (6%) a pari merito con quella filippina. Va sottolineato come la popolazione del I municipio debba, in gran parte, la propria crescita demografica al costante incremento di residenti stranieri. Bisogna considerare, inoltre, che la rilevazione degli abitanti di questo municipio non può non tener conto della presenza di una moltitudine di persone che ogni giorno vi transitano copiosamente, per i più vari motivi, per esempio per svago, per lavoro o per turismo, per shopping o per problemi legati alla salute. Inoltre, risultano iscritti all'anagrafe del I Municipio circa 12.000 cittadini senza fissa dimora, si tratta prevalentemente, ancora una volta, di cittadini stranieri. Qualsiasi rilevazione, dunque, degli abitanti che popolano il I municipio è da considerarsi una sottostima del valore reale.

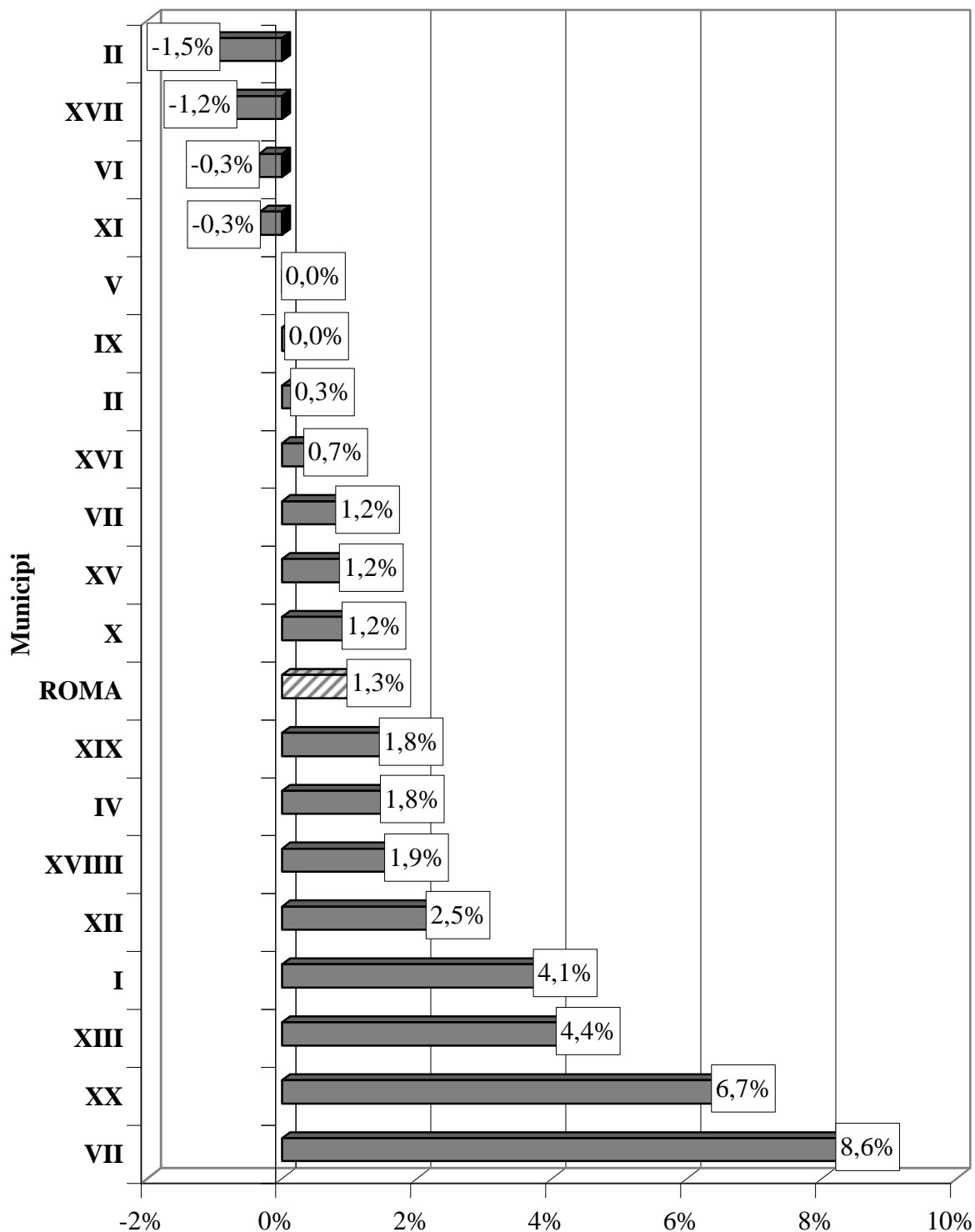
Tab.2-Popolazione iscritta in anagrafe al 1 gennaio 2010 per municipio e stato civile						
Amb	Municipi	Stato civile - maschi e femmine				Totale
		Celibi/nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	
C	I	71.312	46.404	7.362	4.783	129.861
C	II	54.814	53.452	10.066	4.639	122.971
C	III	24.802	22.147	4.404	1.706	53.059
E	IV	84.781	94.845	16.397	6.258	202.281
E	V	75.500	86.443	12.740	4.557	179.240
I	VI	51.347	57.907	11.314	2.961	123.529
I	VII	51.556	57.988	9.795	3.109	122.448
E	VIII	103.315	115.044	13.218	5.004	236.581
I	IX	54.337	56.499	11.687	4.190	126.713
E	X	75.061	89.906	14.022	4.994	183.983
E	XI	57.478	62.077	11.738	4.424	135.717
E	XII	74.520	84.685	10.321	5.060	174.586
E	XIII	94.087	107.097	13.248	7.114	221.546
I	XV	63.925	72.397	11.455	4.481	152.258
I	XVI	61.106	65.199	11.670	4.647	142.622
C	XVII	31.420	29.842	5.969	2.837	70.068
I	XVIII	61.047	62.649	9.977	3.764	137.437
E	XIX	78.443	85.917	13.197	5.084	182.641
E	XX	68.650	71.752	9.603	5.235	155.240
	<i>n. l.</i>	<i>6.080</i>	<i>4.311</i>	<i>793</i>	<i>554</i>	<i>11.738</i>

**Graf.8-Densità di popolazione nei municipi di Roma (abitanti per ettaro).
Anno 2010**



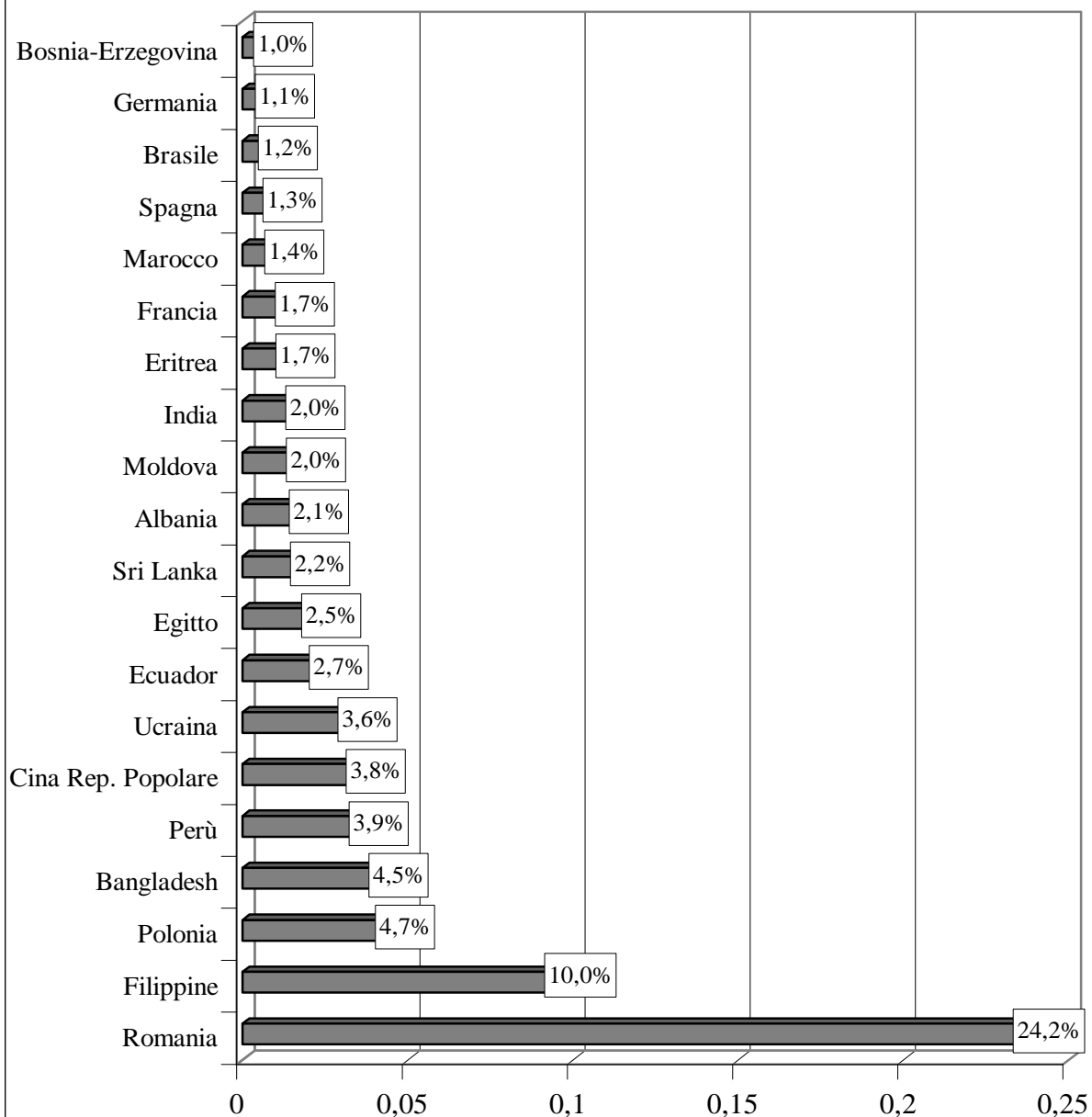
Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

**Graf.9-Municipi di Roma.Popolazione residente,
variazione percentuale,dal 2008 al 2010**



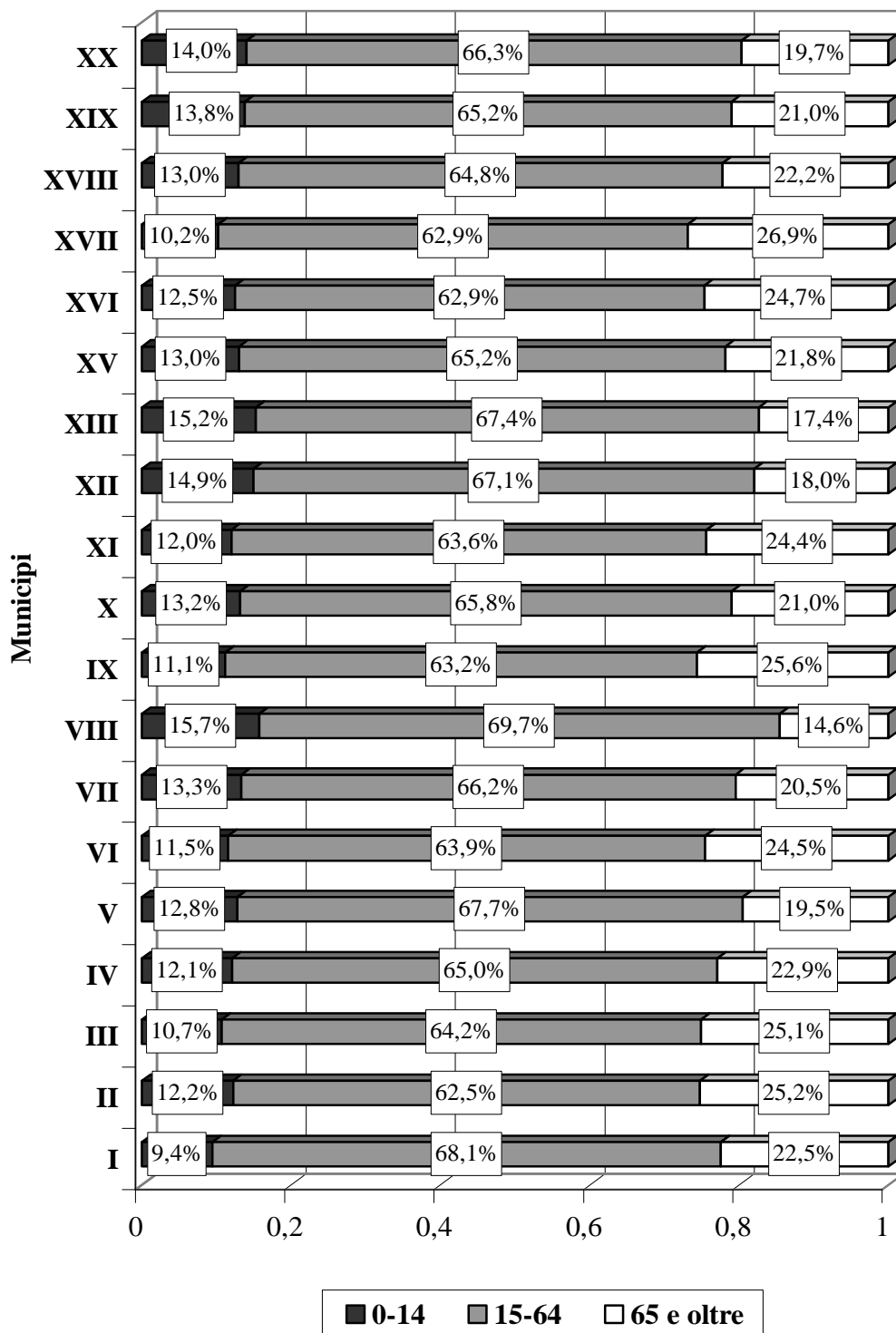
Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

Graf.10-Incidenza, delle comunità prevalenti fra tutti gli stranieri residenti nel comune di Roma. 2010



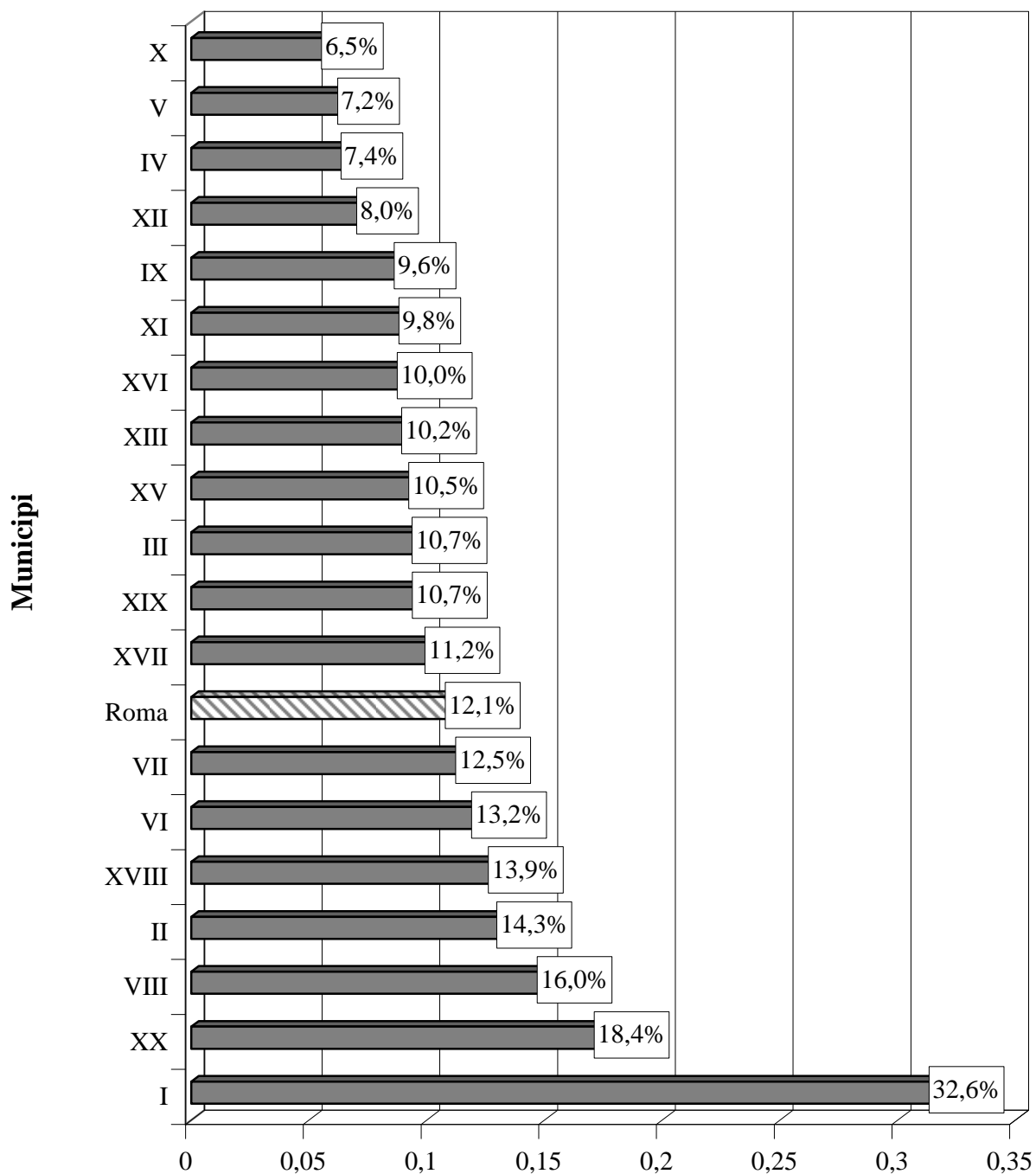
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.11-Popolazione dei municipi di Roma, per grandi classi d'età. 2010



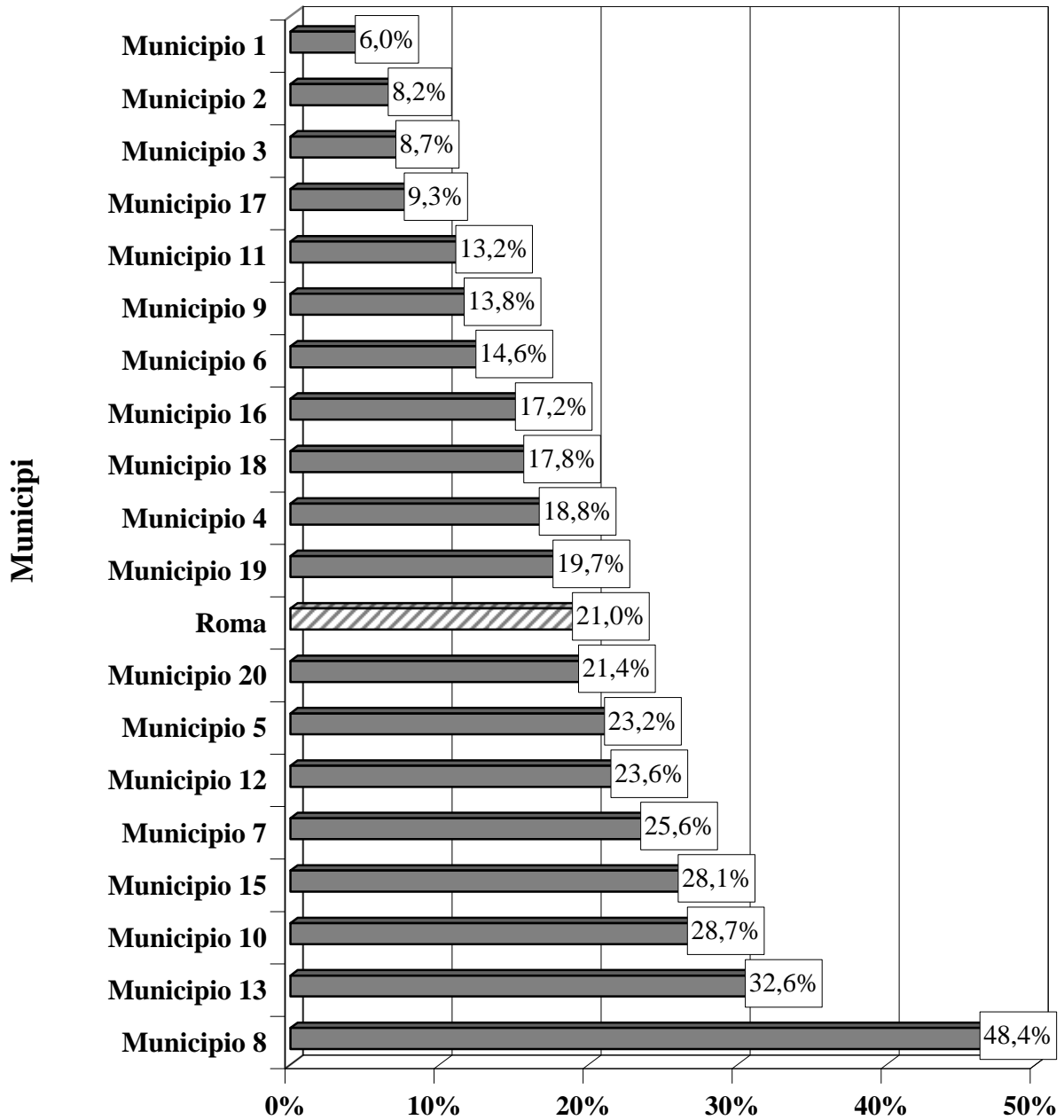
Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

Graf.12-Incidenza stranieri dei municipi di Roma, 2010



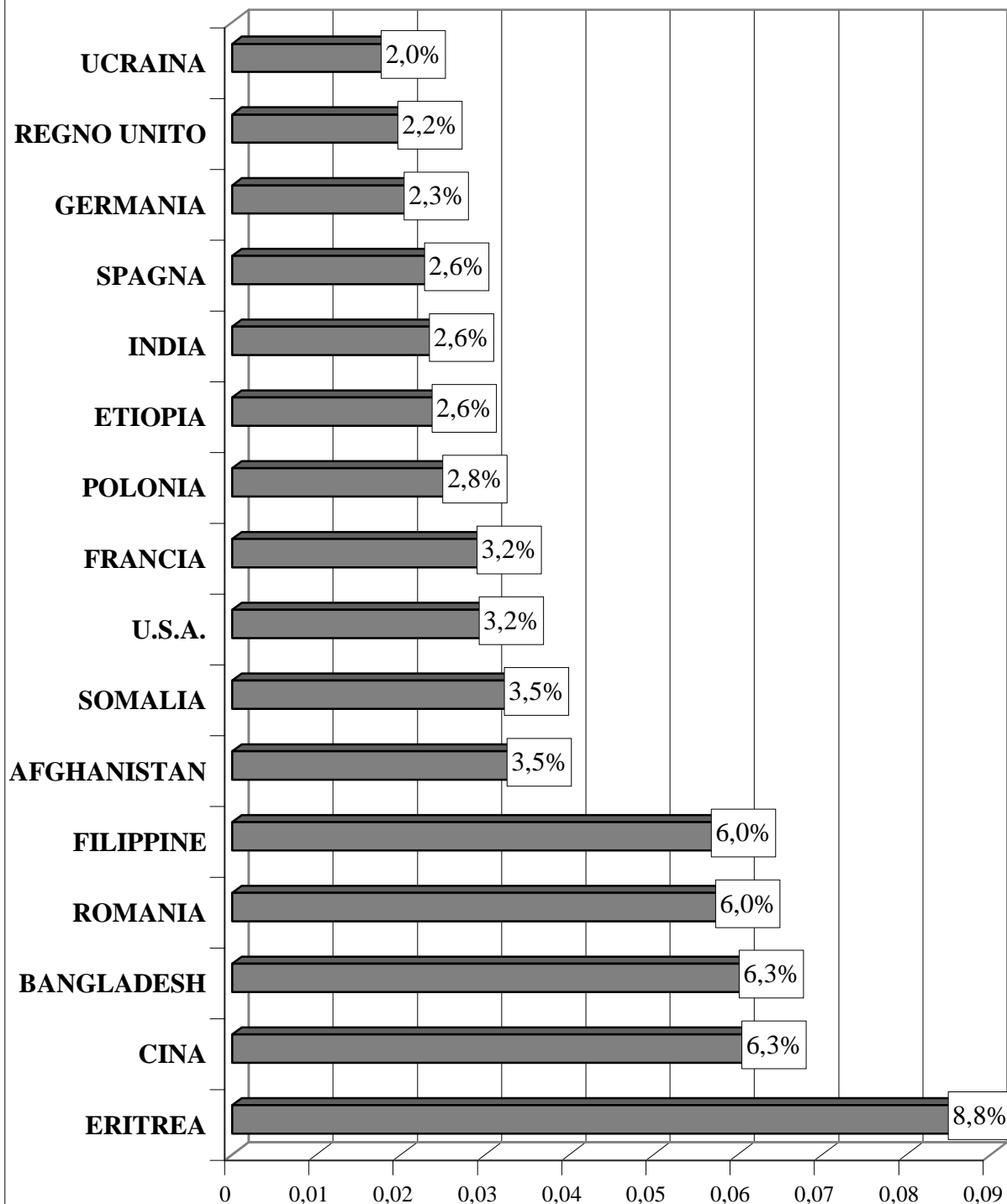
Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

Graf.13-Incidenza dei residenti stranieri nei municipi di Roma.La comunità rumena.2010



Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

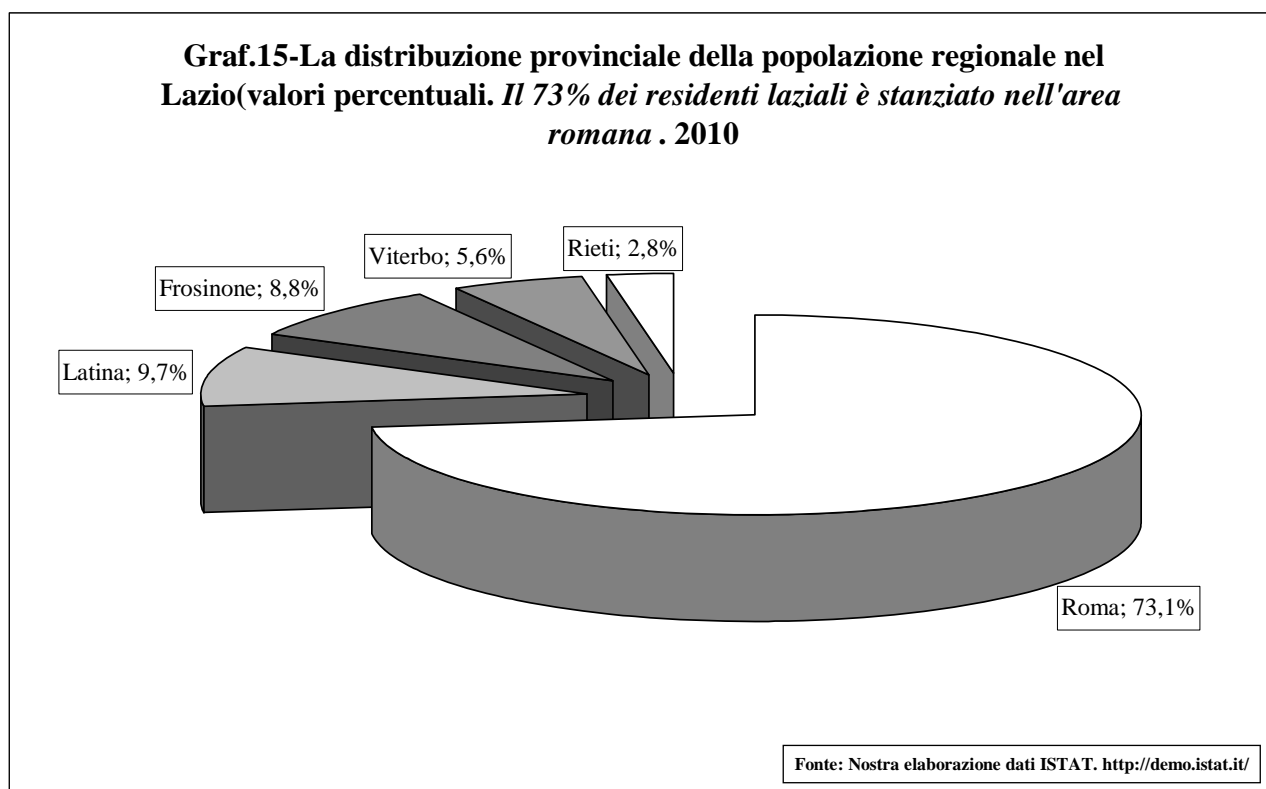
**Graf.14-Municipio I, le cittadinanze prevalenti.
2010**



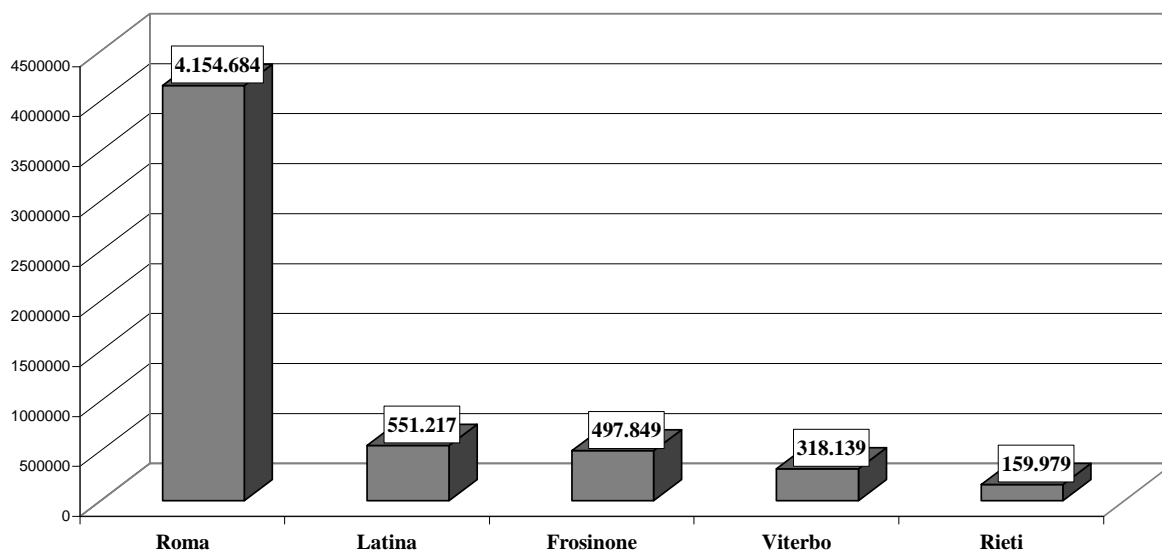
Fonte: Nostra elaborazione dati <http://www.comune.roma.it/>

1.2 La popolazione romana nel territorio regionale. Le differenze fra comune e hinterland.

Come abbiamo già visto, l'area romana è quella più popolosa e più estesa d'Italia ed è da considerarsi tra le maggiori capitali europee. Non c'è dunque da stupirsi che nella distribuzione provinciale della popolazione del Lazio, Roma ospita il 73,1% dei residenti dell'intera regione. Le restanti quattro province laziali, Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti, ospitano, rispettivamente, il 9,7%, l'8,8%, il 5,6% e il 2,8% dell'intera popolazione regionale. Non è propriamente il comune di Roma che, da solo, determina la grande incidenza dell'area romana nella regione, ma sono anche gli altri comuni dell'hinterland romano che contribuiscono notevolmente alla determinazione di tale incidenza. Vediamo come, per l'anno 2009, il comune di Guidonia Montecelio, con i suoi 82.752 abitanti, si collochi al secondo posto dei comuni più popolosi dell'intera regione Lazio (escluso il comune di Roma), seconda, appunto, solo al comune di Latina (118.612 abitanti). Subito dopo si colloca Aprilia (69.709 abitanti) e a seguire, nella classifica, troviamo un altro comune dell'hinterland romano: Fiumicino (68.668). Considerando i 20 comuni laziali che hanno più di 45.000 residenti, ben 13 di questi rientrano nell'hinterland romano.

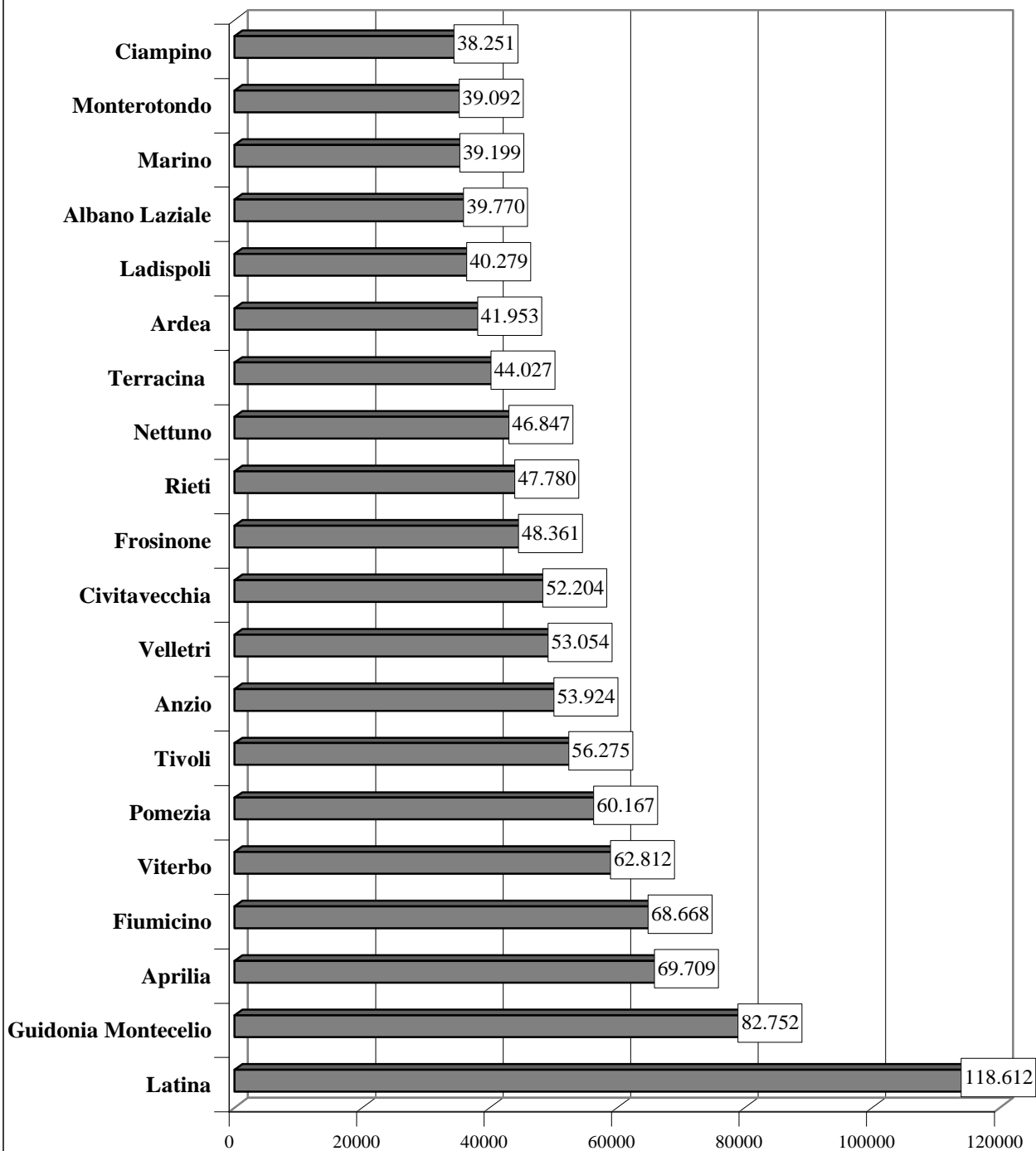


Graf.16-La distribuzione provinciale della popolazione del lazio (valori assoluti). 2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

**Graf.17-I comuni del Lazio (esclusa Roma) con
più di 45.000 residenti: fra questi ben 7
rientrano nell'hinterland romano . 2010**



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

2. I comuni di prima e seconda cintura: andamenti demografici.

I fenomeni precedentemente analizzati assumono una valenza ancor più pregnante se scomponiamo i comuni di hinterland in due macroaggregati convenzionali che denominiamo comuni di "I cintura" e comuni di "II cintura", in relazione alla loro contiguità territoriale con il comune di Roma e supponendo la sussistenza di una intensità relazionale-funzionale direttamente proporzionale alla loro distanza di accesso dal capoluogo. Tra questi due macroaggregati è possibile evidenziare due diversi profili residenziali, sia pure all'interno di una generale e diffusa tendenza all'incremento insediativo (eccezione fatta per alcuni piccoli comuni montani o di collina interna che già dal XIX secolo, in misura minore, continuando per tutto il XX secolo, in misura maggiore, hanno subito uno spopolamento a favore delle zone pianeggianti e costiere).

Nei 25 comuni di I cintura (Fiumicino, Anguillara Sabazia, Campagnano, Formello, Sacrofano, Riano, Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova, Guidonia, Tivoli, San Gregorio da Sassola, Galliciano, Zagarolo, Colonna, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Frascati, Grottaferrata, Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ardea, Pomezia) nel 2009 risiedeva il 47,7% dell'intera popolazione, cioè circa 660mila abitanti, evidenziando una densità di popolazione di 6,4 abitanti per ettaro, contro una densità di popolazione che nell'aggregato di seconda cintura è pari a 2,4 abitanti per ettaro. Tra il 1981 e il 2009 la popolazione dei comuni di prima cintura è cresciuta di 285.513 unità facendo così registrare anche un consistente tasso di sviluppo pari al 76,4% superiore di 20,8 punti percentuali rispetto ai comuni di seconda cintura.

Il profilo del sub-ambito metropolitano dei comuni di I cintura è caratterizzato dalla elevata concentrazione di popolazione in soli nove comuni (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Ardea, Albano Laziale, Marino, Monterotondo e Ciampino). In questi nove comuni nel 2009 risiedevano 461.948 cittadini, pari al 69,2% dei residenti in questo sub ambito. Il comune di Guidonia contava 82.124 abitanti, che era così il comune più popoloso dell'hinterland e la terza città del Lazio dopo Roma e Latina.

Tra le performance di sviluppo demografico (1981-2009) spiccano quelle eccezionali con tassi superiori al 100%, come Ardea (308%), Anguillara Sabazia (177%), Formello (134%), Sacrofano (123%) e Galliciano nel Lazio (102%).

Anche dal punto di vista "qualitativo" la struttura demografica dei comuni di prima cintura lascia presagire una buona crescita futura. Infatti bambini e ragazzi fino a 14 anni rappresentano il 15,7% della popolazione rispetto al 13,6 del Comune di Roma e al 14,6% della seconda cintura. Di converso gli anziani con più di 65 anni sono stati 15,9% nei comuni di prima cintura, contro il 21,5 % del capoluogo e il 17% della seconda cintura. Infatti è il capoluogo che evidenzia i valori maggiori sia per quanto riguarda l'indice di vecchiaia⁶ (157,8 a fronte del 116 registrato nei comuni di II cintura e del 101,1 registrato nei comuni di II cintura), sia per quanto riguarda l'indice di dipendenza⁷ (54,4 a fronte del 46,3 registrato nei comuni di I e II c) sia per quanto concerne infine l'indice di dipendenza anziani⁸ (33,3 contro il 24,9 dei comuni di II cintura e il 23,3 dei comuni di prima cintura). Ancora una volta quindi emerge come la porzione di territorio demograficamente più attiva e quella dei comuni dell'hinterland e in particolare dell'hinterland più vicino alla città capoluogo. Bisogna comunque

⁶ L'indice di vecchiaia è dato dal rapporto fra la popolazione con più di 65 anni sulla popolazione di età compresa fra gli 0 e i 14 anni, per cento. Questo indicatore ci dice quanti anziani ci sono ogni cento giovanissimi, più l'indicatore è alto, più la popolazione è anziana..

⁷ L'indice di dipendenza è dato dal rapporto fra la popolazione di età compresa fra gli 0 e i 14 anni, più la popolazione di 65 anni e oltre sulla popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni, per cento.

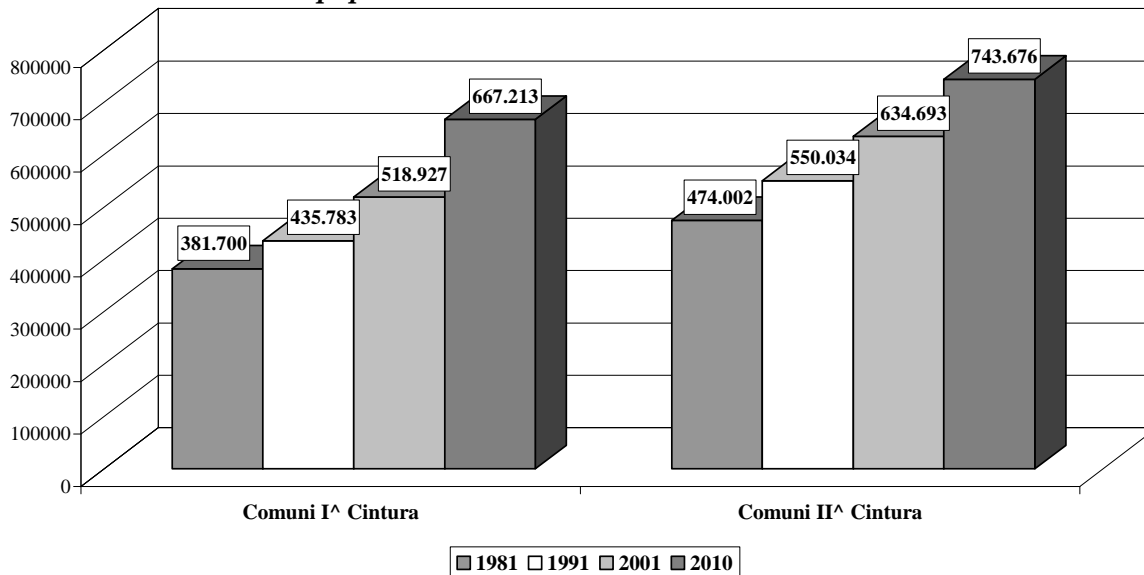
⁸ L'indice di dipendenza anziani è dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni sulla popolazione di età compresa fra i 15 e i 64 anni, per cento.

sottolineare che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è una delle caratteristiche demograficamente salienti di tutto il Paese (l'indice di vecchiaia a livello nazionale era del 143,4%). Tale processo di invecchiamento della popolazione però, oltre che da una mancanza di ricambio fra le generazioni è anche imputabile alla crescita della speranza di vita media alla nascita che si riverbera in un generale aumento dell'età media della popolazione.

Per quanto concerne, infine, il sub-ambito che è stato denominato dei comuni di "II cintura" costituito da un frammentato universo di 95 comuni, nel 2009 vi erano stanziati 724.486 residenti pari al 52,3% della popolazione dell'intero hinterland. I 95 comuni esterni presentano una morfologia strutturale assai diversa da quella dei comuni di I cintura. Infatti sono solo 3 i comuni con una popolazione superiore ai 35.000 abitanti e sono tutti comuni costieri (Civitavecchia, Velletri e Anzio). Questi comuni totalizzano insieme una popolazione di 174.178 pari al 24% del sub-ambito dei comuni di II cintura. All'opposto ben 60 comuni si collocano nella fascia dei piccoli e micro comuni (uguali o inferiori ai 5.000 abitanti) dove sono stanziati appena 109.604 pari al 15,1% della popolazione. Tra il 1981 e il 2009 la popolazione dell'insieme dei comuni di II cintura si è accresciuta di 76.463 abitanti secondo un tasso incrementale che risulta comunque del 55,6% (mentre nei comuni di prima cintura questo indicatore è pari al 76,4%). Negli ultimi anni il tasso medio di crescita dei comuni di seconda cintura (2001-2001) è lievemente aumentando anche se ancora inferiore a quello registrato nei comuni di prima cintura. Questo fenomeno potrebbe dimostrare come anche i comuni di prima cintura manifestino una certa congestione e saturazione urbana. Conseguentemente i residenti della nostra provincia si spingono oltre la prima cintura nella ricerca della casa. Nella seconda cintura il valore della densità abitativa è comunque modesto rispetto agli altri ambiti sub provinciali sin qui esaminati.

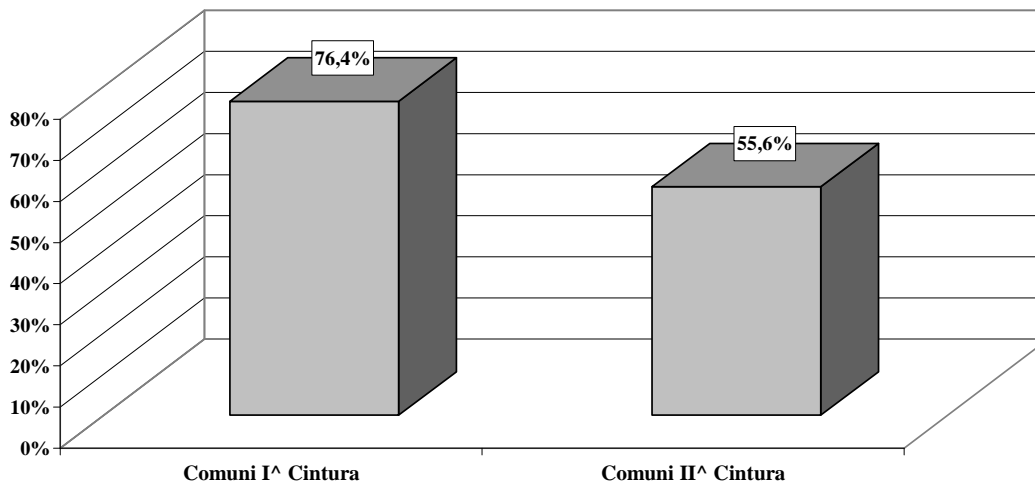
Tab.3- Caratteristiche della popolazione nei comuni di prima cintura. 2001-2010									
Comuni di I [^] cintura	Popolazione residente 2009	Incidenza popolazione comune su tot popolazione I [^] cintura	Incidenza cumulativa popolazione comune su tot popolazione I [^] cintura	Popolazione residente 2001	Variazione popolazione residente 2001-2009 (valori assoluti)	Variazione popolazione residente 2001-2010 (valori percentuali)	Incidenza popolazione comune su popolazione hinterland	Stranieri residenti 2009	Incidenza stranieri residenti 2009
Guidonia	81.496	12,3%	12,3%	67.941	13.555	20,0%	5,9%	8.608	10,6%
Fiumicino	66.510	10,1%	22,4%	50.960	15.550	30,5%	4,8%	7.411	11,1%
Pomezia	58.621	8,9%	31,3%	43.936	14.685	33,4%	4,2%	6.591	11,2%
Tivoli	55.629	8,4%	39,7%	49.260	6.369	12,9%	4,0%	6.286	11,3%
Ardea	41.077	6,2%	45,9%	27.420	13.657	49,8%	3,0%	4.598	11,2%
Albano Laziale	38.997	5,9%	51,8%	33.822	5.175	15,3%	2,8%	2.949	7,6%
Marino	38.769	5,9%	57,6%	32.823	5.946	18,1%	2,8%	2.926	7,5%
Monterotondo	38.612	5,8%	63,5%	34.374	4.238	12,3%	2,8%	3.625	9,4%
Ciampino	38.058	5,8%	69,2%	36.072	1.986	5,5%	2,7%	2.017	5,3%
Fontenuova	27.475	4,2%	73,4%	22.695	4.780	21,1%	2,0%	4.413	16,1%
Frascati	20.931	3,2%	76,6%	19.355	1.576	8,1%	1,5%	1.070	5,1%
Grottaferrata	20.893	3,2%	79,7%	17.670	3.223	18,2%	1,5%	1.684	8,1%
Mentana	20.550	3,1%	82,8%	16.507	4.043	24,5%	1,5%	2.608	12,7%
Anguillara Sabazia	18.256	2,8%	85,6%	14.253	4.003	28,1%	1,3%	1.775	9,7%
Zagarolo	16.877	2,6%	88,1%	12.855	4.022	31,3%	1,2%	2.114	12,5%
Formello	12.138	1,8%	90,0%	9.404	2.734	29,1%	0,9%	1.510	12,4%
Campagnano	10.715	1,6%	91,6%	8.846	1.869	21,1%	0,8%	1.681	15,7%
Montecompatri	10.174	1,5%	93,1%	8.124	2.050	25,2%	0,7%	1.204	11,8%
Riano	9.082	1,4%	94,5%	6.502	2.580	39,7%	0,7%	1.406	15,5%
Castel Gandolfo	8.952	1,4%	95,9%	7.925	1.027	13,0%	0,6%	630	7,0%
Monte Porzio Catone	8.921	1,3%	97,2%	8.243	678	8,2%	0,6%	443	5,0%
Sacrofano	7.288	1,1%	98,3%	5.713	1.575	27,6%	0,5%	1.240	17,0%
Galliciano	5.837	0,9%	99,2%	4.620	1.217	26,3%	0,4%	667	11,4%
Colonna	3.809	0,6%	99,8%	3.348	461	13,8%	0,3%	396	10,4%
San Gregorio da Sassola	1.535	0,2%	100,0%	1.442	93	6,4%	0,1%	123	8,0%

Graf.18-Le dinamiche di popolazione residente nei comuni di prima e seconda cintura. In quelli di prima cintura è stanziato il 47,7% della popolazione dell'hinterland . 1981-2010



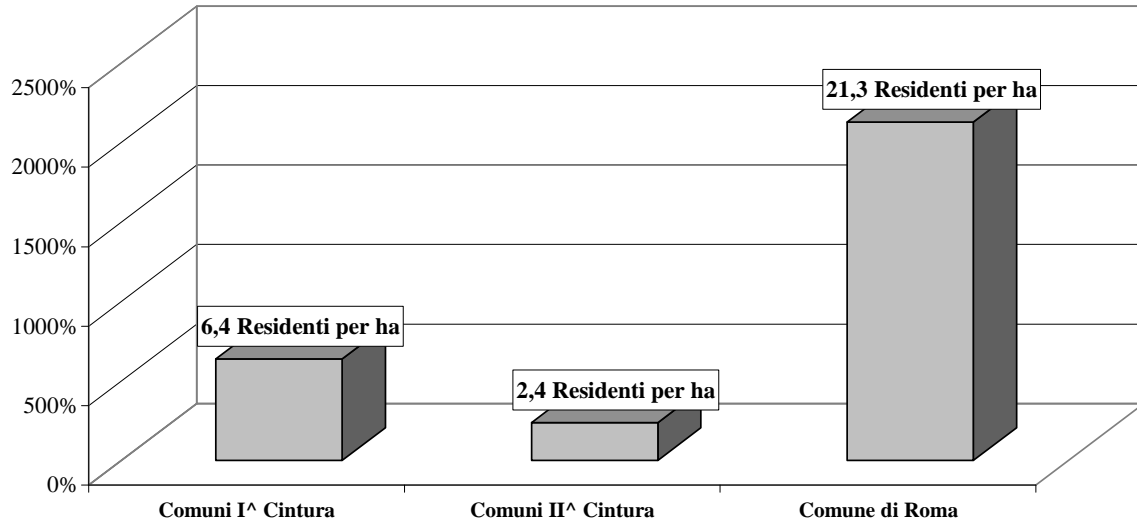
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT.

Graf.19-L'incidenza della popolazione dei comuni di prima e seconda cintura sulla popolazione dell'hinterland romano. I comuni di prima cintura hanno un peso maggiore rispetto a quelli di seconda cintura. 2010



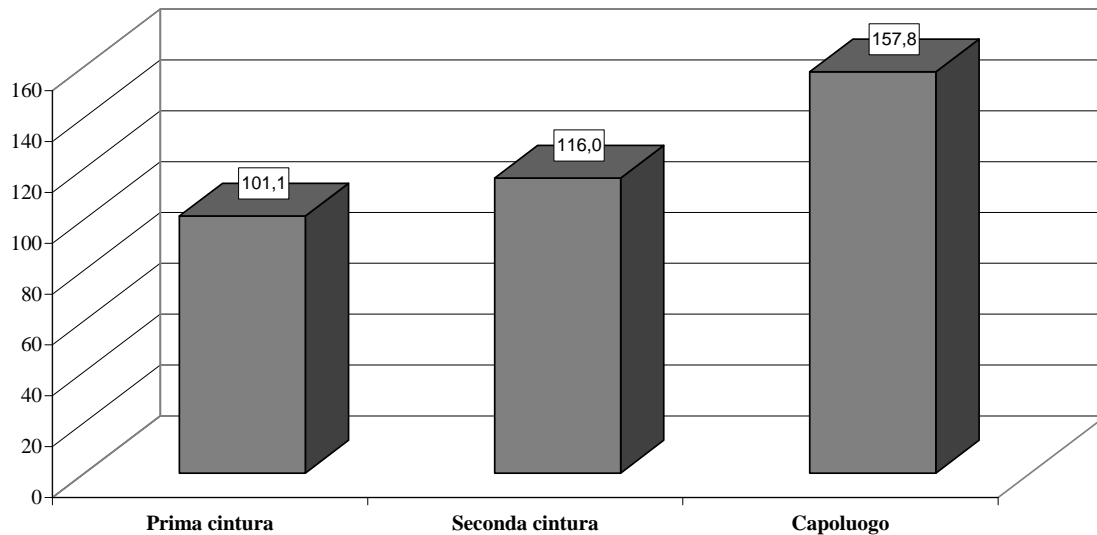
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.20-La densità demografica nei comuni di prima e seconda cintura a confronto con il Comune di Roma. Il carico demografico dei comuni di prima cintura è quasi il triplo di quello dei comuni di seconda cintura. Residenti per ettaro . 2010



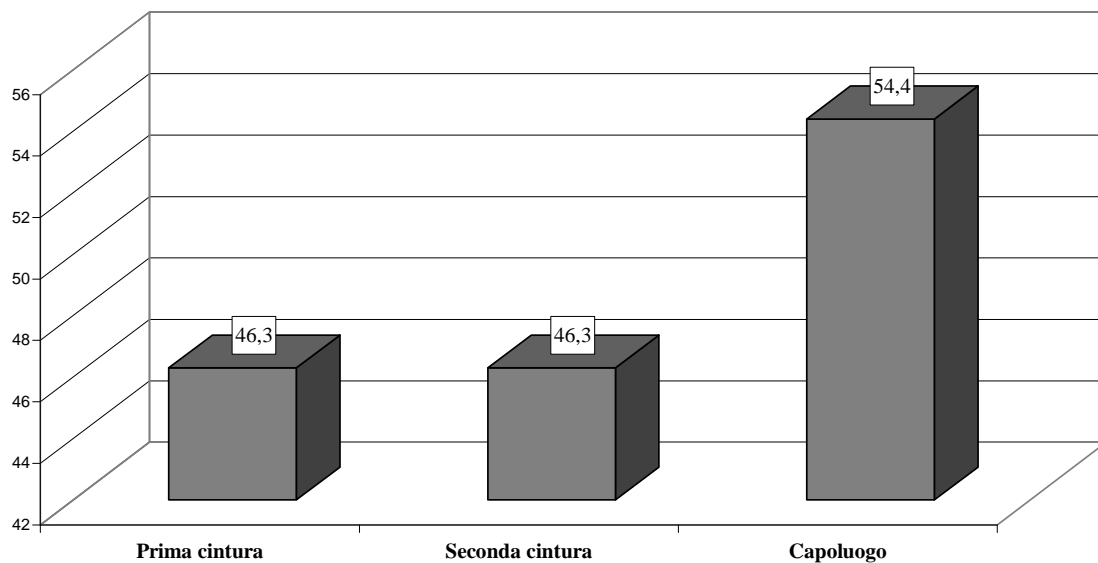
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT.

Graf.21-L'indice di vecchiaia nei tre macroaggregati della provincia di Roma. Il capoluogo evidenzia un indice di vecchiaia superiore all'hinterland, sia di prima che di seconda cintura . 2010



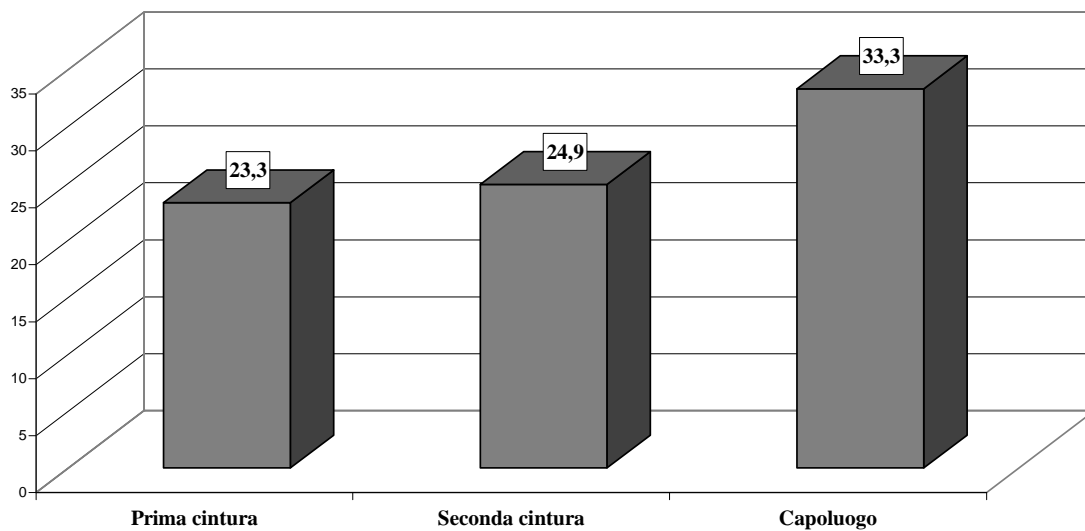
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.22-L'indice di dipendenza nei tre macroaggregati della provincia di Roma.E' il capoluogo il macroaggregato che evidenzia il maggior livello di dipendenza della popolazione . 2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.23-L'indice di dipendenza anziani nei tre macroaggregati della provincia di Roma.E' il capoluogo la porzione di territorio provinciale dove la presenza di anziani assume valori più problematici .2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Tab. 4-Comuni I^a cintura che crescono di più e quelli che crescono di meno. 2001-2010

Comuni di I ^a cintura	Variatione popolazione residente 2001-2010 (valori percentuali)
Ardea	49,8%
Riano	39,7%
Pomezia	33,4%
Zagarolo	31,3%
Fiumicino	30,5%
Monterotondo	12,3%
Monte Porzio Catone	8,2%
Frascati	8,1%
San Gregorio da Sassola	6,4%
Ciampino	5,5%
Provincia Roma	11,0%
Comune Roma	7,8%
Hinterland	21,8%

Tab. 5-Comuni I^a cintura più popolosi e quelli meno popolosi 2010

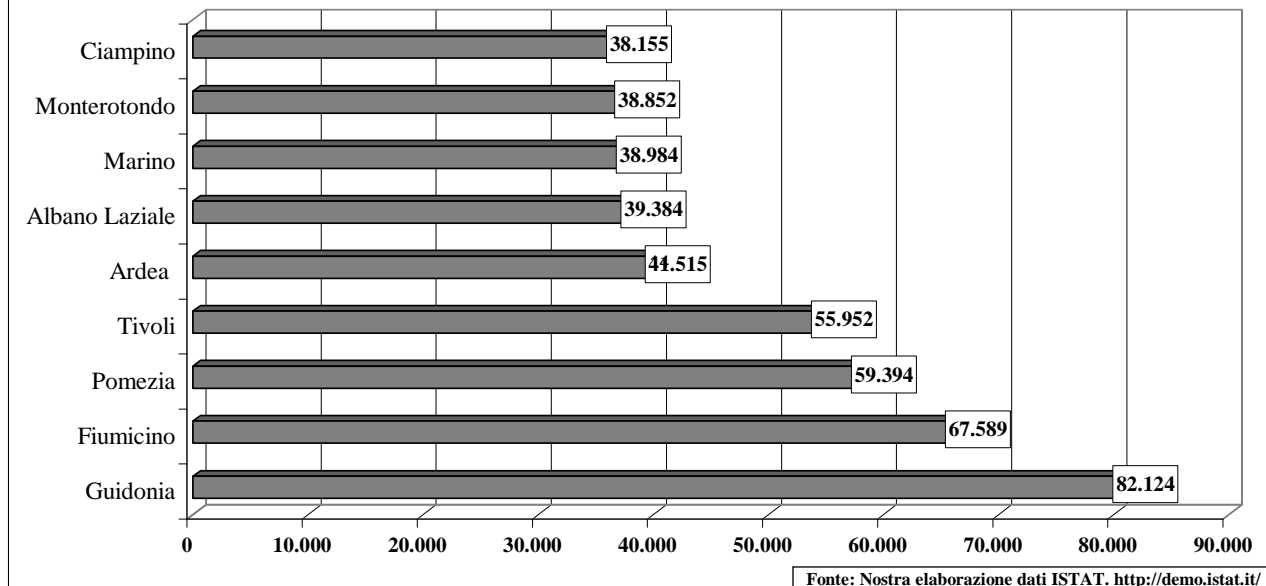
Comuni di I ^a cintura	Popolazione residente 2010
Guidonia	82.124
Fiumicino	67.589
Pomezia	59.394
Tivoli	55.952
Ardea	41.515
Monte Porzio Catone	8.921
Sacrofano	7.288
Galliciano	5.837
Colonna	3.809
San Gregorio da Sassola	1.535
Provincia di Roma	4.154.684
Comune Roma	2.743.796
Hinterland	1.410.888

Tab. 6-Comuni I^ cintura Tasso di crescita migratoria 2010	
Comuni di I^ cintura	Tasso migratorio
Riano	3,2%
Fiumicino	2,8%
Campagnano	2,6%
Colonna	2,6%
Zagarolo	2,2%
Ciampino	0,4%
Frascati	0,3%
Grottaferrata	0,3%
Castel Gandolfo	0,2%
Monte Porzio Catone	0,1%
Provincia Roma	1,0%
Comune Roma	0,7%
Hinterland	3,1%

Tab.7-Comuni I^ cintura tasso di crescita naturale 2010	
Comuni di I^ cintura	Tasso naturale
Fontenuova	0,8%
Ardea	0,7%
Mentana	0,5%
Guidonia	0,5%
Pomezia	0,5%
Ciampino	0,1%
Monte Porzio Catone	0,1%
Grottaferrata	-0,1%
Frascati	-0,2%
San Gregorio da Sassola	-0,3%
Provincia Roma	0,1%
Comune Roma	0,0%
Hinterland	0,2%

Tab 8-Provincia di Roma. I comuni che crescono di più e quelli che crescono di meno. Tasso di crescita totale. 2010	
Comuni Hinterland	Tasso crescita TOTALE
Fiano Romano	5,5%
Nettuno	5,3%
Capena	5,2%
Mazzano Romano	4,8%
Sant'angelo Romano	4,7%
Vallinfreda	4,2%
San Cesareo	4,1%
Civitella San Paolo	3,9%
Riano	3,6%
Anzio	3,3%
Fiumicino	3,2%
San Polo dei Cavalieri	3,1%
Marano Equo	3,0%
Castel San Pietro Romano	3,0%
Rocca di Papa	3,0%
Rocca di Cave	2,8%
Campagnano di Roma	2,8%
Colonna	2,8%
Rignano Flaminio	2,8%
Canale Monterano	2,7%
Arcinazzo Romano	-0,5%
San Vito Romano	-0,5%
Torrita tiberina	-0,6%
Saracinesco	-0,6%
Roviano	-0,6%
Bellegra	-0,6%
Arsoli	-0,7%
Carpineto Romano	-0,8%
Affile	-0,9%
Ciciliano	-1,1%
Gerano	-1,2%
Roiate	-1,3%
Rocca Canterano	-1,4%
Ponzano Romano	-1,5%
Gorga	-1,6%
Vallepietra	-2,2%
Roccagiovine	-2,4%
Cervara di Roma	-2,4%
Filacciano	-2,5%
Jenne	-2,6%
Provincia Roma	1,1%
Comune Roma	0,7%
Hinterland	1,8%

Graf.24-Popolazione media nell'anno 2009-2010 dei comuni di prima cintura che superano i 35.000 abitanti. Sono 9 i comuni che superano tale soglia. Guidonia a Fiumicino risultano, rispettivamente, al 3° e 5° posto nel Lazio, per dimensione demografica 2010.



3. La popolazione straniera: dinamiche di incremento di popolazione

Nell'insieme delle **nove province metropolitane** considerate in questo Rapporto (*Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo*) nel 2009 (al 31 dicembre) risiedevano complessivamente 2.402.157 cittadini stranieri (corrispondenti a circa il 55% di tutti i residenti stranieri presenti nel Paese) confermando, anche in questo caso, una elevata capacità attrattiva di questi sistemi territoriali. Nella fattispecie risultavano particolarmente attrattive le regioni urbane di **Milano** e di **Roma** nelle quali soggiornavano complessivamente 755.178 cittadini stranieri, pari al 56,6% degli stranieri presenti regolarmente nelle nove aree metropolitane.

Nella Provincia di Roma nel 2009, al 31 dicembre, gli stranieri residenti erano 405.657, pari al 16,8% dei soggiornanti legali in tutto il paese, confermando il trend crescente della presenza straniera nel nostro territorio (erano 366.360 nel 2008, 321.887 nel 2007, 278.540 nel 2006, erano 228.205 nel 2005 e 206.412 nel 2004).

I dati relativi all'insieme dei comuni appartenenti alla provincia di Roma fa registrare, per il 2010, un'incidenza della popolazione straniera pari al 10,2%. E' interessante notare che, se si considerano l'età degli stranieri residenti sul territorio di Roma e provincia, l'incidenza relativa sulla popolazione, in base all'età della stessa, varia a seconda di due grandi fasce d'età prese in esame. Se si considerano i residenti stranieri nella fascia d'età che va dai 0 ai 20 anni, l'incidenza non si discosta significativamente da quella totale (9,1%), ma considerando la fascia d'età che va dai 21 ai 40 anni, si nota che la popolazione straniera, per l'intera provincia di Roma, rappresenta ben il 17,5% dei residenti della medesima fascia d'età.

3.1 . Gli insediamenti delle comunità straniere residenti nei diversi ambiti territoriali della provincia di Roma.

Tra il 2001 ed il 2009 si è osservata una modesta ma significativa inversione di tendenza nella tradizionale **capacità attrattiva** esercitata dal capoluogo nei confronti della **popolazione straniera** residente nell'area. Sino al 2001 infatti nel capoluogo risiedevano ben il 72,1% dei residenti stranieri dell'intera provincia (122.758 a fronte di 44.461 cittadini stranieri residenti nell'hinterland) mentre nel 2009 l'incidenza provinciale dello stock di popolazione straniera insediata nel comune di Roma (268.996 contro i 136.661 residenti nell'hinterland) era declinata al 66,3%. Ora la **distribuzione territoriale dei residenti stranieri** nei macro-ambiti territoriali dell'area risulta maggiormente equilibrata e quasi **coincidente** con quella della **popolazione complessivamente residente**. Tra il 2001 ed il 2008, mentre la popolazione straniera residente nel capoluogo si è accresciuta del 170,3% quella **residente nell'insieme dei comuni di hinterland** si è infatti sviluppata ad un **ritmo notevolmente più intenso** (+331,6%).

Con ogni evidenza le motivazioni - prima tra tutte quella della difficoltà di accesso economico alle abitazioni - che hanno spinto molti tra i residenti nazionali a trasferire la loro residenza nei comuni di hinterland si sono progressivamente estese, di pari passo con i processi di radicamento, ai nuovi residenti stranieri che hanno così contribuito in modo non irrilevante **al più generale processo di riequilibrio insediativo** in atto nell'area.

Di conseguenza anche la **presenza relativa di cittadini stranieri** tra i residenti negli ambiti territoriali dell'area romana si rivela **più equilibrata**: nel 2009 tra i residenti nel **comune di Roma** si registra un valore del **10,6 %** (era del 5,6% nel 2001) contro un valore del **9,9%** nell'**insieme dei 120 comuni di hinterland** (ma l'incidenza di residenti stranieri in questo ambito territoriale era appena del 2,6% nel 2001). Coerentemente con il riequilibrio tendenziale dell'insediamento di residenti stranieri nei due ambiti territoriali si osserva anche un simmetrico andamento degli **indicatori di radicamento** dei processi migratori. La presenza di **neonati stranieri** tra i nati residenti nell'hinterland era nel 2009 al 13% (ma era appena al 3,7% nel 2001), mentre quella analoga osservabile nello stesso periodo nel comune di Roma risulta pari al 13,6% (era all'8% nel 2001).

Il gruppo dei comuni dove si registrano i massimi insediamenti di cittadini stranieri (pari o superiori a 2.000 residenti) si è discretamente ampliato. Nel 2009 infatti in ben 20 tra i 120 comuni di hinterland (erano ancora nove nel 2006) si rilevano presenze di cittadini stranieri residenti superiori alle 2000 unità: **Guidonia** (8.608), **Fiumicino** (7.411), **Ladispoli** (7.182), **Pomezia** (6.591), **Tivoli** (6.286), **Anzio** (5.791), **Ardea** (4.598), **Fonte Nuova** (4.413), **Velletri** (4.210), **Monterotondo** (3.625), **Nettuno** (2.959), **Marino** (2.926), **Albano** (2.949), **Cerveteri** (2.862), **Mentana** (2.608), **Bracciano** (2.283), **Civitavecchia** (2.262), **Palestrina** (2.088), **Zagarolo** (2.144), **Ciampino** (2.017).

Passando ad esaminare la presenza relativa di residenti stranieri vediamo che i comuni in cui la presenza di stranieri incide maggiormente sono **Trevignano** che registra una percentuale di stranieri, all'interno del proprio territorio, pari a 17,3%, seguono **Marcellina** (16,7%), **Ponzano Romano** (16,4%) e **Ladispoli** (16,3%). Al primo posto, invece, per quel che riguarda l'incidenza della popolazione straniera residente sulla popolazione dei comuni di hinterland, stanziato **Ladispoli** (16,3%), seguita da **Fontenuova** (13,9%), mentre quella minima si osserva per il comune di **Civitavecchia** (4,1%).

Due significativi indicatori demografici di **radicamento** e **integrazione** (l'**incidenza di bambini e ragazzi stranieri tra i minori residenti** e l'**incidenza tra i nati nell'anno di bambini con cittadinanza straniera**) individuava nel 2008 il comune di **Fonte Nuova** come quello in cui si rilevava tanto una elevata **incidenza di stranieri tra i minori residenti** (17,5%), quanto la **maggior presenza di neonati stranieri tra i nati nell'anno** (20,06%), confermandone quindi una decisa **vocazione multi-etnica**.

Nel 2009 nei comuni di hinterland con la più elevata presenza assoluta di residenti stranieri si individuava anche il fenomeno di **addensamento territoriale** di comunità nazionali **numericamente prevalenti** (osservate soltanto tra le prime quattro stanziato in ciascuno dei nove comuni considerati). Nell'insieme di questi comuni si rilevava innanzitutto come il **profilo migratorio** si caratterizzasse per

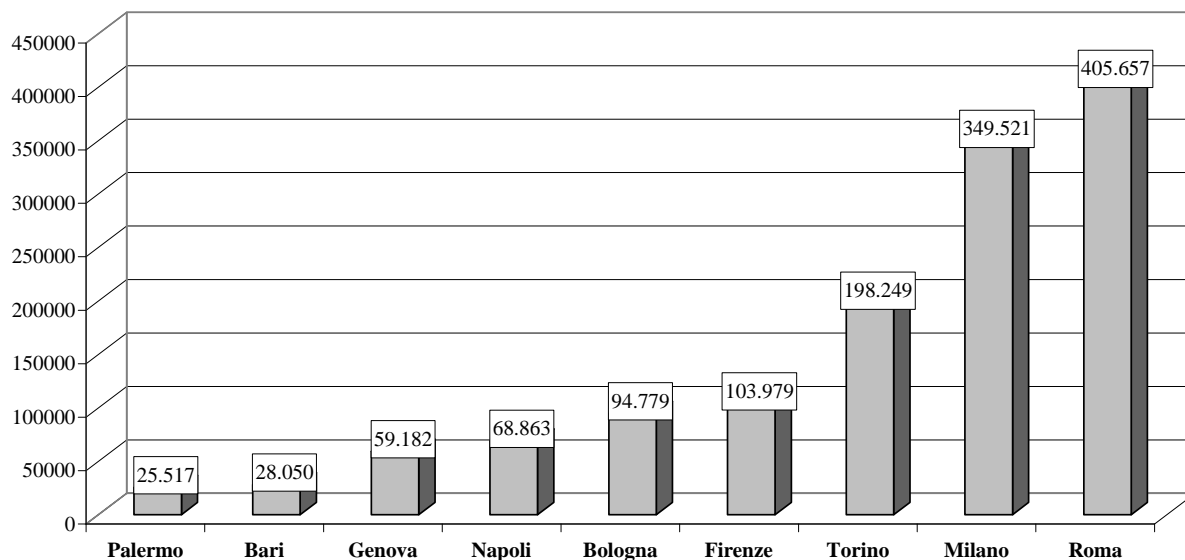
la prevalenza di residenti provenienti dai paesi **dell'Europa dell'est**. Insieme questo gruppo nazionale dell'Est Europa rappresentava nei quattordici comuni ben il 62% tra i residenti stranieri. In particolare i **cittadini romeni** risultavano di gran lunga la **prima comunità** per consistenza numerica in ben 13 comuni, con una incidenza percentuale tra i residenti stranieri compresa tra un massimo del 73,8% a **Tivoli** e un minimo del 28,3% ad **Anzio**, mentre i cittadini **bulgari** risultano prevalenti nel comune di **Nettuno** (30,6%).

L'indice di frammentazione etnica, che individua la **complessità** del profilo etnico e analogamente anche la complessità dei problemi di integrazione presente nei comuni di hinterland considerati (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnalava, sempre con riferimento al 2009 una situazione di **minore frammentazione** (corrispondente ad un valore elevato della incidenza % dei primi quattro gruppi sul complesso degli stranieri) in ben **sette** tra i nove comuni, nell'ordine **Tivoli, Ladispoli, Velletri, Fonte Nuova, Guidonia, Monterotondo e Cerveteri** dove l'incidenza dei primi quattro gruppi di stranieri, grazie soprattutto alla consistente comunità dei cittadini romeni, risulta largamente superiore al 70%.

La popolazione straniera incide sempre più nel comune di Roma. Dall'anno 2001 all'anno 2009, tale incidenza si è più che quadruplicata. Attualmente gli stranieri presenti sul territorio del comune di Roma sono il 9,8% della popolazione, pari a 268.996 residenti.

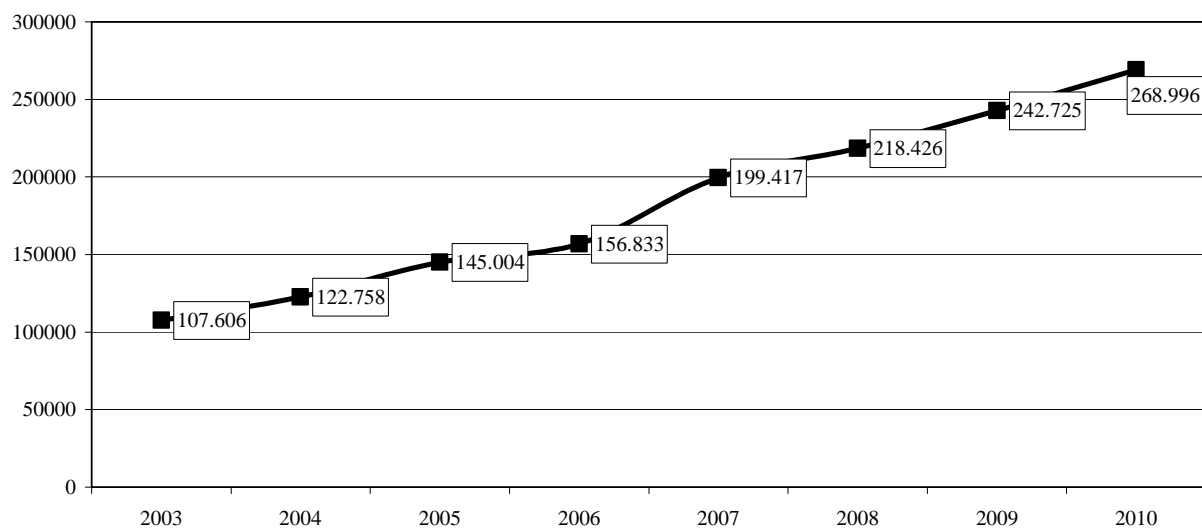
Nei due macroaggregati Comune di Roma e hinterland, la Romania risulta, in entrambi i casi, comunità straniera prevalente. Tuttavia, l'incidenza di tale comunità sulle comunità presenti ha un peso molto maggiore se si considera il territorio dell'hinterland (il 54,7% degli stranieri residenti nel totale dei comuni di hinterland appartiene alla comunità rumena), piuttosto che nel territorio del comune di Roma (dove solo il 24,2% degli stranieri residenti nel comune appartiene a tale comunità). Per quel che concerne i comuni dell'hinterland, la seconda comunità, per percentuale di presenza, è rappresentata da quella albanese (con solo il 5,8%), dato che non eguaglia quello riscontrato per il territorio comunale, nel quale la seconda comunità presente, in valore percentuale sul totale dei residenti stranieri, corrisponde a quella filippina (10%). Questo dato dimostra come l'immigrazione europea tende a stabilizzarsi sul nostro territorio. Infatti rumeni e albanesi (ma anche polacchi e bulgari) si spingono nell'hinterland laddove è più facile l'accesso al bene casa, condizione iniziale e imprescindibile per lo stanziamento e l'impianto di famiglie stabili. L'immigrazione proveniente da altri continenti (Africa e Asia soprattutto) tende a stabilirsi nel Capoluogo caratterizzata da modalità abitative più provvisorie.

Graf.25-La presenza degli stranieri nelle principali aree metropolitane d'Italia. In esse è concentrato più della metà degli stranieri residenti nel Paese. Roma e Milano sono le aree nelle quali si concentra la maggior parte della presenza di stranieri .2010



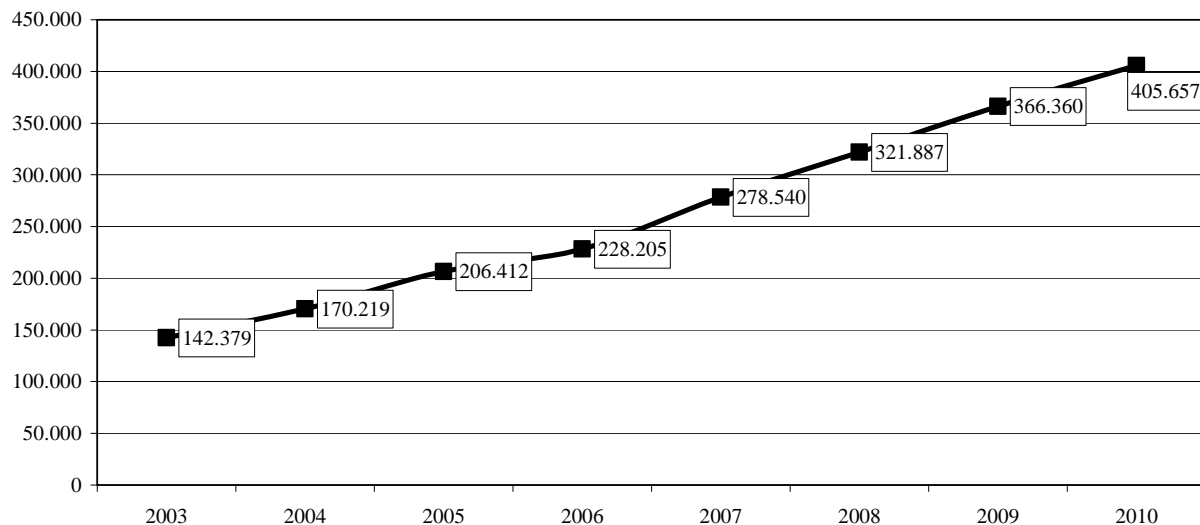
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.26-Numero di stranieri residenti nel comune di Roma al primo gennaio, dal 2003 al 2010.



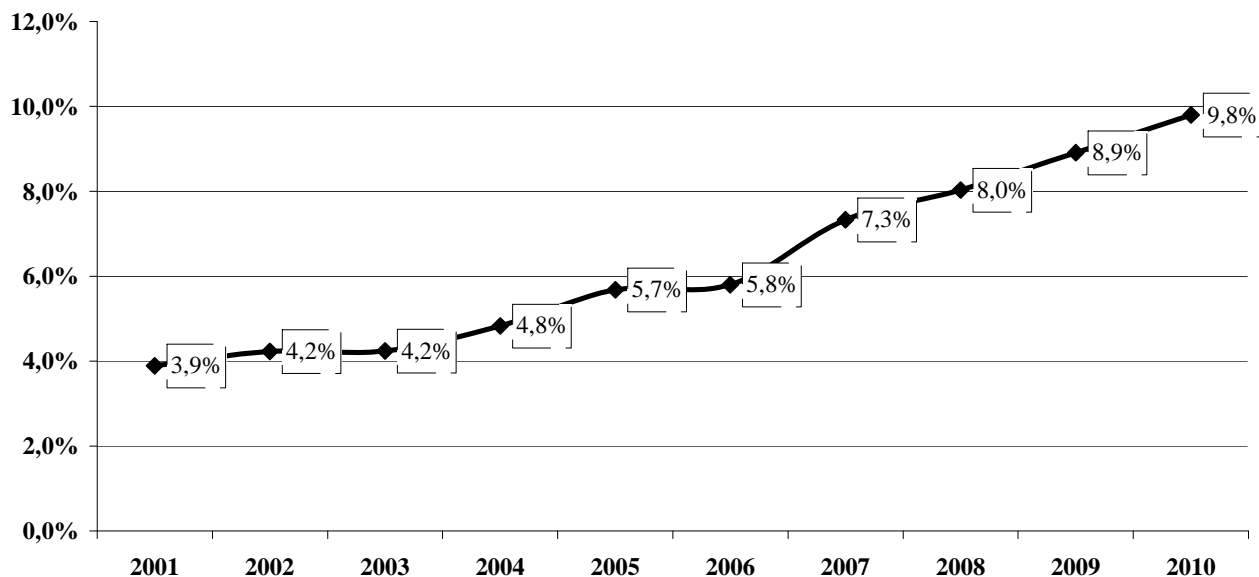
Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.27-Numero di stranieri residenti nella provincia di Roma al primo gennaio,dal 2003 al 2010.



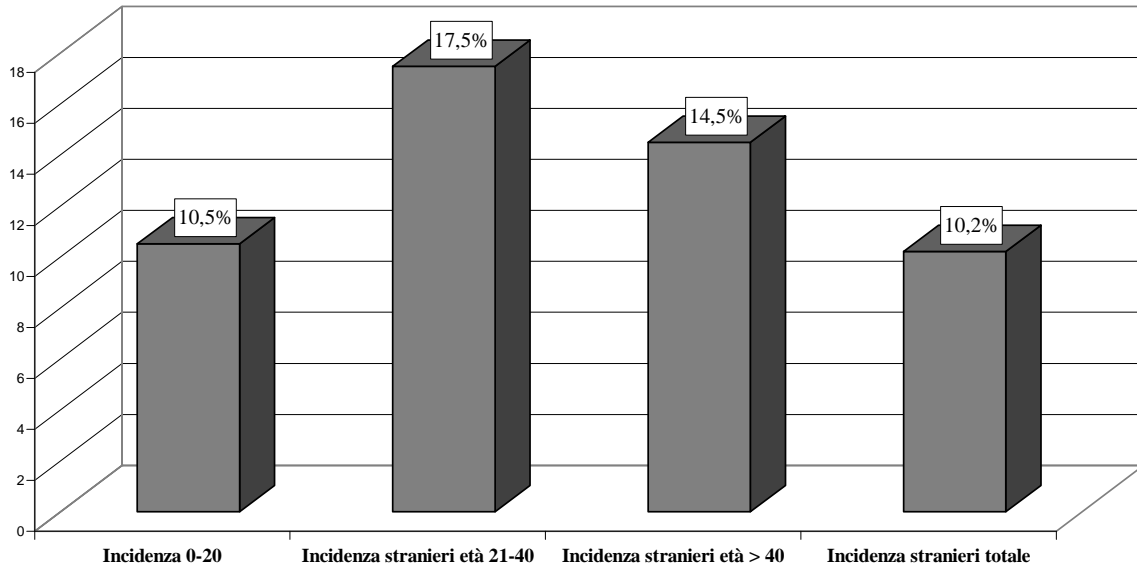
Fonte: Dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.28-Incidenza stranieri nel comune di Roma, dal 2001 al 2010. dal 2001 a oggi, l'incidenza degli stranieri segue un trend positivo,passando dal 3,9% all'9,8%.



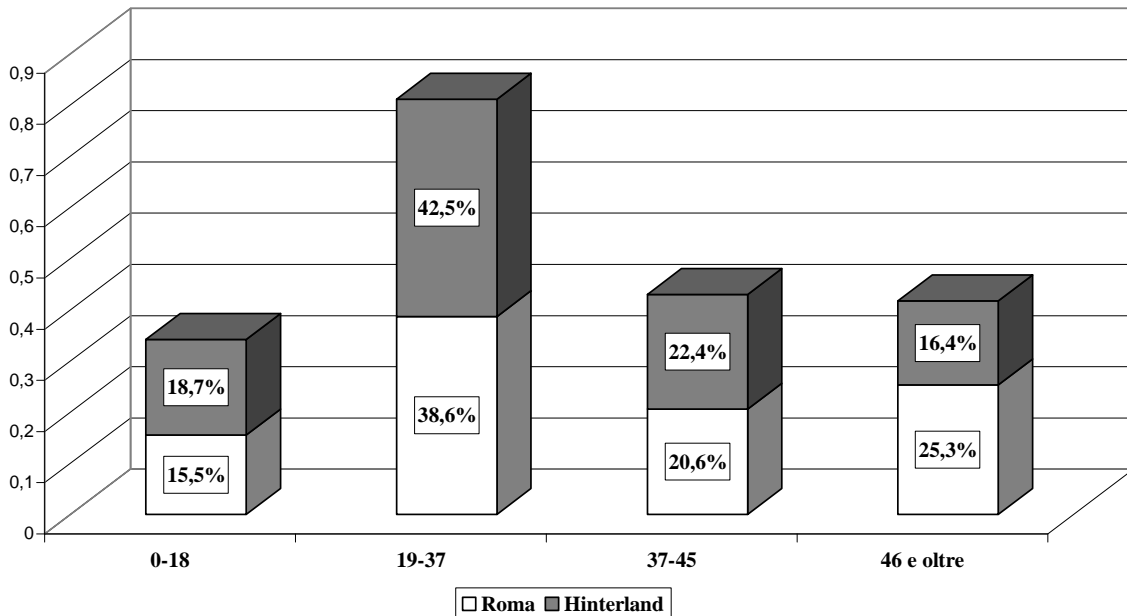
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.29-Incidenza stranieri residenti nella provincia di Roma,per grandi fasce d'età. Gli stranieri di età compresa fra i 21 e i 40 anni hanno un'incidenza maggiore sulla popolazione rispetto alle altre fasce d'età . 2010



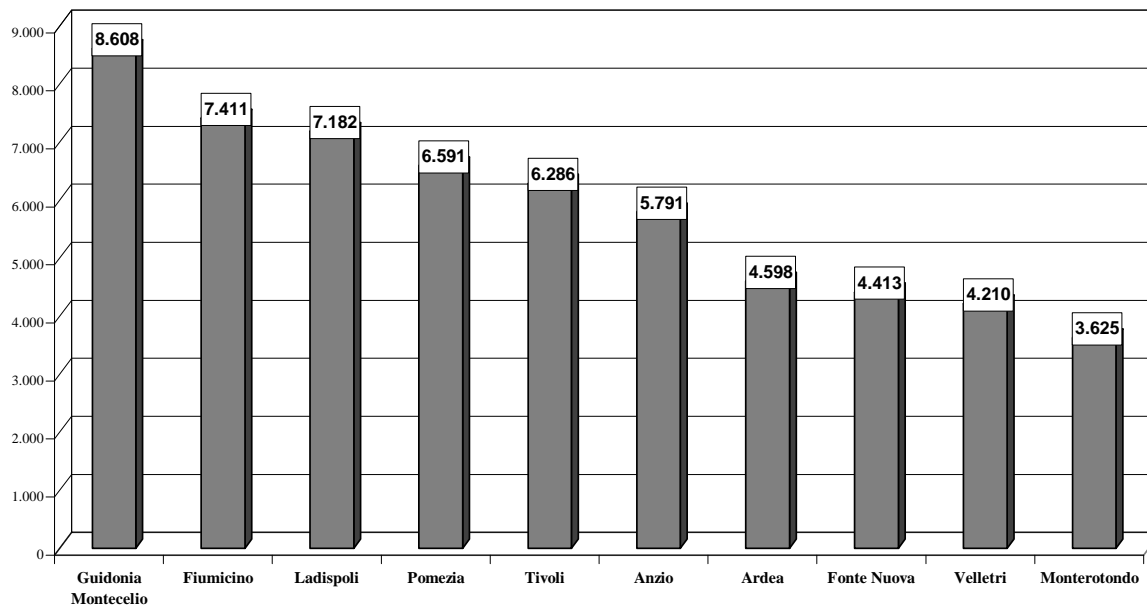
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT.

Graf.30-Incidenza residenti stranieri, per grandi fasce d'età, Comune di Roma e hinterland a confronto. I residenti stranieri, appartenenti alle fasce di età più basse, incidono in misura maggiore sulla popolazione dei comuni di hinterland. 2009



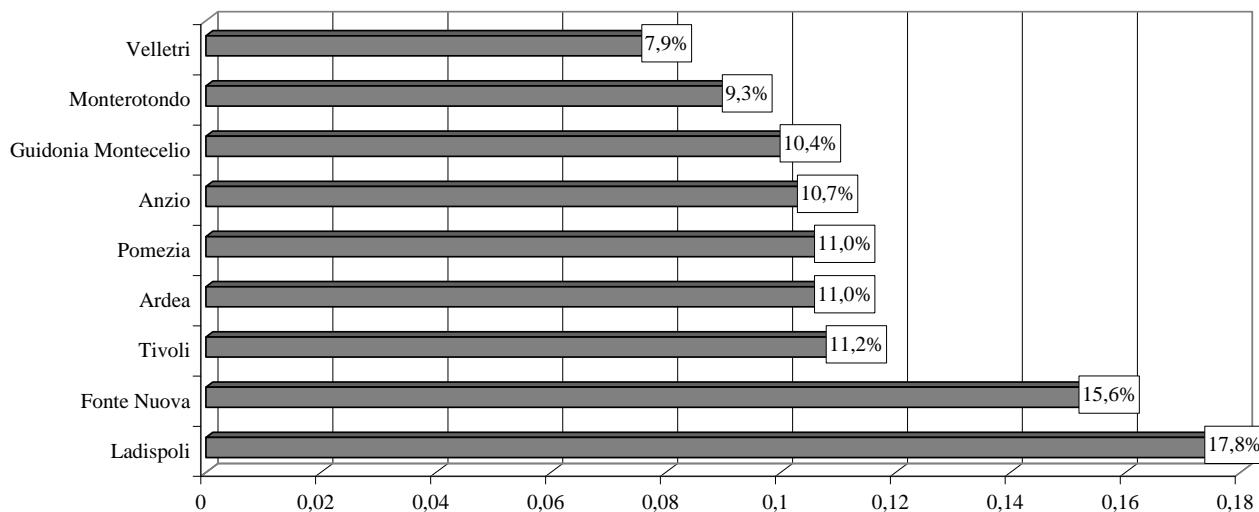
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.31-La numerosità dei residenti stranieri.I 10 comuni dell'hinterland romano in cui risiede il maggior numero, in valore assoluto,di stranieri. 2010



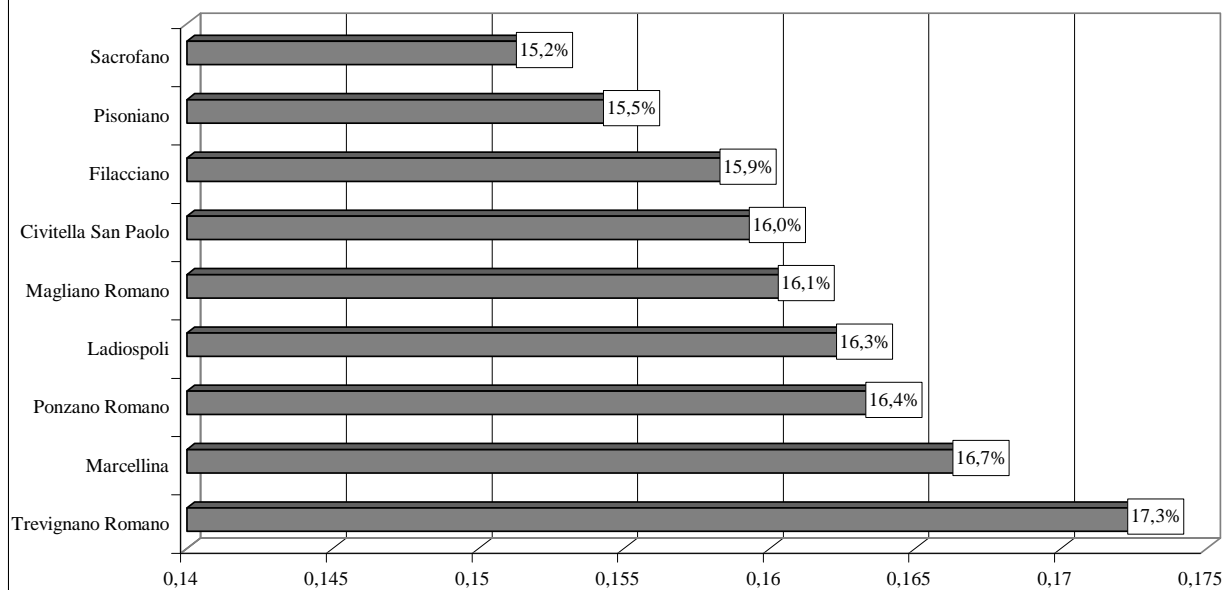
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.32-Incidenza dei residenti stranieri.I 10 comuni dell'hinterland romano in cui risiede il maggior numero, in valore assoluto,di residenti stranieri. 2010



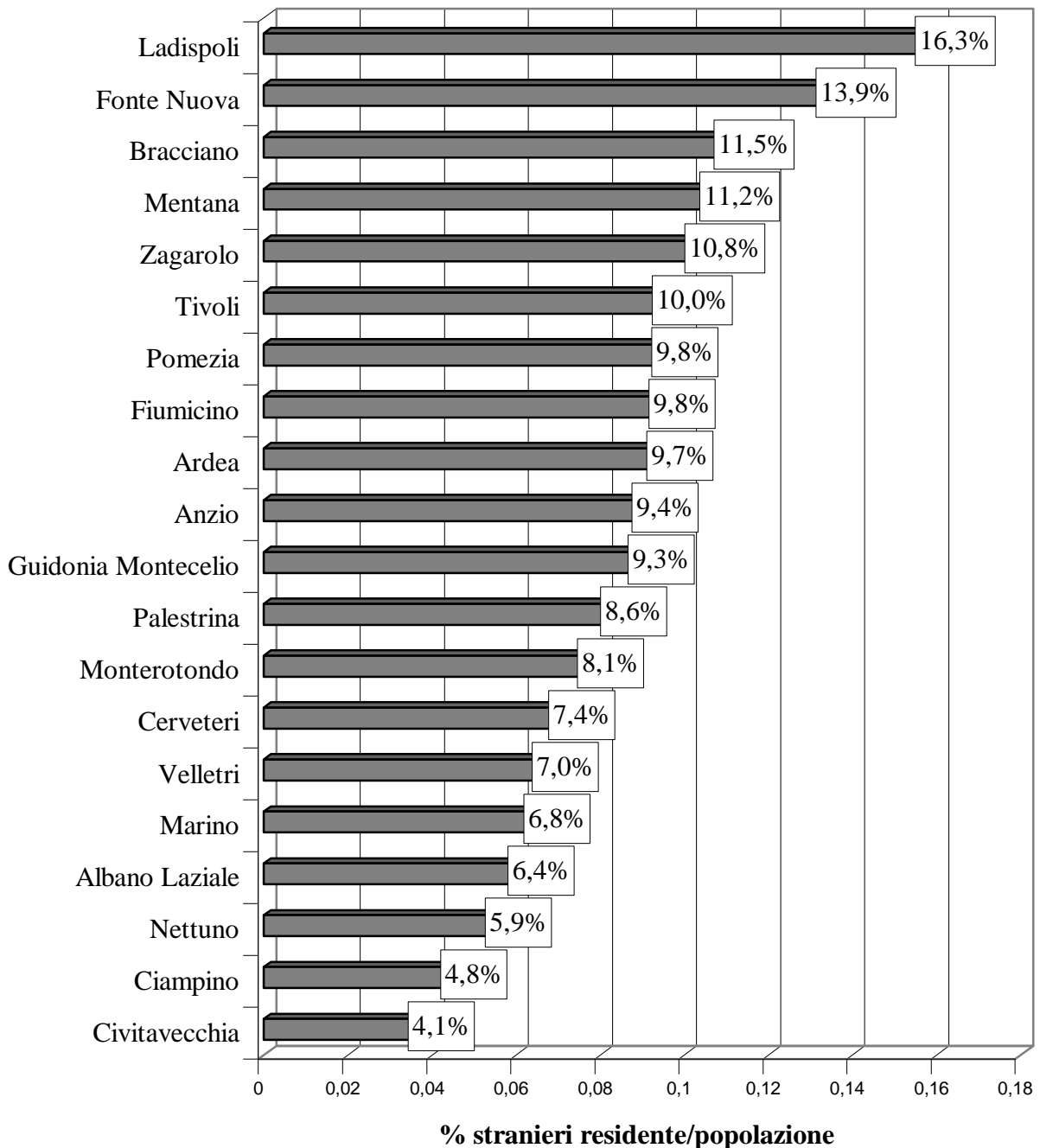
Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.33-Incidenza stranieri residenti. I 10 comuni dell'hinterland romano, in cui si è riscontrata la maggior incidenza di residenti stranieri. 2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT.
<http://demo.istat.it/>

Graf. 34 - Incidenza della popolazione straniera residente nell'hinterland romano. Sono Ladispoli e Fontenuova i due, fra i più grandi comuni di hinterland, con la più alta percentuale di stranieri residenti . 2010



Fonte: Nostra elaborazione dati ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Tabella.8-L'incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri. 2009					
Ladispoli		Fonte Nuova		Tivoli	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	60,3%	Romania	56,4%	Romania	73,5%
Polonia	11,6%	Albania	8,0%	Polonia	3,3%
Bulgaria	2,8%	Macedonia	5,4%	Albania	2,8%
Ucraina	1,9%	Perù	4,0%	Perù	1,7%
Incidenza	76,6%	Incidenza	73,8%	Incidenza	81,4%
Altre	23,4%	Altre	26,2%	Altre	18,6%
Totale	100%	Totale	100%	Totale	100%
Anzio		Ardea		Fiumicino	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	29,6%	Romania	42,2%	Romania	55,1%
Bulgaria	12,9%	Polonia	8,7%	Polonia	7,4%
India	10,8%	Bulgaria	7,8%	Egitto	3,8%
Marocco	5,3%	Albania	3,8%	Bulgaria	3,5%
Incidenza	58,7%	Incidenza	62,5%	Incidenza	69,8%
Altre	41,3%	Altre	37,5%	Altre	30,2%
Totale	100%	Totale	100%	Totale	100%
Pomezia		Guidonia		Monterotondo	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	47,8%	Romania	63,1%	Romania	55,6%
Polonia	11,5%	Perù	3,6%	Polonia	7,8%
Albania	5,0%	Polonia	3,4%	Albania	5,4%
Moldova	3,9%	Albania	2,6%	Moldova	4,2%
Incidenza	68,1%	Incidenza	72,7%	Incidenza	73,0%
Altre	31,9%	Altre	27,3%	Altre	27,0%
Totale	100%	Totale	100%	Totale	100%

Tabella.9-L'incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni di Roma e hinterland. 2009			
Comune di Roma		Hinterland	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	24,2%	Romania	54,7%
Filippine	10,0%	Albania	5,8%
Polonia	4,7%	Polonia	5,6%
Bangladesh	4,5%	Bulgaria	3,0%
Incidenza	43,4%	Incidenza	69,0%
Altre	56,6%	Altre	31,0%
Totale	100%	Totale	100%

4. I matrimoni e le nascite.

Nell'analizzare le attuali caratteristiche dell'istituzione matrimonio e dei fenomeni legati alle nascite, sia a livello nazionale che provinciale, si deve tener conto delle dinamiche socio demografiche che intervengono nell'influenzare l'andamento degli stessi.

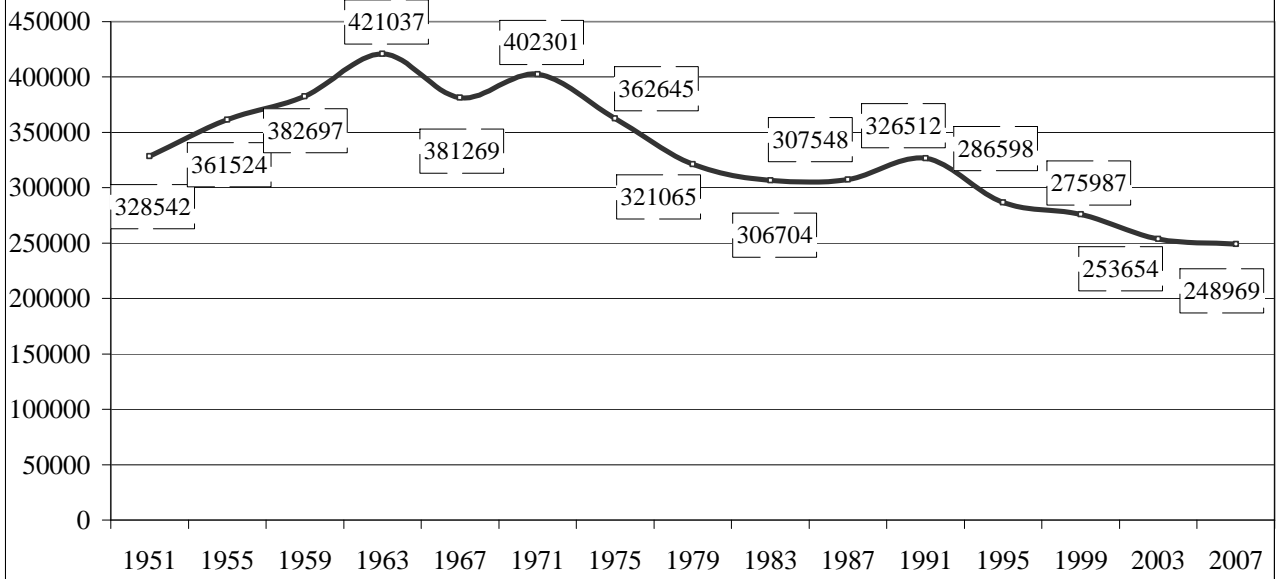
In Italia, l'istituzione matrimonio ha fatto registrare, negli ultimi cinquant'anni, un trend di diminuzione della numerosità delle funzioni celebrate. Dai 328.542 matrimoni celebrati nel corso dell'anno 1951, si arriva ai soli 248.969 del 2007 (una riduzione, in termini di percentuale, del 24,2%). Oltre al numero di celebrazioni, a diminuire è anche la percentuale di matrimoni che viene celebrata con rito religioso. Sebbene nel 2008 la funzione religiosa è ancora la più scelta dalle coppie italiane che convolano a nozze (il 54,8%), si osserva, comunque, una diminuzione del 6,4% già dall'anno 2004. Da un'analisi dell'età media della popolazione, sia a livello nazionale che a livello provinciale, emerge quanto questa abbia subito, negli ultimi decenni, un innalzamento significativo. Tale fenomeno è comunemente chiamato "invecchiamento della popolazione". Per la provincia di Roma, la situazione attuale è molto simile a quella rilevata per l'intera nazione Italia: l'età media dei residenti, sia per i maschi che per le femmine, risulta compresa fra i 40 e i 44 anni. La "piramide d'età", relativa alla popolazione della provincia di Roma, mostra, infatti, una dilatazione del grafico in corrispondenza della propria metà (che comprende le fasce d'età che vanno dai 25-29 anni, fino ai 50-54 anni) e un assottigliamento che riguarda, non più, come di consueto, solo le fasce d'età più elevate, ma anche le fasce d'età più basse. Dall'osservazione di questi dati, ci si aspetta di rilevare un conseguente innalzamento delle età medie, per esempio, al matrimonio. Infatti, dal 1957 al 2008, l'età media al primo matrimonio è in costante aumento, sia per i mariti (per i quali è passata da 27,8 a 34,5) che per le mogli (per le quali è passata da 24,4 a 31,3). Anche l'età del padre e della madre al parto ha subito un innalzamento. Nella provincia di Roma l'età media al parto è attualmente di 35,7 anni per i maschi e di 32,2 anni per le femmine. Quest'ultimo dato non si uniforma a quello che si rileva a livello nazionale. Vediamo, infatti, come Roma detenga il primato, rispetto alle altre 9 principali province italiane, di età media più elevate della madre e del padre al parto. Le coppie che diventano genitori in età più giovani, sono quelle che risiedono nella provincia di Napoli (facendo registrare un'età media al parto di 30,1 anni per le femmine e 33,5 per i maschi).

Per quel che concerne le nascite, si osserva che, nel 2004, le donne italiane, residenti nella provincia di Roma, vivevano l'evento relativo al primo parto a un'età media di 32,3 anni età che continua a crescere lievemente nel corso del tempo (nell'anno 2007 assumeva valore 32,7). Le donne straniere residenti nella provincia di Roma invece vivono l'esperienza del loro primo parto a un'età media inferiore rispetto alle donne italiane (28,9, nell'anno 2007, dato che contribuisce a una riduzione dell'età media della madre al parto per l'intera provincia di Roma).

Esaminando il tasso di natalità, calcolato come l'incidenza delle nuove nascite sulla popolazione del territorio considerato, nella provincia di Roma si registra una flessione costante. Infatti, esso passa da un valore del 9,5 dell'anno 2007 al 9,2 dell'anno 2010. Per la provincia di Roma tale tasso, messo a confronto con il tasso di natalità italiano, mostra come Roma si collochi al di sotto della media nazionale per tutti i 4 anni presi in considerazione.

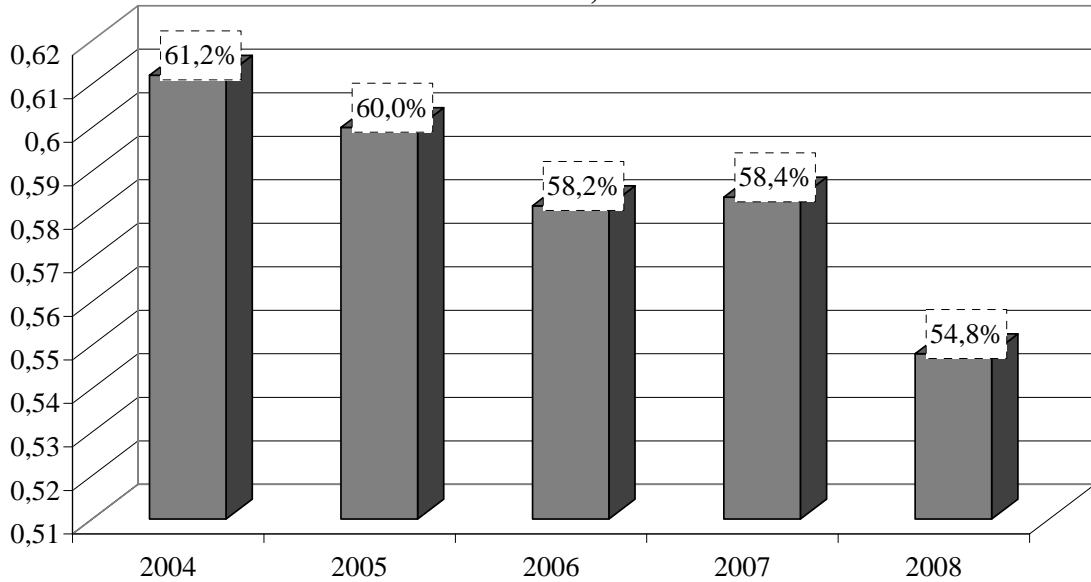
Tra le donne residenti nella provincia di Roma, si rileva però una differenza fra cittadine italiane e straniere per quel che concerne il TFT, tasso di fecondità totale (inteso come: numero medio di figli per donna). L'andamento del TFT, dall'anno 2004 al 2008, è in crescita se si considerano le madri italiane e in diminuzione se si considerano le madri straniere. Questo dato conferma come la socializzazione delle donne straniere nel nostro contesto culturale induce loro, alla distanza, ad assimilarne usi e consuetudini, ivi compresa una minore propensione a fare figli ed a posticipare l'età del primo parto. Tuttavia, in tutti e cinque gli anni considerati, il numero medio di figli per donna è comunque più alto per le madri straniere. Le residenti straniere, anche in questo caso, contribuiscono positivamente, alla determinazione del TFT, per l'intera provincia di Roma.

Graf.35-Numero matrimoni celebrati in Italia dal 1950 al 2007



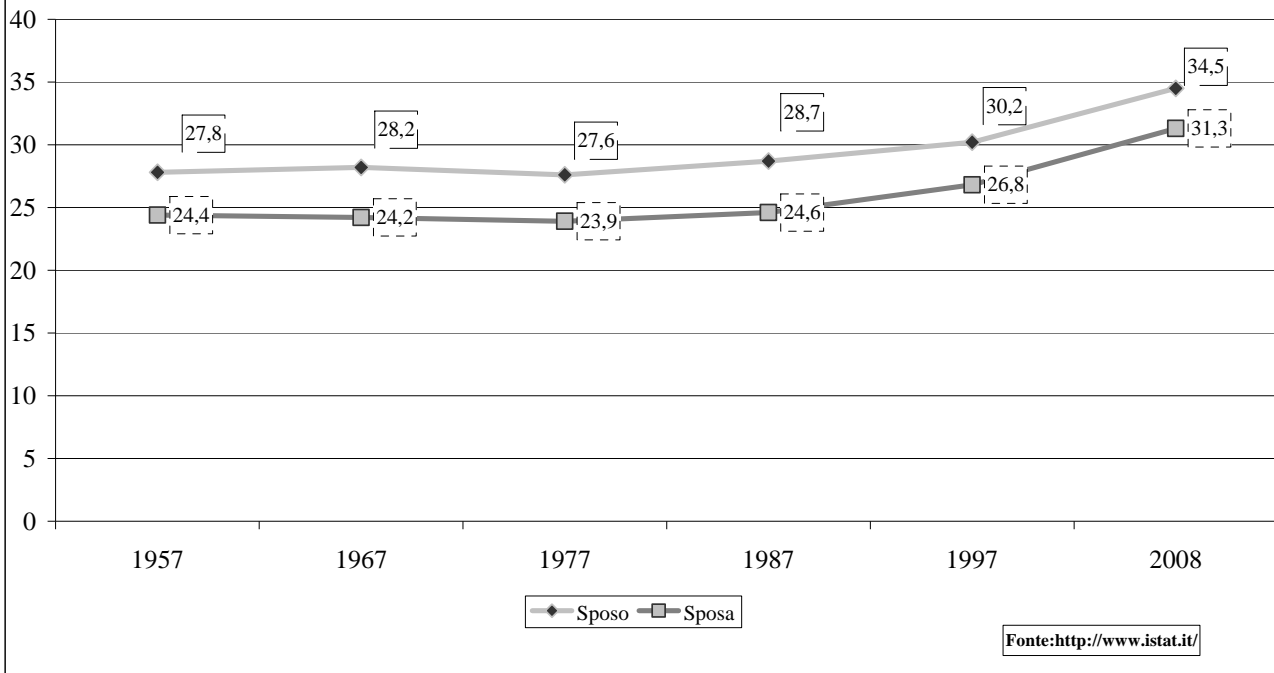
Fonte: <http://www.istat.it>

Graf.36-Percentuale dei matrimoni celebrati con rito religioso sul totale dei matrimoni celebrati, Italia. 2004-2008

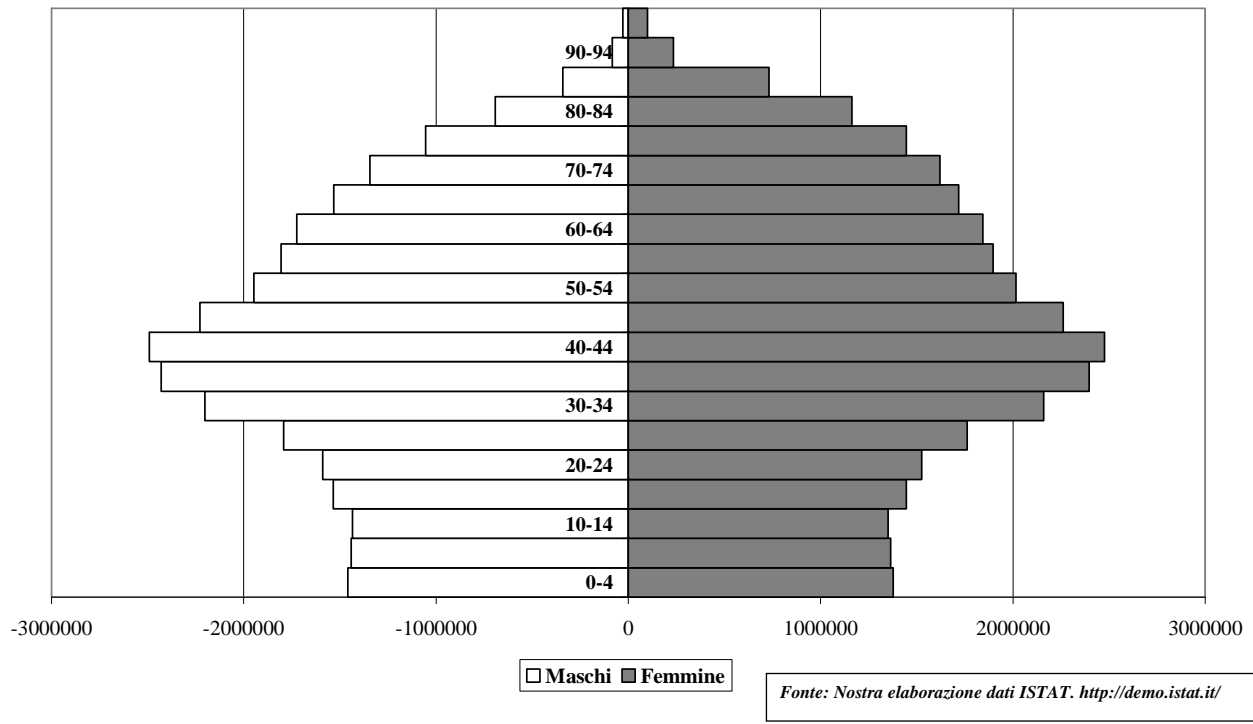


Fonte: <http://demo.istat.it/>

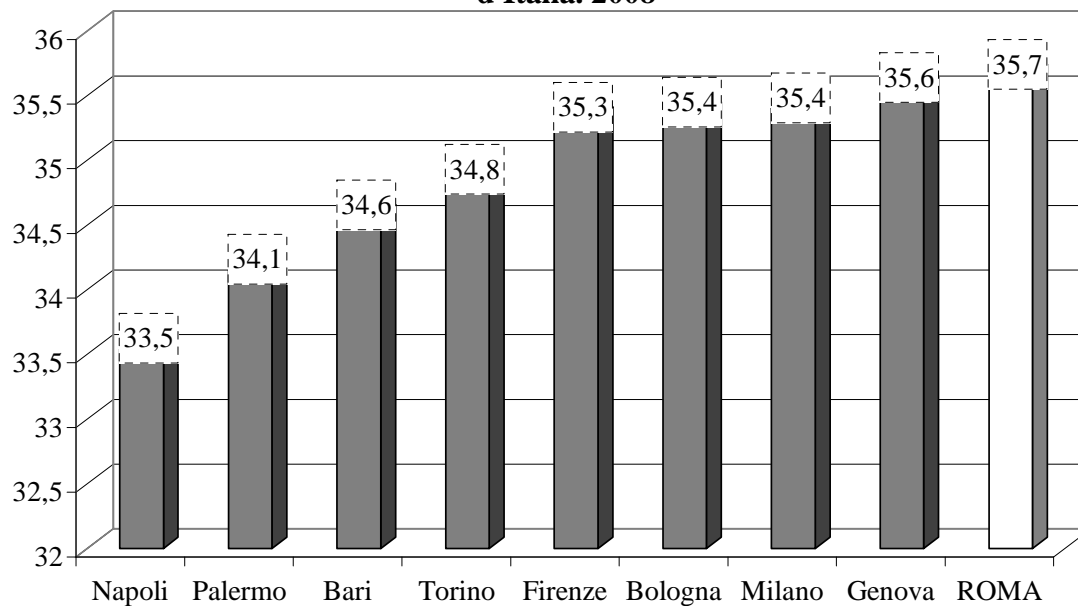
Graf.37-Età media al matrimonio degli sposi in Italia. 1957-2008



Graf.38-Popolazione, per età e sesso, della provincia di Roma. 2008

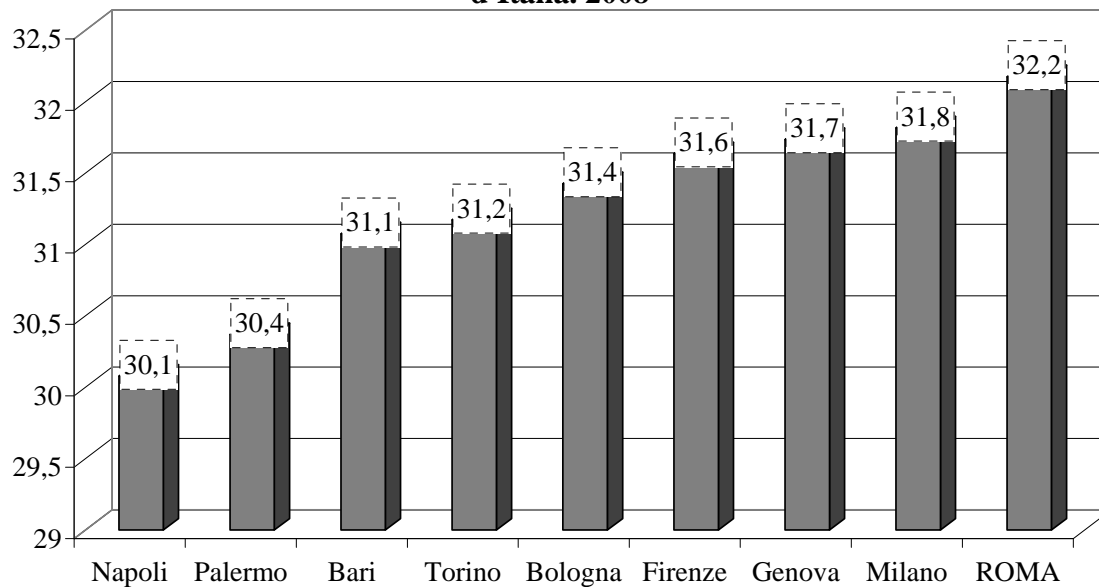


Graf.39-Età media del padre alla nascita,le nove principali province d'Italia. 2008



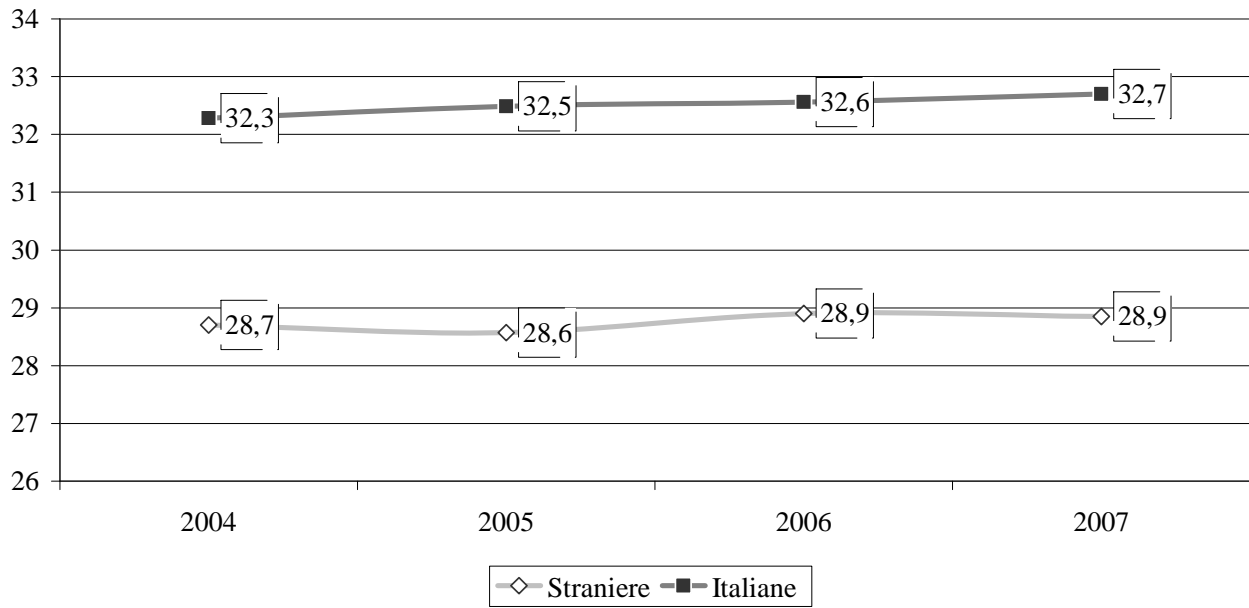
Fonte: <http://demo.istat.it/altridati/IscrittiNascita/index.html>

Graf.40-Età media della madre al parto,le nove principali province d'Italia. 2008



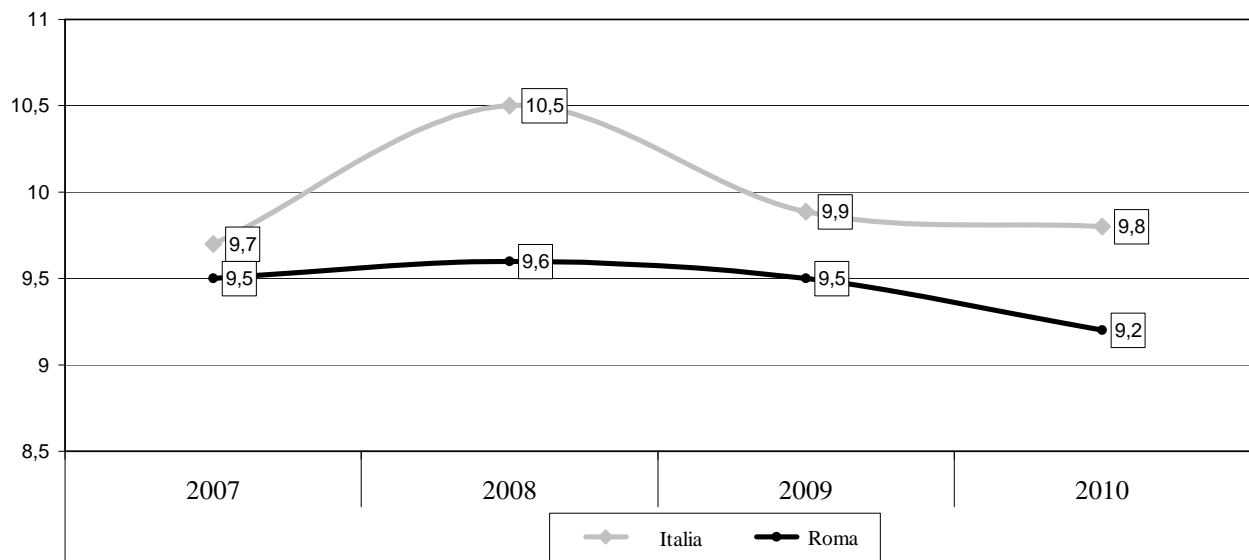
Fonte: <http://demo.istat.it/>

Graf.41- Età media della madre al parto, Roma e provincia. Tra i residenti della provincia di Roma, le madri straniere diventano madri, in media, a un'età più giovane di quelle italiane 2004-2007



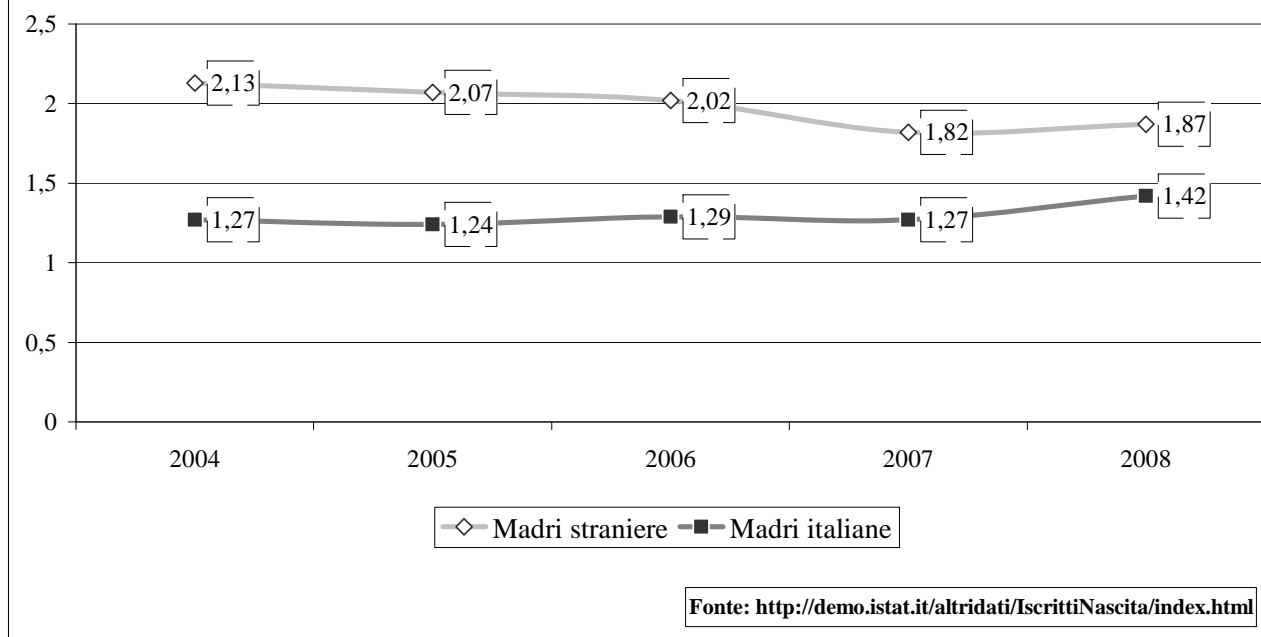
Fonte: <http://demo.istat.it/>

Graf.42- Tassi natalità. Italia e provincia di Roma a confronto dal 2007 al 2010. L'incidenza delle nascite sulla popolazione ha una rilevanza leggermente maggiore per l'Italia, in generale, piuttosto che per Roma, in particolare.



Fonte: Istat. www.demo.istat.it

Graf.43-TFT nella provincia di Roma, madri straniere e italiane a confronto. 2004-2008



4.1 Previsioni di sviluppo sulla popolazione residente nella provincia di Roma

Allo scopo di presentare lo scenario demografico futuro in termini di evoluzione della struttura della popolazione residente nella provincia di Roma, vengono, di seguito, riportate le "Previsioni demografiche nazionali" predisposte dall'Istat. Tali previsioni sono articolate su base provinciale e sullo scenario previsivo di ipotesi centrale⁹.

Per la popolazione romana si prevede un aumento della numerosità dei residenti che passerebbero dai 4.154.684 dell'anno 2010 ai 4.435.361 dell'anno 2050. Nonostante tale aumento, si prevede, comunque, una diminuzione del tasso di crescita per la medesima popolazione (dal 11 per mille dell'anno 2010, al -1,3 per mille, dell'anno 2050). Il motivo di tale diminuzione risiederebbe nel fatto che, poiché il tasso di crescita totale di una popolazione è rappresentato dalla somma di quello migratorio con quello naturale, quest'ultimo rappresenterà un addendo negativo per tale somma. C'è, dunque, da aspettarsi che la numerosità della popolazione aumenti unicamente grazie al contributo di un saldo migratorio positivo. Il saldo migratorio totale sarà, sempre secondo tali previsioni, sempre più influenzato da quello estero. Se nel 2010 l'incidenza del saldo migratorio estero sul saldo migratorio totale era dell'88,1%, nel 2050 salirà, addirittura, fino al 99,1%. Ci si aspetta, dunque, un conseguente incremento dell'incidenza della popolazione straniera residente sulla popolazione della provincia di Roma.

Poiché, come abbiamo già avuto modo di osservare, il cosiddetto "invecchiamento della popolazione" influenza diversi aspetti socio-demografici, e non solo, di una popolazione, verificiamo

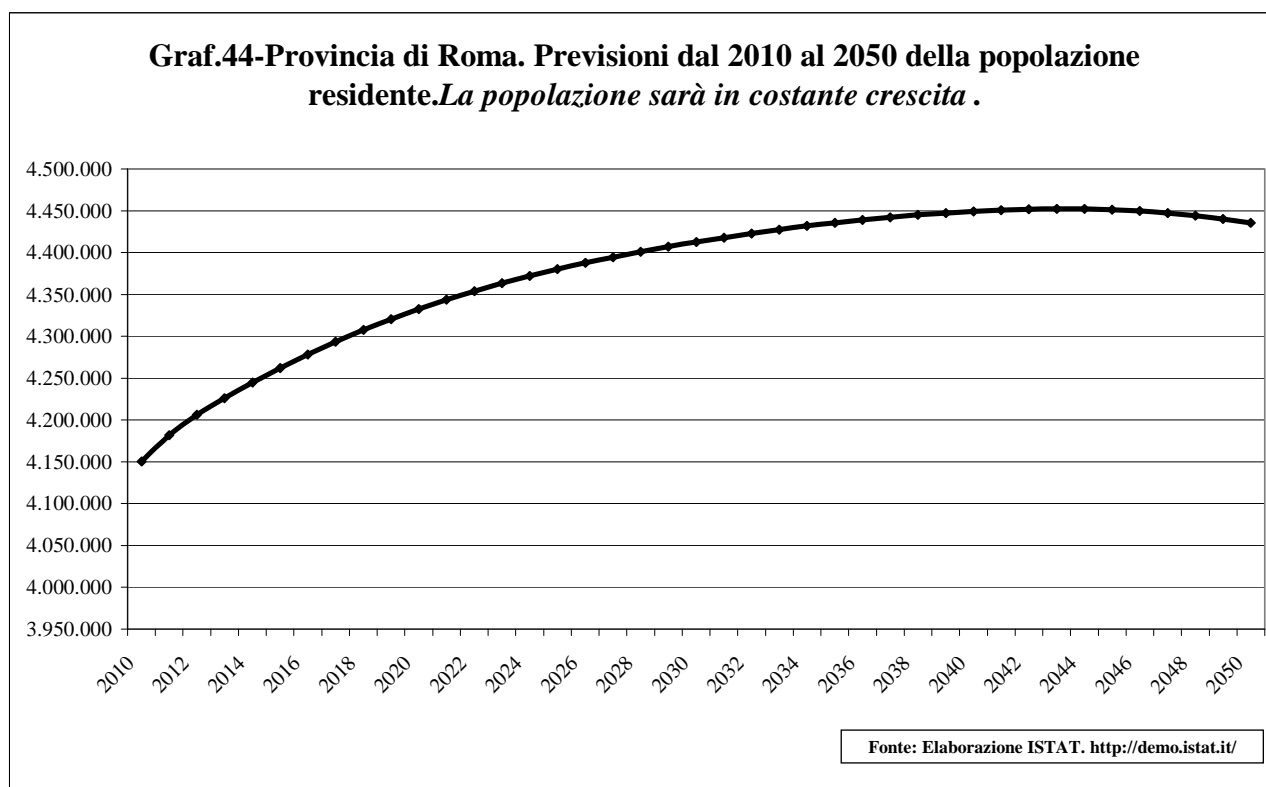
⁹ Per l'ipotesi centrale viene fornito un set di stime puntuali ritenute "verosimili", realizzate analizzando le recenti tendenze demografiche e ipotizzando un andamento costante dei fenomeni considerati. L'Istat ha presentato, inoltre, i dati di previsione anche in base alle ipotesi "alta", che prevede un andamento crescente dei fenomeni osservati, e "bassa", che prevede un andamento decrescente dei fenomeni osservati. Queste ultime due ipotesi devono considerarsi non tanto ipotesi alternative, quanto piuttosto "margini di oscillazione" rispetto all'ipotesi fondamentale, indicata, appunto, come "centrale".

l'andamento previsto per l'età media¹⁰ dei residenti nella provincia di Roma. Già nel 2010 l'età media si innalzava rispetto agli anni precedenti, aggirandosi intorno ai 43 anni. Nel 2050 è prevista un'ulteriore crescita di questo valore, che si stima raggiungerà i 49 anni. In base a questa osservazione, è lecito considerare un conseguente aumento dell'indice di vecchiaia (che passerebbe dall'attuale valore di 139,2 del 2010 al valore di 200 del 2050) e dell'indice di dipendenza degli anziani che dal valore del 2010 (29,7) a quello del 2050 (58,5) risulterà pressoché raddoppiato.

Per quel che riguarda i fenomeni demografici legati alle nascite, in futuro si rileverà un certo aumento del numero medio di figli per donna (dall'attuale 1,38 all'1,46 del 2050), che, come abbiamo già avuto modo di considerare, sarà determinato anche grazie al contributo delle madri straniere residenti nel territorio. Tuttavia, se il TFT farà registrare un aumento, si prevede anche un aumento dell'età media al parto della madre, che potrà raggiungere, nel 2050, 33,5 anni al primo parto.

Infine, considerando i tassi di natalità¹¹ e mortalità¹², verificiamo come quello di natalità sia in discesa, mentre quello di mortalità sia in salita. In realtà, l'aumento del tasso di mortalità è dovuto, in larghissima misura, al fatto che la popolazione sarà sempre più caratterizzata da persone in età anziana e saranno proprio queste persone a far registrare un innalzamento del tasso di mortalità che inciderà significativamente sul tasso di mortalità totale.

La popolazione romana, secondo le previsioni Istat, sarà quindi sempre più numerosa, più multietnica, più anziana, ma con una crescita naturale ancora in discesa.

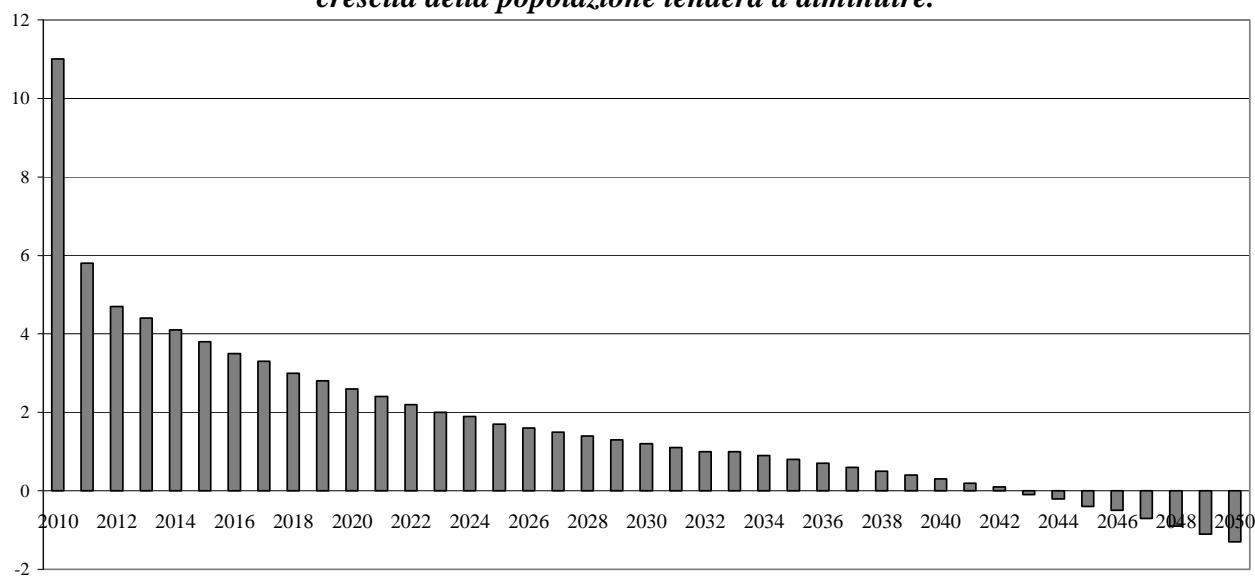


¹⁰ Età media (della popolazione): La media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione di ciascuna classe di età.

¹¹ Tasso di natalità: Il rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente

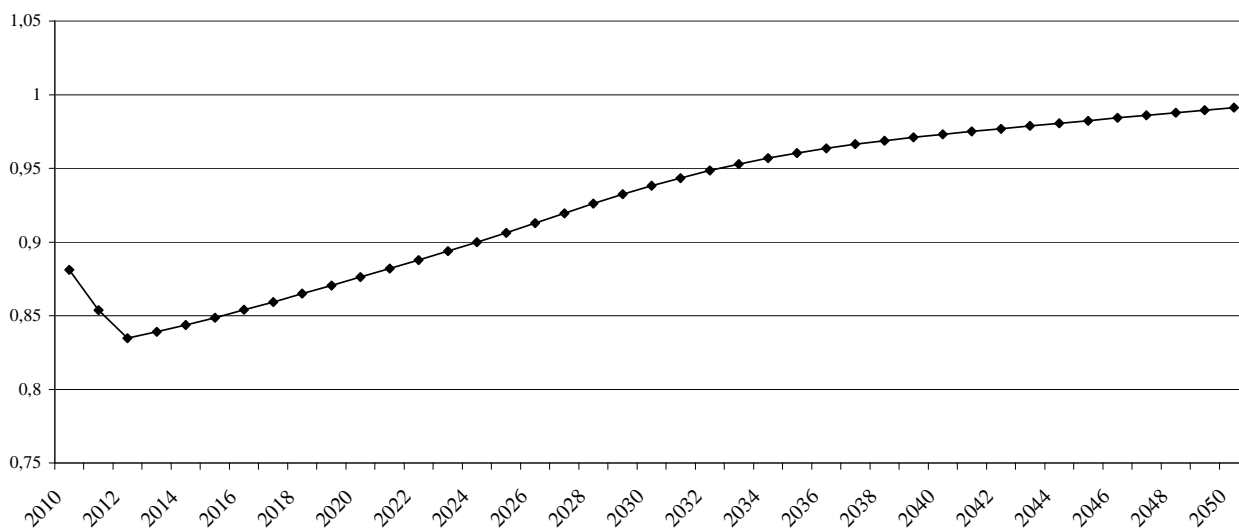
¹² Tasso di mortalità: Il rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente

Graf.45-Provincia di Roma. Tasso di crescita totale della popolazione residente. Previsione dal 2010 al 2050 (per 1.000 abitanti).Il ritmo di crescita della popolazione tenderà a diminuire.



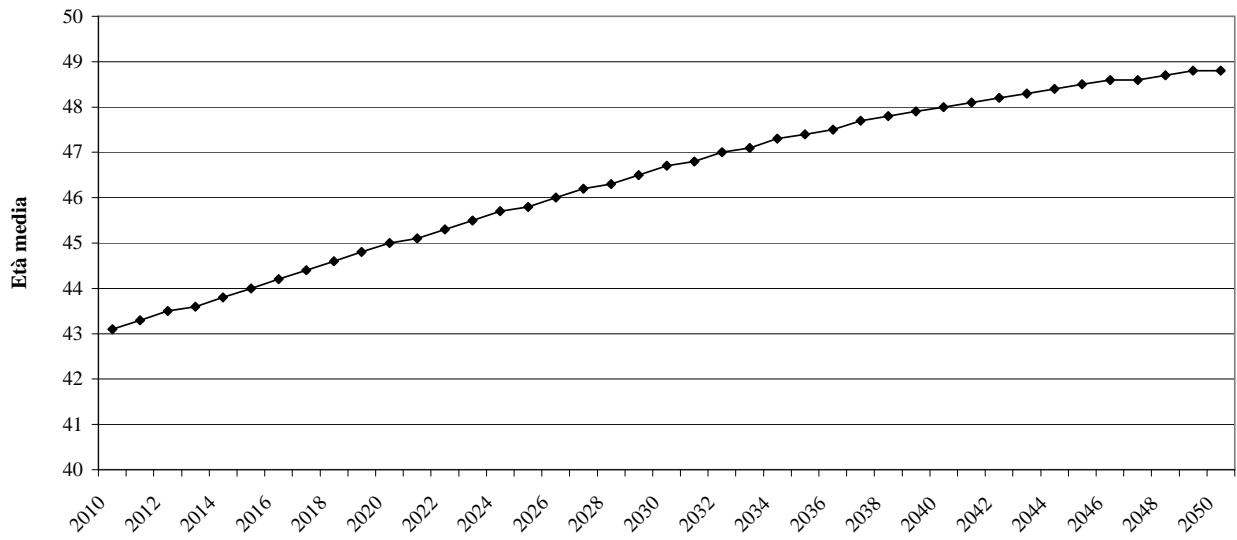
Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.46-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'incidenza del saldo migratorio estero sul saldo migratorio totale, dal 2010 al 2050. Il contributo delle migrazioni dall'estero all'incremento della popolazione tenderà ad aumentare.



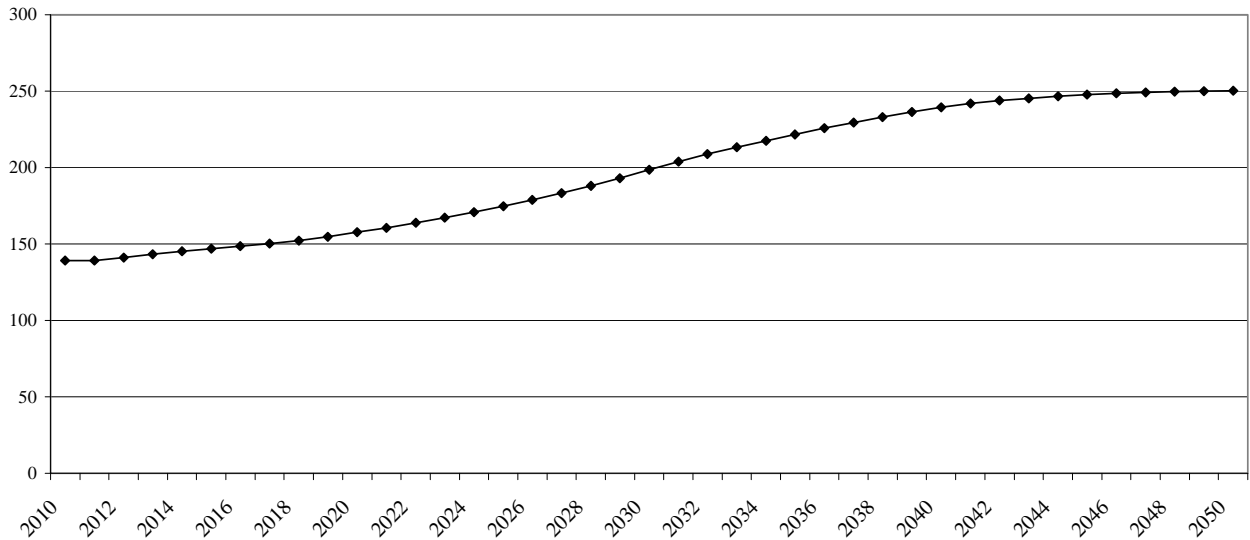
Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.47-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'età della popolazione, dal 2010 al 2050.L'età media tenderà a innalzarsi.



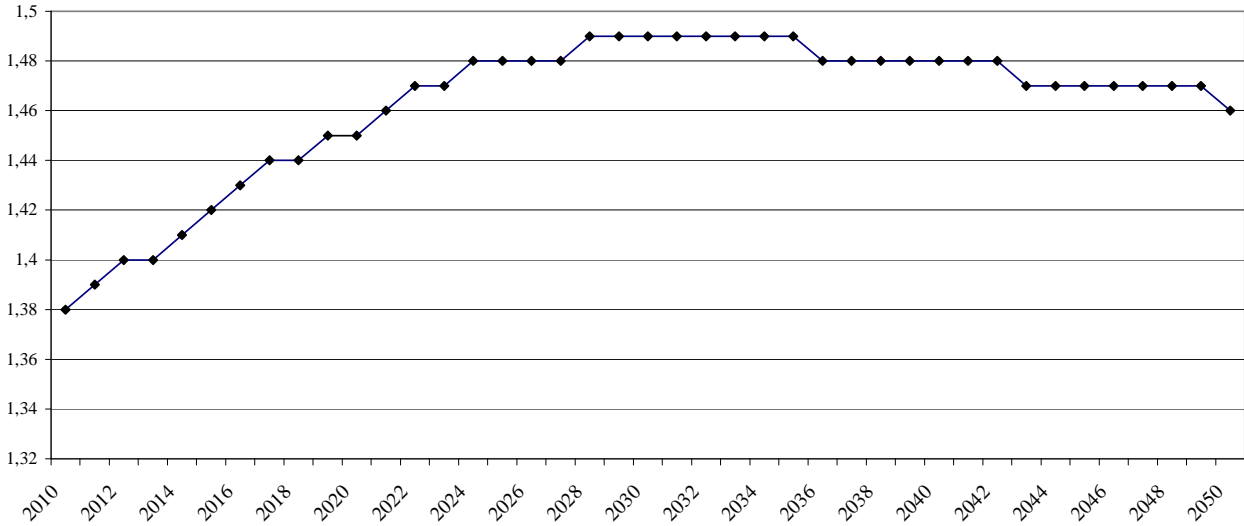
Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.48-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'indice di vecchiaia, dal 2010 al 2050



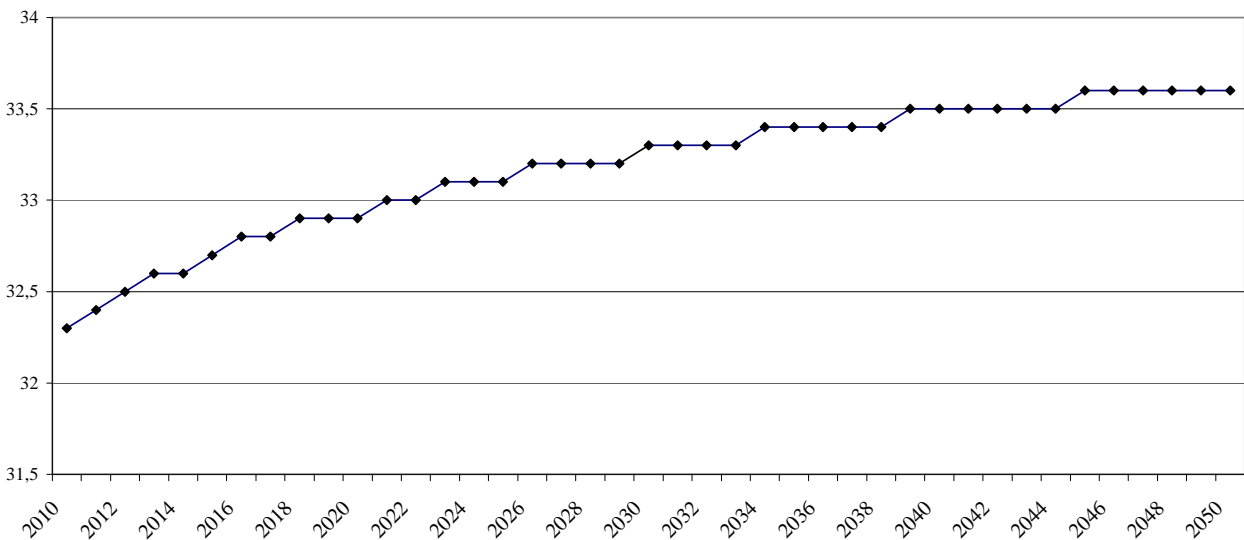
Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.49-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento del numero medio di figli per donna, dal 2010 al 2050. Grazie al contributo delle donne immigrate dall'estero, il numero medio di figli per donna tenderà a crescere.



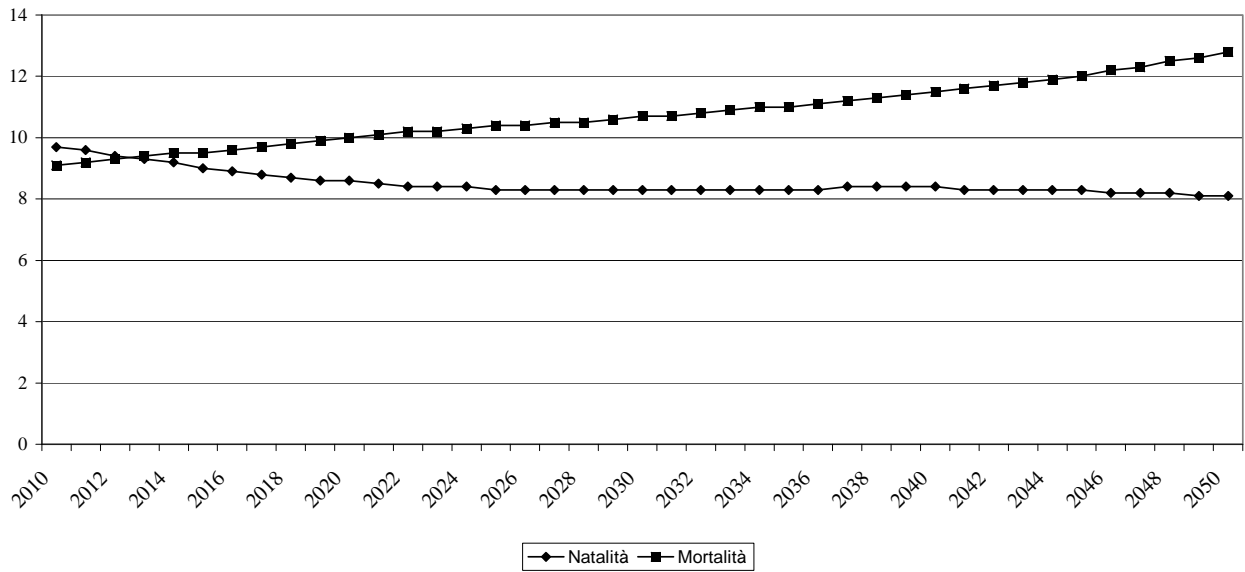
Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.50-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'età media al parto della madre, dal 2010 al 2050. Aumenterà l'età media delle donne al primo parto.



Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

Graf.51-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dei tassi di natalità e di mortalità (per mille abitanti), dal 2010 al 2050. *Le morti sopravvanzeranno le nascite a ritmo crescente.*



Fonte: Elaborazione ISTAT. <http://demo.istat.it/>

APPENDICE STATISTICA

Nelle pagine che seguono sono riportate al dettaglio comunale, alcune misure ed indicatori statistici.

Nella prima delle tue tabelle è riportata per ciascun comune:

- ✓ l'entità della popolazione (numero di residenti iscritti alle anagrafi) al 1 gennaio 2010, suddivisa per genere (maschi e femmine);
- ✓ l'entità della popolazione al 1 gennaio 2009;
- ✓ l'entità della popolazione nel 2001.

Sono poi indicati gli incrementi/decrementi di popolazione in termini sia assoluti che percentuali nei seguenti intervalli di tempo 2010-2009 e 2010-2001.

Infine, relativamente all'intervallo 2009-2010 sono indicati il tasso di crescita totale della popolazione, il tasso di crescita naturale e il tasso di crescita dovuto a fenomeni immigratori o ad altre cause. Per agevolare la lettura della tabella ricordiamo che:

Il tasso di crescita totale è dato dalla somma tra il tasso di crescita naturale e il tasso di crescita immigratorio e il tasso di crescita per altri motivi.

Il tasso di crescita naturale è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Il tasso di crescita immigratorio e per altri motivi è dato da rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000 più il rapporto tra il saldo migratorio dovuto ad altri motivi e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per mille.

Nella seconda tabella invece vi sono indicate alcune misure relative alla struttura della demografia della provincia di Roma, sempre nel dettaglio del singolo comune.

Innanzitutto è riportato l'ammontare della popolazione per classi di età. Quindi vi sono citati una serie di indicatori relativi al benessere demografico delle comunità insediate nel nostro territorio. In particolare sono riportati i valori relativi a:

- ✓ **L'indice di vecchiaia** è dato dal rapporto fra la popolazione con più di 65 anni sulla popolazione di età compresa fra gli 0 e i 14 anni, per cento. Questo indicatore ci dice quanti anziani ci sono ogni cento giovanissimi, più l'indicatore è alto, più la popolazione è anziana..
- ✓ **Indice di dipendenza senile:** rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.
- ✓ **Indice di dipendenza:** rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Infine vengono riportati una serie di dati relativa alla presenza e alla tipologia delle famiglie nei comuni della nostra provincia. (2009)

*La popolazione della Provincia di Roma.
Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale*

APPENDICE 1													
Comuni	I o II cintura	Popolazione residente al 1 gennaio 2010			Popolazione residente al 1 gennaio 2009	Popolazione residente 2001	Saldo popolazione 2010-2009		Tassi di crescita della popolazione			Saldo popolazione 2010-2001	
		Maschi	Femmine	Totale			n	%	Tasso di crescita totale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratorio o per altri motivi	N	%
Affile	2	763	820	1.583	1.597	1.644	-14	-0,9	-8,8	-9,4	-18,2	-61	-3,9
Agosta	2	849	890	1.739	1.742	1.617	-3	-0,2	-1,7	-1,1	-2,9	122	7,0
Albano Laziale	1	19.167	20.603	39.770	38.997	33.692	773	1,9	19,6	3,1	19,6	6.078	15,3
Allumiere	2	2.126	2.159	4.285	4.293	4.187	-8	-0,2	-1,9	1,2	-0,7	98	2,3
Anguillara Sabazia	1	9.191	9.422	18.613	18.256	14.236	357	1,9	19,4	4,8	24,2	4.377	23,5
Anticoli Corrado	2	490	487	977	974	910	3	0,3	3,1	-5,1	-2,1	67	6,9
Anzio	2	26.661	27.263	53.924	52.192	36.952	1.732	3,2	32,6	3,0	32,6	16.972	31,5
Arcinazzo Romano	2	742	749	1.491	1.498	1.334	-7	-0,5	-4,7	-4,0	-8,7	157	10,5
Ariccia	2	9.038	9.372	18.410	18.283	17.865	127	0,7	6,9	-0,4	6,5	545	3,0
Arsoli	2	812	868	1.680	1.692	1.537	-12	-0,7	-7,1	-5,9	-13,0	143	8,5
Artena	2	6.863	6.900	13.763	13.526	11.828	237	1,7	17,4	3,6	21,0	1.935	14,1
Bellegra	2	1.465	1.561	3.026	3.045	3.029	-19	-0,6	-6,3	-5,6	-11,9	-3	-0,1
Bracciano	2	9.009	9.585	18.594	18.159	13.436	435	2,3	23,7	3,0	26,7	5.158	27,7
Camerata Nuova	2	245	235	480	476	476	4	0,8	8,4	-6,3	2,1	4	0,8
Campagnano di Roma	1	5.249	5.774	11.023	10.715	8.708	308	2,8	28,3	1,8	30,2	2.315	21,0
Canale Monterano	2	1.893	2.015	3.908	3.805	3.298	103	2,6	26,7	0,0	26,7	610	15,6
Canterano	2	186	178	364	355	372	9	2,5	25,0	-8,3	16,7	-8	-2,2
Capena	2	4.690	4.646	9.336	8.867	5.826	469	5,0	51,5	9,3	60,9	3.510	37,6
Capranica Prenestina	2	202	190	392	386	334	6	1,5	15,4	-2,6	12,9	58	14,8
Carpineto Romano	2	2.331	2.417	4.748	4.787	4.936	-39	-0,8	-8,2	-2,9	-11,1	-188	-4,0
Casape	2	386	388	774	774	746	0	0,0	0,0	-22,0	-22,0	28	3,6
Castel Gandolfo	1	4.283	4.717	9.000	8.952	7.930	48	0,5	5,3	3,3	8,7	1.070	11,9
Castel Madama	2	3.737	3.803	7.540	7.438	6.415	102	1,4	13,6	3,3	17,0	1.125	14,9
Castelnuovo di Porto	2	4.331	4.479	8.810	8.679	7.181	131	1,5	15,0	1,7	16,7	1.629	18,5
Castel San Pietro Romano	2	406	441	847	822	743	25	3,0	30,0	-1,2	28,8	104	12,3

APPENDICE 1													
Comuni	I o II cintura	Popolazione residente al 1 gennaio 2010			Popolazione residente al 1 gennaio 2009	Popolazione residente 2001	Saldo popolazione 2010-2009		Tassi di crescita della popolazione			Saldo popolazione 2010-2001	
		Maschi	Femmine	Totale			n	%	Tasso di crescita totale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratorio o per altri motivi	N	%
Cave	2	5.316	5.441	10.757	10.606	9.529	151	1,4	14,1	0,1	14,2	1.228	11,4
Cerreto Laziale	2	587	605	1.192	1.176	1.057	16	1,3	13,5	4,2	17,7	135	11,3
Cervara di Roma	2	250	236	486	498	471	-12	-2,5	-24,4	-6,1	-30,5	15	3,1
Cerveteri	2	17.517	18.175	35.692	35.355	26.772	337	0,9	9,5	2,1	11,6	8.920	25,0
Ciciliano	2	735	717	1.452	1.468	1.133	-16	-1,1	-11,0	-2,7	-13,7	319	22,0
Cineto Romano	2	340	339	679	681	612	-2	-0,3	-25,0	-20,6	-45,6	67	9,9
Civitavecchia	2	24.967	27.237	52.204	52.196	50.032	8	0,0	0,0	-0,4	0,0	2.172	4,2
Civitella San Paolo	2	978	969	1.947	1.872	1.547	75	3,9	1,0	-1,0	0,0	400	20,5
Colleferro	2	10.649	11.521	22.170	22.071	20.723	99	0,4	2,0	0,7	2,7	1.447	6,5
Colonna	1	1.912	2.006	3.918	3.809	3.329	109	2,8	5,4	1,8	7,2	589	15,0
Fiano Romano	2	6.693	6.676	13.369	12.657	7.924	712	5,3	12,3	5,3	17,6	5.445	40,7
Filacciano	2	249	273	522	535	502	-13	-2,5	-9,5	-3,8	-13,3	20	3,8
Formello	1	6.042	6.367	12.409	12.138	9.271	271	2,2	5,5	3,8	9,4	3.138	25,3
Frascati	1	10.013	10.944	20.957	20.931	19.314	26	0,1	0,1	-2,2	-2,1	1.643	7,8
Galliciano nel Lazio	1	3.031	2.927	5.958	5.837	4.578	121	2,0	5,2	2,9	8,1	1.380	23,2
Gavignano	2	1.004	995	1.999	1.976	1.760	23	1,2	4,5	5,0	9,6	239	12,0
Genazzano	2	2.979	3.023	6.002	5.953	5.314	49	0,8	-1,3	-0,5	-1,8	688	11,5
Genzano di Roma	2	11.731	12.398	24.129	23.772	22.178	357	1,5	1,8	0,5	2,3	1.951	8,1
Gerano	2	612	623	1.235	1.250	1.201	-15	-1,2	-14,5	-10,5	-25,0	34	2,8
Gorga	2	391	394	785	798	764	-13	-1,7	-12,7	-10,1	-22,8	21	2,7
Grottaferrata	1	9.834	11.092	20.926	20.893	17.663	33	0,2	0,9	-1,3	-0,5	3.263	15,6
Guidonia Montecelio	1	40.780	41.972	82.752	81.496	68.489	1.256	1,5	5,5	4,9	5,5	14.263	17,2
Jenne	2	197	219	416	427	497	-11	-2,6	-26,1	-26,1	-52,2	-81	-19,5
Labico	2	2.911	2.923	5.834	5.721	3.734	113	1,9	10,0	9,7	19,7	2.100	36,0
Lanuvio	2	6.486	6.408	12.894	12.581	9.994	313	2,4	3,6	4,5	8,1	2.900	22,5

*La popolazione della Provincia di Roma.
Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale*

APPENDICE 1													
Comuni	I o II cintura	Popolazione residente al 1 gennaio 2010			Popolazione residente al 1 gennaio 2009	Popolazione residente 2001	Saldo popolazione 2010-2009		Tassi di crescita della popolazione			Saldo popolazione 2010-2001	
		Maschi	Femmine	Totale			n	%	Tasso di crescita totale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratorio o per altri motivi	N	%
Licenza	2	520	499	1.019	1.012	957	7	0,7	1,0	2,0	3,0	62	6,1
Magliano Romano	2	773	757	1.530	1.518	1.322	12	0,8	15,1	11,8	26,9	208	13,6
Mandela	2	485	453	938	933	771	5	0,5	5,3	5,3	10,7	167	17,8
Manziana	2	3.203	3.572	6.775	6.649	5.857	126	1,9	3,0	0,7	3,7	918	13,5
Marano Equo	2	429	407	836	811	768	25	3,0	-5,0	-12,1	-17,1	68	8,1
Marcellina		3.522	3.501	7.023	6.894	5.508	129	1,8	2,4	2,3	4,7	1.515	21,6
Marino	1	18.852	20.347	39.199	38.769	32.706	430	1,1	4,8	2,4	4,8	6.493	16,6
Mazzano Romano	2	1.515	1.478	2.993	2.853	2.536	140	4,7	-1,7	0,3	-1,3	457	15,3
Mentana	1	10.355	10.618	20.973	20.550	37.991	423	2,0	12,5	5,2	17,7	-17.018	-81,1
Monte Compatri	1	5.178	5.246	10.424	10.174	8.121	250	2,4	2,4	0,9	3,2	2.303	22,1
Monteflavio	2	681	752	1.433	1.411	1.372	22	1,5	2,8	2,8	5,6	61	4,3
Montelanico	2	1.014	1.089	2.103	2.064	1.920	39	1,9	8,1	3,8	12,0	183	8,7
Montelibretti	2	2.481	2.661	5.142	5.090	4.823	52	1,0	-2,2	-4,1	-6,3	319	6,2
Monte Porzio Catone	1	4.335	4.599	8.934	8.921	8.221	13	0,1	3,0	4,6	7,6	713	8,0
Monterotondo	1	19.010	20.082	39.092	38.612	34.376	480	1,2	4,2	3,1	4,2	4.716	12,1
Montorio Romano	2	1.015	999	2.014	1.984	1.829	30	1,5	-2,5	-3,0	-5,5	185	9,2
Moricone	2	1.360	1.333	2.693	2.667	2.354	26	1,0	-0,4	-1,1	-1,5	339	12,6
Morlupo	2	4.074	4.282	8.356	8.269	6.654	87	1,0	3,6	2,8	6,4	1.702	20,4
Nazzano	2	677	676	1.353	1.350	1.251	3	0,2	-1,5	-3,7	-5,2	102	7,5
Nemi	2	978	1.027	2.005	1.978	1.719	27	1,3	8,0	4,5	12,5	286	14,3
Nerola	2	870	878	1.748	1.704	1.419	44	2,5	0,6	-1,7	-1,2	329	18,8
Nettuno	2	22.409	24.438	46.847	44.444	36.080	2.403	5,1	3,3	1,2	3,3	10.767	23,0
Olevano Romano	2	3.440	3.467	6.907	6.881	6.354	26	0,4	-0,9	-1,9	-2,8	553	8,0
Palestrina	2	10.634	10.700	21.334	20.894	17.234	440	2,1	4,8	3,2	8,0	4.100	19,2
Palombara Sabina	2	6.385	6.429	12.814	12.577	10.659	237	1,8	0,8	1,2	2,0	2.155	16,8
Percile	2	117	115	232	232	216	0	0,0	-25,9	-17,2	-43,1	16	6,9

APPENDICE 1													
Comuni	I o II cintura	Popolazione residente al 1 gennaio 2010			Popolazione residente al 1 gennaio 2009	Popolazione residente 2001	Saldo popolazione 2010-2009		Tassi di crescita della popolazione			Saldo popolazione 2010-2001	
		Maschi	Femmine	Totale			n	%	Tasso di crescita totale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratorio o per altri motivi	N	%
Pisoniano	2	388	419	807	808	734	-1	-0,1	-16,1	-21,1	-37,1	73	9,0
Poli	2	1.209	1.249	2.458	2.469	2.163	-11	-0,4	3,7	2,4	6,1	295	12,0
Pomezia	1	29.986	30.181	60.167	58.621	43.960	1.546	2,6	6,9	4,9	6,9	16.207	26,9
Ponzano Romano	2	600	561	1.161	1.178	1.028	-17	-1,5	-7,7	-6,0	-13,7	133	11,5
Riano	1	4.709	4.702	9.411	9.082	6.486	329	3,5	6,7	3,9	10,5	2.925	31,1
Rignano Flaminio	2	4.597	4.773	9.370	9.110	6.857	260	2,8	7,1	1,5	8,6	2.513	26,8
Riofreddo	2	377	400	777	776	764	1	0,1	-7,7	-7,7	-15,5	13	1,7
Rocca Canterano	2	113	100	213	216	251	-3	-1,4	-32,6	-32,6	-65,3	-38	-17,8
Rocca di Cave	2	205	187	392	381	358	11	2,8	5,1	2,6	7,7	34	8,7
Rocca di Papa	2	7.830	7.942	15.772	15.307	13.014	465	2,9	5,8	4,6	10,5	2.758	17,5
Roccagiovine	2	141	147	288	295	297	-7	-2,4	-6,9	-3,4	-10,3	-9	-3,1
Rocca Priora	2	5.987	5.886	11.873	11.742	10.002	131	1,1	4,6	2,4	6,9	1.871	15,8
Rocca Santo Stefano	2	541	499	1.040	1.042	1.009	-2	-0,2	-3,8	-5,8	-9,6	31	3,0
Roiate	2	376	393	769	779	798	-10	-1,3	-15,5	-14,2	-29,7	-29	-3,8
Roma		1.292.907	1.450.889	2.743.796	2.724.347	2.546.804	19.449	0,7	-0,9	-0,3	-0,9	196.992	7,2
Roviano	2	673	763	1.436	1.445	1.386	-9	-0,6	-2,8	-2,8	-5,6	50	3,5
Sacrofano	2	3.700	3.758	7.458	7.288	5.691	170	2,3	6,2	3,9	10,1	1.767	23,7
Sambuci	2	470	488	958	958	891	0	0,0	0,0	-3,1	-3,1	67	7,0
San Gregorio da Sassola	1	774	780	1.554	1.535	1.444	19	1,2	0,0	-3,2	-3,3	110	7,1
San Polo dei Cavalieri	2	1.451	1.446	2.897	2.809	2.310	88	3,0	4,5	1,8	6,3	587	20,3
Santa Marinella	2	8.705	9.383	18.088	17.820	14.951	268	1,5	1,6	0,3	1,9	3.137	17,3
Sant'Angelo Romano	2	2.254	2.288	4.542	4.333	3.078	209	4,6	7,9	7,0	14,9	1.464	32,2
Sant'Oreste	2	1.911	1.963	3.874	3.810	3.536	64	1,7	-1,3	2,1	0,8	338	8,7
San Vito Romano	2	1.676	1.780	3.456	3.474	3.269	-18	-0,5	-3,5	-4,0	-7,5	187	5,4
Saracinesco	2	95	70	165	166	178	-1	-0,6	0,0	0,0	0,0	-13	-7,9

*La popolazione della Provincia di Roma.
Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale*

APPENDICE 1													
Comuni	I o II cintura	Popolazione residente al 1 gennaio 2010			Popolazione residente al 1 gennaio 2009	Popolazione residente 2001	Saldo popolazione 2010-2009		Tassi di crescita della popolazione			Saldo popolazione 2010-2001	
		Maschi	Femmine	Totale			n	%	Tasso di crescita totale	Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita migratorio o per altri motivi	N	%
Segni	2	4.610	4.782	9.392	9.392	8.780	0	0,0	-3,9	-2,0	-6,0	612	6,5
Subiaco	2	4.605	4.786	9.391	9.431	9.030	-40	-0,4	-5,0	-4,7	-9,7	361	3,8
Tivoli	1	27.358	28.917	56.275	55.629	49.342	646	1,1	-0,1	2,0	-0,1	6.933	12,3
Tolfa	2	2.642	2.616	5.258	5.236	4.942	22	0,4	-2,3	-0,8	-3,0	316	6,0
Torrita Tiberina	2	522	531	1.053	1.059	932	-6	-0,6	-1,9	-2,8	-4,7	121	11,5
Trevignano Romano	2	2.823	3.074	5.897	5.862	4.583	35	0,6	2,4	-0,5	1,9	1.314	22,3
Vallepietra	2	161	157	318	325	376	-7	-2,2	-24,9	-24,9	-49,8	-58	-18,2
Vallinfreda	2	153	161	314	301	290	13	4,1	-3,3	-6,5	-9,8	24	7,6
Valmontone	2	7.486	7.644	15.130	14.862	12.244	268	1,8	4,9	3,3	8,1	2.886	19,1
Velletri	2	25.870	27.184	53.054	52.647	48.236	407	0,8	1,5	0,5	1,5	4.818	9,1
Vicovaro	2	2.020	2.103	4.123	4.101	3.714	22	0,5	1,7	0,2	1,9	409	9,9
Vivaro Romano	2	92	102	194	194	223	0	0,0	-10,3	-10,3	-20,6	-29	-14,9
Zagarolo	1	8.700	8.628	17.328	16.877	12.735	451	2,6	3,8	4,3	8,1	4.593	26,5
Lariano	2	6.308	6.413	12.721	12.457	10.356	264	2,1	6,0	5,2	11,2	2.365	18,6
Ladispoli	2	19.933	20.346	40.279	39.376	29.968	903	2,2	4,3	3,7	4,3	10.311	25,6
Ardea	1	20.953	21.000	41.953	41.077	26.711	876	2,1	11,8	7,0	11,8	15.242	36,3
Ciampino	1	18.362	19.889	38.251	38.058	36.074	193	0,5	6,0	2,3	8,3	2.177	5,7
San Cesareo	2	6.884	6.791	13.675	13.127	9.456	548	4,0	4,5	0,6	5,0	4.219	30,9
Fiumicino	1	34.223	34.445	68.668	66.510	50.535	2.158	3,1	11,0	3,3	14,3	18.133	26,4
Fonte Nuova	1	13.802	14.408	28.210	27.475	-	735	2,6	9,1	0,7	9,8	-	-
Totale Provincia		<i>1.984.813</i>	<i>2.169.871</i>	<i>4.154.684</i>	<i>4.110.035</i>	<i>3.700.424</i>	<i>44.649</i>	<i>1,1</i>	<i>1,1</i>			<i>4.154.684</i>	<i>100,0</i>

Appendice 2																	
Comuni	I o II cintura	Popolazione per classi di età										Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza senile	Numero di famiglie	Numero di conviventi	Numero medio di componenti per famiglia
		0-17		18-36		36-55		56-65		66 e oltre							
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%						
Affile	2	248	15,7	378	23,9	426	26,9	199	12,6	332	21,0	188,2	51,2	33,4	652	0	2,43
Agosta	2	276	15,9	410	23,6	522	30,0	192	11,0	339	19,5	161,3	50,0	30,9	794	0	2,19
Albano Laziale	1	7.007	17,6	9.609	24,2	12.083	30,4	4.616	11,6	6.455	16,2	116,5	46,9	25,2	16.034	27	2,45
Allumiere	2	656	15,3	1.128	26,3	1.137	26,5	530	12,4	834	19,5	167,1	49,2	30,8	1.741	2	2,46
Anguillara Sabazia	1	3.596	19,3	4.519	24,3	5.861	31,5	2.017	10,8	2.620	14,1	93,1	45,1	21,7	7.243	0	2,57
Anticoli Corrado	2	151	15,5	206	21,1	304	31,1	103	10,5	213	21,8	178,6	56,1	35,9	460	2	2,12
Anzio	2	9.596	17,8	13.258	24,6	16.178	30,0	6.506	12,1	8.386	15,6	111,9	45,8	24,2	24.022	33	2,24
Arcinazzo Romano	2	199	13,3	318	21,3	447	30,0	170	11,4	357	23,9	240,1	53,1	37,5	682	0	2,19
Ariccia	2	3.218	17,5	4.322	23,5	5.568	30,2	2.458	13,4	2.844	15,4	113,5	45,2	24,0	7.613	24	2,39
Arsoli	2	237	14,1	405	24,1	495	29,5	215	12,8	328	19,5	179,8	45,6	29,3	741	0	2,27
Artena	2	2.601	18,9	3.648	26,5	4.143	30,1	1.389	10,1	1.982	14,4	96,2	44,9	22,0	5.276	5	2,06
Bellegra	2	467	15,4	753	24,9	882	29,1	366	12,1	558	18,4	152,6	47,5	28,7	1.140	2	0,13
Bracciano	2	3.476	18,7	3.988	21,4	5.924	31,9	2.002	10,8	3.204	17,2	116,1	51,3	27,6	7.871	6	2,36
Camerata Nuova	2	75	15,6	92	19,2	133	27,7	60	12,5	120	25,0	209,7	66,7	45,1	249	0	0,10
Campagnano di Roma	1	2.164	19,6	2.645	24,0	3.524	32,0	1.179	10,7	1.511	13,7	87,4	44,8	20,9	4.228	9	2,57
Canale Monterano	2	663	17,0	826	21,1	1.222	31,3	458	11,7	739	18,9	147,3	50,3	30,0	1.682	1	2,32
Canterano	2	60	16,5	96	26,4	99	27,2	42	11,5	67	18,4	144,9	49,2	29,1	155	0	2,35
Capena	2	1.841	19,7	2.458	26,3	3.014	32,3	844	9,0	1.179	12,6	80,4	43,1	19,2	3.756	2	2,48
Capranica Prenestina	2	40	10,2	89	22,7	115	29,3	43	11,0	105	26,8	334,4	54,9	42,3	161	10	2,37
Carpineto Romano	2	639	13,5	1.107	23,3	1.284	27,0	604	12,7	1.114	23,5	220,5	54,4	37,4	1.874	5	2,49
Casape	2	108	14,0	171	22,1	222	28,7	85	11,0	188	24,3	218,0	57,6	39,5	372	1	2,04
Castel Gandolfo	1	1.686	18,7	2.060	22,9	2.800	31,1	986	11,0	1.468	16,3	107,5	49,3	25,5	3.489	29	2,52
Castel Madama	2	1.293	17,1	1.953	25,9	2.278	30,2	792	10,5	1.224	16,2	120,0	45,1	24,6	3.029	2	2,48
Castelnuovo di Porto	2	1.625	18,4	2.175	24,7	2.853	32,4	985	11,2	1.172	13,3	91,4	42,3	20,2	3.516	3	2,05

*La popolazione della Provincia di Roma.
Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale*

Appendice 2																	
Comuni	I o II cintura	Popolazione per classi di età										Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza senile	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
		0-17		18-36		36-55		56-65		66 e oltre							
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%						
Castel San Pietro Romano	2	154	18,2	196	23,1	272	32,1	67	7,9	158	18,7	135,5	52,6	30,3	355	0	2,39
Cave	2	1.898	17,6	2.934	27,3	3.190	29,7	1.163	10,8	1.572	14,6	108,8	42,5	22,2	4.148	4	2,59
Cerreto Laziale	2	204	17,1	285	23,9	340	28,5	149	12,5	214	18,0	139,0	49,0	28,5	538	1	2,21
Cervara di Roma	2	38	7,8	103	21,2	161	33,1	51	10,5	133	27,4	462,1	50,5	41,5	280	0	0,09
Cerveteri	2	6.410	18,0	8.115	22,7	11.711	32,8	4.150	11,6	5.306	14,9	104,8	44,9	23,0	14.476	2	2,47
Ciciliano	2	245	16,9	349	24,0	450	31,0	161	11,1	247	17,0	122,3	47,7	26,2	602	4	2,38
Cineto Romano	2	82	12,1	137	20,2	211	31,1	77	11,3	172	25,3	267,2	56,8	41,3	324	1	2,08
Civitavecchia	2	8.675	16,6	12.407	23,8	15.183	29,1	6.416	12,3	9.523	18,2	139,7	49,5	28,9	20.526	49	2,51
Civitella San Paolo	2	306	15,7	499	25,6	629	32,3	203	10,4	310	15,9	129,2	42,4	23,9	895	1	2,16
Colleferro	2	3.642	16,4	5.170	23,3	6.513	29,4	2.695	12,2	4.150	18,7	148,8	49,3	29,5	8.954	9	2,47
Colonna	1	750	19,1	963	24,6	1.206	30,8	397	10,1	602	15,4	102,4	47,5	24,0	1.343	2	0,14
Fiano Romano	2	2.657	19,9	3.555	26,6	4.228	31,6	1.410	10,5	1.519	11,4	71,2	41,5	17,2	5.435	3	2,46
Filacciano	2	66	12,6	95	18,2	148	28,4	67	12,8	146	28,0	275,0	67,3	49,4	247	0	2,11
Formello	1	2.600	21,0	2.774	22,4	3.983	32,1	1.368	11,0	1.684	13,6	82,9	47,9	21,7	4.783	0	2,59
Frascati	1	3.297	15,7	4.698	22,4	6.070	29,0	2.707	12,9	4.185	20,0	161,8	52,0	32,2	8.413	28	2,47
Galliciano nel Lazio	1	1.167	19,6	1.575	26,4	1.799	30,2	631	10,6	786	13,2	85,6	43,4	20,0	2.414	0	2,47
Gavignano	2	359	18,0	498	24,9	619	31,0	204	10,2	319	16,0	115,7	46,2	24,8	761	0	0,13
Genazzano	2	971	16,2	1.502	25,0	1.781	29,7	645	10,7	1.103	18,4	146,4	48,3	28,7	2.387	2	2,51
Genzano di Roma	2	4.112	17,0	5.880	24,4	7.414	30,7	2.879	11,9	3.844	15,9	122,0	44,2	24,3	8.988	14	0,13
Gerano	2	164	13,3	267	21,6	341	27,6	150	12,1	313	25,3	243,2	57,9	41,0	547	1	2,25
Gorga	2	103	13,1	198	25,2	198	25,2	101	12,9	185	23,6	241,8	52,4	37,1	322	0	2,44
Grottaferrata	1	3.724	17,8	4.557	21,8	6.256	29,9	2.529	12,1	3.860	18,4	129,2	52,9	29,8	8.448	64	2,41
Guidonia Montecelio	1	16.568	20,0	20.643	24,9	25.046	30,3	9.282	11,2	11.213	13,6	85,9	45,3	20,9	32.351	12	2,55
Jenne	2	34	8,2	85	20,4	96	23,1	53	12,7	148	35,6	535,7	74,8	63,0	215	0	0,11
Labico	2	1.203	20,6	1.566	26,8	1.841	31,6	521	8,9	703	12,1	71,4	43,4	18,1	2.166	1	0,13
Lanuvio	2	2.461	19,1	3.453	26,8	3.869	30,0	1.486	11,5	1.625	12,6	83,8	41,3	18,8	4.926	2	0,12
Licenza	2	137	13,4	258	25,3	277	27,2	109	10,7	238	23,4	196,8	56,5	37,5	493	0	2,07
Magliano Romano	2	269	17,6	392	25,6	501	32,7	167	10,9	201	13,1	88,9	40,9	19,2	680	0	2,25

Appendice 2																	
Comuni	I o II cintura	Popolazione per classi di età										Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza senile	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
		0-17		18-36		36-55		56-65		66 e oltre							
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%						
Mandela	2	159	17,0	221	23,6	290	30,9	110	11,7	158	16,8	114,7	48,7	26,0	389	3	2,04
Manziana	2	1.163	17,2	1.471	21,7	1.955	28,9	865	12,8	1.321	19,5	148,3	53,4	31,9	3.079	6	2,18
Marano Equo	2	94	11,2	208	24,9	196	23,4	101	12,1	237	28,3	303,8	61,7	46,4	411	2	2,02
Marcellina		1.225	17,4	1.934	27,5	2.153	30,7	673	9,6	1.038	14,8	106,3	42,6	21,9	2.686	0	0,12
Marino	1	6.873	17,5	9.457	24,1	11.872	30,3	4.516	11,5	6.481	16,5	118,2	47,7	25,8	15.373	37	2,54
Mazzano Romano	2	493	16,5	728	24,3	901	30,1	382	12,8	489	16,3	126,4	44,3	24,7	1.328	0	2,25
Mentana	1	4.152	19,8	5.607	26,7	6.444	30,7	2.118	10,1	2.652	12,6	82,3	42,5	19,2	9.284	2	2,26
Monte Compatri	1	1.981	19,0	2.499	24,0	3.300	31,7	1.094	10,5	1.550	14,9	97,0	46,6	22,9	4.813	5	2,16
Monteflavio	2	191	13,3	339	23,7	429	29,9	168	11,7	306	21,4	203,2	48,8	32,7	606	1	2,36
Montelanico	2	320	15,2	514	24,4	590	28,1	272	12,9	407	19,4	170,6	48,0	30,3	886	0	2,37
Montelibretti	2	835	16,2	1.205	23,4	1.492	29,0	609	11,8	1.001	19,5	147,5	51,8	30,9	2.188	0	2,35
Monte Porzio Catone	1	1.550	17,3	2.044	22,9	2.662	29,8	1.222	13,7	1.456	16,3	121,9	46,3	25,5	3.309	9	0,13
Monterotondo	1	7.049	18,0	9.668	24,7	12.409	31,7	4.129	10,6	5.837	14,9	104,2	44,9	22,9	16.567	17	2,35
Montorio Romano	2	351	17,4	484	24,0	622	30,9	190	9,4	367	18,2	134,8	48,2	27,7	920	0	2,19
Moricone	2	458	17,0	671	24,9	791	29,4	296	11,0	477	17,7	132,7	48,1	27,4	1.086	1	2,47
Morlupo	2	1.458	17,4	1.977	23,7	2.618	31,3	964	11,5	1.339	16,0	119,3	45,3	24,7	3.758	2	2,22
Nazzano	2	199	14,7	318	23,5	417	30,8	139	10,3	280	20,7	182,9	49,3	31,9	536	2	2,51
Nemi	2	341	17,0	436	21,7	622	31,0	231	11,5	375	18,7	141,9	50,8	29,8	770	3	2,54
Nerola	2	300	17,2	394	22,5	507	29,0	190	10,9	357	20,4	143,2	55,7	32,8	766	2	2,27
Nettuno	2	8.569	18,3	11.777	25,1	13.451	28,7	5.280	11,3	7.770	16,6	114,7	48,6	26,0	19.692	15	2,37
Olevano Romano	2	1.133	16,4	1.597	23,1	2.109	30,5	749	10,8	1.319	19,1	143,0	51,3	30,2	2.774	5	2,48
Palestrina	2	3.752	17,6	5.592	26,2	6.430	30,1	2.325	10,9	3.235	15,2	111,9	43,8	23,1	8.373	15	2,53
Palombara Sabina	2	2.350	18,3	3.190	24,9	3.843	30,0	1.444	11,3	1.987	15,5	106,1	46,3	23,8	5.140	2	2,49
Percile	2	29	12,5	35	15,1	67	28,9	24	10,3	77	33,2	320,0	82,7	63,0	137	0	0,08
Pisoniano	2	106	13,1	175	21,7	254	31,5	80	9,9	192	23,8	233,7	55,2	38,7	385	0	2,01
Poli	2	425	17,3	667	27,1	699	28,4	259	10,5	408	16,6	125,0	45,2	25,1	1.047	2	2,34
Pomezia	1	11.442	19,0	15.453	25,7	19.480	32,4	6.341	10,5	7.451	12,4	82,8	41,2	18,7	25.958	15	2,31
Ponzano Romano	2	193	16,6	258	22,2	361	31,1	118	10,2	231	19,9	153,5	52,2	31,6	549	0	2,11

La popolazione della Provincia di Roma.
Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale

Appendice 2																	
Comuni	I o II cintura	Popolazione per classi di età										Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza senile	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
		0-17		18-36		36-55		56-65		66 e oltre							
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%						
Riano	1	1.764	18,7	2.369	25,2	2.965	31,5	1.013	10,8	1.300	13,8	92,7	43,8	21,1	3.885	6	2,41
Rignano Flaminio	2	1.766	18,8	2.385	25,5	2.957	31,6	1.004	10,7	1.258	13,4	90,1	42,6	20,2	3.853	0	2,43
Riofreddo	2	108	13,9	190	24,5	209	26,9	110	14,2	160	20,6	185,6	49,4	32,1	387	1	2,00
Rocca Canterano	2	21	9,9	53	24,9	64	30,0	29	13,6	46	21,6	300,0	43,0	32,2	105	0	0,09
Rocca di Cave	2	45	11,5	93	23,7	107	27,3	56	14,3	91	23,2	267,6	53,1	38,7	194	0	2,02
Rocca di Papa	2	2.962	18,8	4.065	25,8	4.981	31,6	1.736	11,0	2.028	12,9	86,3	42,0	19,4	5.987	59	2,58
Roccagiovine	2	29	10,1	70	24,3	65	22,6	43	14,9	81	28,1	400,0	57,4	45,9	132	0	2,18
Rocca Priora	2	2.159	18,2	3.039	25,6	3.602	30,3	1.365	11,5	1.708	14,4	102,8	43,4	22,0	4.574	4	2,59
Rocca Santo Stefano	2	160	15,4	256	24,6	300	28,8	102	9,8	222	21,3	166,9	55,5	34,7	427	0	2,44
Roiate	2	83	10,8	180	23,4	217	28,2	108	14,0	181	23,5	298,4	48,5	36,3	331	0	2,32
Roma		448.619	16,4	593.264	21,6	805.741	29,4	333.636	12,2	562.536	20,5	157,8	54,4	33,3	1.112.000	2176	2,43
Roviano	2	200	13,9	309	21,5	410	28,6	175	12,2	342	23,8	214,5	56,6	38,6	626	1	2,29
Sacrofano	2	1.329	17,8	1.776	23,8	2.419	32,4	887	11,9	1.047	14,0	102,3	43,1	21,8	3.103	2	0,09
Sambuci	2	150	15,7	235	24,5	270	28,2	107	11,2	196	20,5	174,1	49,7	31,6	411	0	2,33
San Gregorio da Sassola	1	255	16,4	359	23,1	438	28,2	168	10,8	334	21,5	163,4	56,5	35,0	684	3	2,26
San Polo dei Cavalieri	2	449	15,5	767	26,5	850	29,3	355	12,3	476	16,4	138,2	41,9	24,3	1.358	0	2,13
Santa Marinella	2	2.690	14,9	4.212	23,3	5.556	30,7	2.317	12,8	3.313	18,3	155,1	47,0	28,6	8.778	10	2,03
Sant'Angelo Romano	2	826	18,2	1.191	26,2	1.454	32,0	437	9,6	634	14,0	94,0	42,6	20,6	2.030	0	2,24
Sant'Oreste	2	612	15,8	1.048	27,1	1.073	27,7	482	12,4	659	17,0	136,6	45,4	26,2	1.607	0	2,41
San Vito Romano	2	597	17,3	808	23,4	1.027	29,7	350	10,1	674	19,5	152,6	50,7	30,6	1.394	2	2,47
Saracinesco	2	25	15,2	24	14,5	55	33,3	25	15,2	36	21,8	180,0	51,4	33,0	101	0	0,08
Segni	2	1.509	16,1	2.188	23,3	2.722	29,0	1.090	11,6	1.883	20,0	157,8	52,2	32,0	3.712	10	2,05
Subiaco	2	1.380	14,7	2.389	25,4	2.611	27,8	1.219	13,0	1.792	19,1	174,0	46,6	29,6	3.806	11	2,45
Tivoli	1	9.674	17,2	13.640	24,2	16.357	29,1	6.777	12,0	9.827	17,5	128,4	48,6	27,4	22.923	35	2,45
Tolfa	2	847	16,1	1.338	25,4	1.474	28,0	610	11,6	989	18,8	147,0	49,9	29,7	2.192	0	2,04
Torrita Tiberina	2	142	13,5	236	22,4	309	29,3	141	13,4	225	21,4	206,8	52,4	35,3	516	0	2,04
Trevignano Romano	2	983	16,7	1.309	22,2	1.860	31,5	760	12,9	985	16,7	125,8	46,7	26,0	2.891	1	2,04

Appendice 2																	
Comuni	I o II cintura	Popolazione per classi di età										Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza senile	Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
		0-17		18-36		36-55		56-65		66 e oltre							
		N	%	N	%	N	%	N	%	N	%						
Vallepietra	2	28	8,8	57	17,9	80	25,2	52	16,4	101	31,8	437,5	68,3	55,6	172	1	0,10
Vallinfreda	2	35	11,1	67	21,3	93	29,6	31	9,9	88	28,0	293,5	63,5	47,4	191	0	0,08
Valmontone	2	2.765	18,3	4.205	27,8	4.405	29,1	1.623	10,7	2.132	14,1	99,3	42,7	21,3	5.745	4	0,12
Velletri	2	9.177	17,3	13.234	24,9	15.482	29,2	6.308	11,9	8.853	16,7	124,0	46,9	26,0	20.976	45	2,52
Vicovaro	2	659	16,0	1.071	26,0	1.214	29,4	460	11,2	719	17,4	142,8	46,0	27,1	1.610	0	2,56
Vivaro Romano	2	15	7,7	28	14,4	61	31,4	25	12,9	65	33,5	515,4	70,2	58,8	116	0	0,09
Zagarolo	1	3.458	20,0	4.479	25,8	5.261	30,4	1.843	10,6	2.287	13,2	82,7	44,4	20,1	6.649	8	2,06
Lariano	2	2.516	19,8	3.358	26,4	3.740	29,4	1.439	11,3	1.668	13,1	84,2	44,0	20,1	4.413	11	0,14
Ladispoli	2	7.867	19,5	9.937	24,7	13.164	32,7	3.824	9,5	5.487	13,6	88,6	44,6	21,0	18.178	14	2,21
Ardea	1	9.209	22,0	9.632	23,0	13.041	31,1	4.473	10,7	5.598	13,3	75,2	49,4	21,2	20.064	3	2,09
Ciampino	1	6.828	17,9	8.534	22,3	11.960	31,3	4.499	11,8	6.430	16,8	120,4	48,2	26,3	15.072	9	2,53
San Cesareo	2	2.640	19,3	3.741	27,4	4.193	30,7	1.349	9,9	1.752	12,8	83,0	42,5	19,3	5.142	4	0,13
Fiumicino	1	13.008	18,9	17.149	25,0	21.906	31,9	7.178	10,5	9.427	13,7	91,1	44,1	21,0	29.722	20	2,03
Fonte Nuova	1	5.926	21,0	6.795	24,1	8.537	30,3	3.021	10,7	3.931	13,9	82,8	48,6	22,0	11.460	17	2,44
Totale Provincia		704.924	17,0	938.767	22,6	1.236.041	29,8	492.795	11,9	782.157	18,8	139,9	51,6	30,1	1693124	2966	2,43

La popolazione della Provincia di Roma.
 Profilo demografico e tendenze insediative del territorio provinciale

Appendice 3															
Popolazione iscritta in anagrafe al 1 gennaio 2010 per municipio e stato civile															
Amb	Municipi	Stato civile - maschi e femmine				Totale	Particolari classi di età								
		Celibi/nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e		<1	<3	=5	=6	0-11	6-13	=14	14-17	=65
C	1	71.312	46.404	7.362	4.783	129.861	887	2.732	815	785	9.719	6.053	791	3.125	1.496
C	2	54.814	53.452	10.066	4.639	122.971	941	2.906	1.001	1.042	12.012	8.111	1.040	4.186	1.312
C	3	24.802	22.147	4.404	1.706	53.059	407	1.181	392	378	4.587	2.996	377	1.587	599
E	4	84.781	94.845	16.397	6.258	202.281	1.645	5.192	1.734	1.655	19.973	12.642	1.569	6.665	2.305
E	5	75.500	86.443	12.740	4.557	179.240	1.434	4.452	1.543	1.496	18.312	12.317	1.476	6.270	2.021
I	6	51.347	57.907	11.314	2.961	123.529	936	2.920	972	919	11.441	7.639	930	3.844	1.223
I	7	51.556	57.988	9.795	3.109	122.448	1.021	3.231	1.109	1.047	12.824	8.370	1.103	4.517	1.070
E	8	103.315	115.044	13.218	5.004	236.581	2.838	8.674	2.590	2.489	31.036	18.637	2.209	9.181	1.963
I	9	54.337	56.499	11.687	4.190	126.713	958	3.004	945	937	11.377	7.335	997	3.794	1.412
E	10	75.061	89.906	14.022	4.994	183.983	1.699	5.247	1.697	1.691	19.999	12.749	1.489	6.243	1.844
E	11	57.478	62.077	11.738	4.424	135.717	1.062	3.381	1.131	1.093	13.086	8.428	1.110	4.320	1.587
E	12	74.520	84.685	10.321	5.060	174.586	1.573	5.127	1.824	1.795	21.124	13.872	1.637	6.886	1.793
E	13	94.087	107.097	13.248	7.114	221.546	2.302	7.119	2.417	2.370	27.987	17.900	2.040	8.146	2.284
I	15	63.925	72.397	11.455	4.481	152.258	1.301	4.129	1.382	1.412	16.378	10.448	1.212	4.962	1.742
I	16	61.106	65.199	11.670	4.647	142.622	1.125	3.646	1.251	1.239	14.365	9.434	1.145	4.609	1.535
C	17	31.420	29.842	5.969	2.837	70.068	502	1.512	505	482	5.842	3.757	458	2.027	836
I	18	61.047	62.649	9.977	3.764	137.437	1.122	3.639	1.253	1.214	14.518	9.318	1.097	4.534	1.424
E	19	78.443	85.917	13.197	5.084	182.641	1.509	4.967	1.703	1.751	20.358	13.361	1.653	6.685	1.870
E	20	68.650	71.752	9.603	5.235	155.240	1.333	4.368	1.452	1.463	17.579	11.554	1.484	5.929	1.599
	<i>n. l.</i>	6.080	4.311	793	554	11.738	66	215	62	70	814	547	97	356	135
	Roma	1.243.581	1.326.561	208.976	85.401	2.864.519	24.661	77.642	25.778	25.328	303.331	195.468	23.914	97.866	30.050

Indice delle tabelle		
Cap. 1- La popolazione nell'area metropolitana di Roma		
Tab.1- La metropolitanizzazione diffusa. Il riequilibrio demografico tra i comuni capoluogo e in rispettivi comuni di hinterland provinciale nelle grandi aree urbane nazionali 1981-2009	pag	5
Graf.a)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma, in ordine crescente, fino a 2.000 abitanti	pag	6
Graf.b)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma, in ordine crescente, da 2.000 a 10.000 abitanti	pag	7
Graf.c)-Popolazione dei comuni della provincia di Roma, in ordine crescente, oltre i 10.000 abitanti	pag	8
Graf.1-Tassi di crescita per 1.000 abitanti della popolazione 2010. Comune di Roma e comune dell'hinterland romano a confronto.	pag	9
Fig.1 - I comuni della Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto	pag	9
Fig.2 - Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto fino a 5000 Ab.	pag	10
Fig.3 - Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto da 5000 a 15000 Ab.	pag	10
Fig.4 - Provincia di Roma. Tassi di crescita naturale e migratorio a confronto superiori a 15000 Ab.	pag	11
Graf.2- Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Declino e stallo demografico, le tendenze del capoluogo.1981- 2010 (valori percentuali)	pag	11
Graf.3-Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Declino e stallo demografico, le tendenze del capoluogo. 1951-2010(valori percentuali)	pag	12
Graf.4-Dinamiche della popolazione metropolitana di Roma a confronto nei vari ambiti territoriali. Dinamica incrementale della popolazione dei comuni dell'hinterland. Variazione numero indice 1951-2010	pag	12
Graf.5-Indice di vitalità e di attrazione demografica a Roma e nell'hinterland. 2009	pag	13
Graf.6-Variazione popolazione (2002-2010).	pag	
Graf.7-Popolazione residente. I comuni dell'hinterland con più di 20,000 abitanti, 2010.	pag	14
1.1 - La popolazione nei municipi della Capitale		
Tab.2-Popolazione iscritta in anagrafe al 1 gennaio 2010 per municipio e stato civile	pag	16
Graf.8-Densità di popolazione nei municipi di Roma (abitanti per ettaro). Anno 2010	pag	17
Graf.9-Municipi di Roma. Popolazione residente, variazione %, dal 2008 al 2010	pag	18
Graf.10-Incidenza delle comunità prevalenti, fra tutti gli stranieri nel comune di Roma	pag	19
Graf.11-Popolazione dei municipi di Roma, per grandi classi di età. 2010	pag	20
Graf.12-Incidenza stranieri nei municipi Roma, 2010	pag	21
Graf.13-Incidenza stranieri municipi Roma, la comunità rumena. 2010	pag	22
Graf.14-Municipio I, le cittadinanze prevalenti. 2010	pag	23
1.2- La popolazione romana nel territorio regionale. Le differenze fra comune e hinterland.		
Graf.15-La distribuzione provinciale della popolazione regionale nel Lazio (valori percentuali). 2010	pag	24
Graf.16-La distribuzione provinciale della popolazione regionale nel Lazio (valori assoluti). 2010	pag	25
Graf.17-I comuni del Lazio (esclusa Roma) con più di 45.000 abitanti	pag	26

2- I comuni di prima e seconda cintura: andamenti demografici		
Tab.3-Caratteristiche della popolazione nei comuni di prima cintura.	pag	29
Graf.18-Le dinamiche di popolazione residente nei comuni di prima cintura e seconda cintura. 1981-2010	pag	30
Graf.19-Incidenza della popolazione dei comuni di prima e seconda cintura sulla popolazione dell'hinterland. 2010	pag	30
Graf.20-La densità demografica nei comuni di prima e seconda cintura a confronto con il comune di Roma. (residenti per ettaro). 2010	pag	31
Graf.21-L'indice di vecchiaia nei tre macroaggregati provinciali. 2010	pag	31
Graf.22-L'indice di dipendenza nei tre macroaggregati provinciali. 2010	pag	32
Graf.23-L'indice di dipendenza anziani nei tre macroaggregati provinciali. 2010	pag	32
Tab.4-Comuni di I^ cintura che crescono di più 2001-2010	pag	33
Tab.5-Comuni I^ cintura più popolosi	pag	33
Tab.6-Comuni I^ cintura, tasso di crescita migratoria. 2010	pag	34
Tab.7-Comuni I^ cintura, tasso di crescita naturale. 2010	pag	34
Tab.8-Comuni hinterland, tasso di crescita totale. 2010	pag	35
Graf.24-Popolazione media nell'anno 2009-2010 dei comuni di prima cintura che superano i 35.000 abitanti	pag	36
3- Gli stranieri residenti: dinamiche di incremento della popolazione		
3.1- Gli insediamenti delle comunità straniere residenti nei diversi ambiti territoriali della provincia di Roma		
Graf.25-La presenza degli stranieri nelle nove principali aree metropolitane del Paese. (2010)	pag	39
Graf.26-Numero di stranieri residenti nel comune di Roma al primo gennaio, dal 2003 al 2010	pag	39
Graf.27-Numero di stranieri residenti nella provincia di Roma al primo gennaio, dal 2003 al 2010.	pag	40
Graf.28-Incidenza residenti stranieri nel comune di Roma, dal 2001 al 2010	pag	40
Graf.29-Incidenza residenti stranieri, per grandi fasce d'età, provincia di Roma. 2010	pag	41
Graf.30-Incidenza residenti stranieri, per grandi fasce d'età, comune di Roma e hinterland a confronto. 2010	pag	41
Graf.31- La numerosità dei residenti stranieri. Il numero degli stranieri residenti. I 10 comuni in cui risiede il maggior numero, in valore assoluto, di residenti stranieri. 2010	pag	42
Graf.32-Incidenza stranieri residenti nei 10 comuni dell'hinterland romano in cui risiede, in maggior numero, in valore assoluto, di residenti stranieri. 2010	pag	42
Graf.33-Incidenza stranieri residenti nei 10 comuni di hinterland romano in cui si è riscontrata la maggior incidenza, sulla popolazione, di residenti stranieri. 2010	pag	43
Graf.34-Incidenza della popolazione straniera residente nell'hinterland romano.	pag	44
Tab.8-L'incidenza delle prime quattro comunità presenti nei comuni hinterland dove si registrano i maggiori insediamenti di cittadini stranieri. 2009	pag	45
Tab.9-L'incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni di Roma e hinterland, 2009	pag	45
4- I matrimoni e le nascite		
Graf.35- Numero matrimoni celebrati in Italia dal 1950 al 2007	pag	47
Graf.36-Percentuale dei matrimoni celebrati con rito religioso sul totale dei matrimoni celebrati, Italia. 2004-2008	pag	47
Graf.37-Età media al matrimonio degli sposi in Italia. 1957-2008	pag	48
Graf.38- Popolazione, per età e sesso, della provincia di Roma	pag	48
Graf.39-Età media del padre alla nascita, le nove principali aree metropolitane d'Italia. 2008	pag	49
Graf.40-Età media della madre al parto, le nove principali aree metropolitane d'Italia. 2008	pag	49

Graf.41-Età media della madre al parto, Roma e provincia. Tra i residenti della provincia di Roma	pag	50
Graf.42-Tassi di natalità. Italia e provincia di Roma a confronto dal 2007 al 2010	pag	50
Graf.43-TFT nella provincia di Roma, madri straniere e italiane a confronto. 2004-2008	pag	51
4.1- Previsioni di sviluppo sulla popolazione residente nella provincia di Roma		
Graf.44-Provincia di Roma. Previsioni dal 2010 al 2050 della popolazione residente	pag	52
Graf.45-Provincia di Roma. Tasso di crescita totale della popolazione residente. Previsione dal 2010 al 2050 (per 1.000 abitanti)	pag	53
Graf.46-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'incidenza del saldo migratorio estero sul saldo migratorio totale, dal 2010 al 2050	pag	53
Graf.47-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'età della popolazione, dal 2010 al 2050	pag	54
Graf.48-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'indice di vecchiaia, dal 2010 al 2050	pag	54
Graf.49-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento del numero medio di figli per donna, dal 2010 al 2050	pag	55
Graf.50-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dell'età media al parto della madre, dal 2010 al 2050	pag	55
Graf.51-Provincia di Roma. Previsioni dell'andamento dei tassi di natalità e di mortalità (per mille abitanti), dal 2010 al 2050	pag	56

I testi dei precedenti rapporti della collana “Working paper”
sono disponibili on line, al seguente indirizzo:
<http://www.provincia.roma.it/istituzionale/schede/1264>

- ✓ Working Paper n°1 "Il profilo insediativo della Provincia di Roma." - Marzo 2004
- ✓ Working Paper n°2 "La provincia policentrica" - Giugno/Luglio 2004
- ✓ Working Paper n°3 "La tutela della qualità dell'aria nella Provincia di Roma" - Settembre 2004
- ✓ Working Paper n°4 "La mobilità nell'area romana" - Novembre 2004
- ✓ Working Paper n°5 "L'istruzione secondaria pubblica nell'area romana" - Dicembre 2004
- ✓ Working Paper n°6 "Il mercato del lavoro nell'area romana" - Gennaio 2005
- ✓ Working Paper n°7 "La valutazione della qualità dell'aria nel comune di Colleferro" - Settembre 2005
- ✓ Working Paper n°8 "La domanda di mobilità negli ambiti territoriali del piano di bacino" - Novembre 2005
- ✓ Working Paper n°9 "L'evoluzione delle tendenze insediative residenziali nell'area romana – 1981-2005" - Settembre 2006
- ✓ Working Paper n°10 "I comuni dell'hinterland in cifre. Alcuni indicatori demografici, economici e amministrativi" - Ottobre 2006
- ✓ Working Paper n°11 "Scenari previsionali della popolazione residente nella Provincia di Roma. Tre ipotesi a confronto" - Novembre 2006
- ✓ Working Paper n°12-13 "I Sistemi Locali del Lavoro metropolitani e i Sistemi Locali del Lavoro dell'area romana. Un'analisi di benchmarking" - Dicembre 2006
- ✓ Working Paper n°14 "Il mercato del lavoro. Tendenze e caratteristiche dell'occupazione a confronto nelle aree metropolitane e nell'area romana. Anno 2006" - Dicembre 2006
- ✓ Working Paper n°15 "Economia agricola e ruralità nella Provincia di Roma. Una risorsa per il territorio" - Marzo 2007
- ✓ Working Paper n°16 "Il benessere economico, demografico e sociale dei comuni dell'hinterland romano: una proposta di classificazione" - Aprile 2007
- ✓ Working Paper n° 17 "Dinamiche insediative nell'area romana. 1981-2006" – Giugno 2007
- ✓ Working Paper n° 18 "I comuni costieri dell'hinterland romano: aspetti demografici ed economici" – Settembre 2007
- ✓ Working Paper n°19 "Abitazioni e mercato abitativo. La situazione e le dinamiche nell'area romana. Confronto tra aree metropolitane". 2006
- ✓ Working Paper n°20 "Il pendolarismo nella scuola media superiore tra i distretti scolastici e tra i comuni della Provincia di Roma" - Novembre 2007
- ✓ Working Paper n°21 - "Cittadini stranieri nella provincia di Roma" - Gennaio 2008
- ✓ Working Paper n°22 - "Evoluzione demografica delle province metropolitane dal 1861 ad oggi: trend e modelli insediativi." - Ottobre 2008
- ✓ Working Paper n°23 - "L'offerta culturale nella Provincia di Roma. Strutture museali, aree monumentali e archeologiche dell'hinterland romano. Un'analisi quantitativa." - Dicembre 2008
- ✓ Working Paper n°24 - "I comuni dell'hinterland in cifre. Alcuni indicatori demografici, economici e amministrativi" - Luglio 2010.
- ✓ Working Paper n°25 - "Gli enti locali intermedi nell'ordinamento giuridico amministrativo europeo. Una proposta di comparazione Italia-Francia-Inghilterra" Dicembre 2010

Per eventuali contatti rivolgersi a:

Teresa Ammendola	06 - 67668702	t.ammendola@provincia.roma.it	Nicoletta Signoretti	06 - 67668508	n.signoretti@provincia.roma.it
Segreteria Laura Papacci	06- 67668592	l.papacci@provincia.roma.it	Segreteria Monica Villalba Ceccarini	06- 67668503	mv.ceccarini@provincia.roma.it

I working paper dell'Ufficio Studi

PROVINCIA DI ROMA – Gabinetto del Presidente – Serv. 6 - Statistica, Ufficio Studi, Progetti strategici area metropolitana, Assetti Istituzionali

coordinamento di Teresa Ammendola – t.ammendola@provincia.roma.it

Una iniziativa di comunicazione sulle attività di “Ricerca & Statistica”



Nel clima di **rinnovato dinamismo** con cui l'insieme delle **componenti organizzative** dell'Amministrazione è impegnato, in molteplici ruoli, a **sostenere, a supportare ed a realizzare il programma amministrativo dell'ente**, l'**Ufficio Studi** intende fornire un contributo coerente con la propria missione che è quella di fornire **conoscenza operativa** applicabile e trasferibile ai processi di **pianificazione, programmazione e d'innovazione**. Il progetto “**working-paper**” s'inserisce in questo ambito applicativo d'offerta di **prodotti conoscitivi** e ne rappresenta **uno degli strumenti di diffusione**. Il profilo contenutistico del “working paper” è quello di un prodotto **mono-tematico** che in maniera sufficientemente esauriente tenderà a fare il punto (peraltro non definitivo), di volta in volta, su **una dimensione conoscitiva** utile operativamente all'Amministrazione (sia a livello degli organi, sia di gestione). Il working paper è distribuito tanto in **formato cartaceo** quanto in **formato web** sul **sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale**. L'iniziativa “working paper”, nell'auspicabile “clima” di un'organizzazione armonicamente cooperante, è ovviamente aperta ai **contributi redazionali** delle varie strutture dell'Amministrazione che operano in modo specifico nella **produzione di conoscenza operativa**. Sono previsti i seguenti ambiti tematici:

- ✓ popolazione e territorio
- ✓ economia e territorio
- ✓ società e territorio
- ✓ ambiente e territorio
- ✓ servizi pubblici e territorio
- ✓ infrastrutture e territorio
- ✓ organizzazione e gestione
- ✓ innovazione normativa e istituzionale.

